



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna

(D. Lgs. 19/2012, Art.12
e Art.14)



Scadenza procedura 30/10/2023

Università degli Studi di Napoli Federico II

Sezione 1: Valutazione del Sistema di Qualità

PREMESSA

1.	<u>Sistema di AQ a livello di Ateneo.....</u>	<u>4</u>
1.1	<u>A Attrattività dell'offerta formativa e livelli di regolarità delle carriere</u>	
1.2	<u>Sostenibilità dell'offerta didattica dell'Ateneo</u>	
1.3	<u>Riequilibrio rapporto studenti/docenti</u>	
2.	<u>Sistema di AQ a livello dei Dipartimenti.....</u>	<u>14</u>
2.1	<u>Sistema di AQ a livello dei Dottorati di ricerca</u>	
2.2	<u>Sistema di AQ a livello dei CdS</u>	
2.3	<u>Organizzazione dei servizi di supporto allo studio</u>	
3.	<u>Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione.....</u>	<u>41</u>
4.	<u>Strutturazione delle audizioni</u>	<u>43</u>
5.	<u>Rilevazione delle opinioni degli studenti.....</u>	<u>45</u>

Sezione 2: Valutazione della Performance

6.	<u>Sistema di misurazione e valutazione della performance.....</u>	<u>66</u>
6.1	<u>Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025) - Valore Pubblico</u>	
6.2	<u>Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025) - Performance</u>	

Sezione 3: Indicatori AVA3

7.	<u>Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione</u>	<u>73</u>
----	---	-----------

Sezione 4: Raccomandazioni e Suggerimenti

8.	<u>Raccomandazioni e Suggerimenti.....</u>	<u>80</u>
----	--	-----------

Allegati:

- Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo sulle tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità ...)
- Valutazione periodica dei CdS: punti di forza e di debolezza riscontrati (Schede di monitoraggio)

Sezione 1: Valutazione del Sistema di Qualità

PREMESSA

In questa parte della Relazione di valutazione si darà conto a livello di Sede dei principali elementi riconducibili ai requisiti di assicurazione della qualità, tenendo conto:

a) delle seguenti fonti informative, oltre quelle previste nella Tabella 1 - Quadro delle informazioni disponibili (p. 13 del documento ANVUR del 21 marzo 2023 <https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/04/LG-Nuclei-2023.pdf>):

a.1) documenti programmatori dell'Ateneo (al link <http://www.unina.it/trasparenza/disposizionigenerali>).
In particolare:

- Piano Strategico 2021-2023 (PS) visione 2021-2026, disponibile al seguente link http://www.unina.it/documents/11958/7856277/Piano_strategico_2021_2023.pdf;
- Programmazione fabbisogno personale 2023-2025, contenuta all'interno del P.I.A.O. di Ateneo <http://www.unina.it/trasparenza/piao> - Appendice 3.3 - Programmazione fabbisogno del personale 2023-2025 (pubbl. il 20/04/2023) del P.I.A.O. 2023-2025. http://www.unina.it/documents/11958/38041145/PIAO_23-25_Appendice_3_3_fabb_personale_2023-2025.pdf

a.2) documenti generali dell'Ateneo:

- Piano di uguaglianza di genere di Ateneo GEP 2022-24, [http://www.unina.it/documents/11897/0/GEP+loc/67453418-3f43-4b8b-8b4f-5afa46bc86d4/,\(GEP\)](http://www.unina.it/documents/11897/0/GEP+loc/67453418-3f43-4b8b-8b4f-5afa46bc86d4/,(GEP))
- Bilancio di Genere <http://www.unina.it/-/25242424-bilancio-di-genere-d-ateneo>;
- Relazione del Comitato Unico di Garanzia 2023, CUG, sulla situazione del personale anno 2022 (Direttiva n. 2/2019) trasmessa al portale nazionale in data 24.04.2023 <https://portalecug.gov.it/format-2/relazione-cug-universita-degli-studi-di-napoli-federico-ii-2022>
- Relazione del Presidio della Qualità sulle attività di supporto all'attuazione del sistema di AQ dell'Ateneo svolte nel corso del 2022, RPQA
- Documenti di sintesi sulle Relazioni annuali delle CPDS disponibili all'indirizzo <http://www.pqaunina.it/aq-didattica/commissioni-paritetiche.html>
- Primo Rapporto di Sostenibilità 2022 disponibile all'indirizzo https://www.unina.it/documents/11958/38080065/Rapporto_sost_Ateneo_2022.pdf

b) degli esiti della Valutazione della strategia di reclutamento attuata dai Dipartimenti, VR, che lo Statuto dell'Università Federico II richiede al Nucleo;

c) degli esiti del monitoraggio dei dottorati di ricerca, DR, che lo Statuto dell'Università Federico II richiede al Nucleo;

d) Relazione sull'aggiornamento de dati cruscotto ANVUR per l'Integrazione dati indicatori quantitativi a supporto della valutazione AVA 3 (trasmessa al Nucleo in data 11.09.2023);

e) delle interlocuzioni con gli organi di vertice dell'Ateneo;

f) delle relazioni finali dei Panel di Esperti Valutatori (PEV) per l'accreditamento iniziale dei CdS di nuova istituzione (a.a. 2023-24) e dei CdS di recente istituzione (a.a.2021-22).

Circa le fonti documentali si mette in evidenza che:

L'ultima versione disponibile sul sito di Ateneo del documento denominato "Politiche di Ateneo e Programmazione" (PAP) è ancora relativa al triennio 2016-2018, consultabile al link <https://www.unina.it/trasparenza/disposizionigenerali#politiche>;

Il Nucleo ha rilevato l'obsolescenza del documento di programmazione, alla luce di quanto indicato nelle *Linee Guida per la progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione 2023-24*, le quali prevedono ai fini di un virtuoso processo di progettazione della nuova offerta formativa, che l'Ateneo attui una verifica della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento "Politiche di Ateneo e programmazione" ed eventuale aggiornamento di quest'ultimo.

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

Anche l'anno 2023 ha visto un certo miglioramento dei livelli di Assicurazione della Qualità (peraltro già dichiarati adeguati nel corso della visita di accreditamento periodico del Dicembre 2017). Nel quadro delineato dal PS di Ateneo 2021-2023 si è sviluppata e continua tutt'ora un'incisiva azione del PQA secondo le direttrici che erano state registrate nella passata relazione del Nucleo.

Tale azione è documentata dettagliatamente nella *Relazione PQA 2022 (approvata il 13.04.2023)*.

Qui, per gli effetti che hanno sulle specifiche azioni di dettaglio dei diversi attori dell'AQ, si ricordano le apprezzabili attività svolte nel corso del 2022 nei seguenti ambiti:

- Offerta Formativa (OFF.F) 2022/2023: Modifiche di Regolamento (MR)
 - Collaborazione con il Centro per la Qualità di Ateneo (CQA)
 - Miniguide e Template (CPDS, PI, RRC, SI, SMA)
 - Regolamento Didattico unificato dei Corsi di Studi di Ateneo (RDUCCdSS)
 - Offerta Formativa Master di Ateneo
 - Rapporti di Riesame Ciclico (RRC)
 - Offerta Formativa (OFF.F) 2023/2024: Nuove Istituzioni (NI) e Modifiche di Ordinamento (MO)
 - Offerta Formativa (OFF.F): Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022
 - Offerta Formativa (OFF.F): Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) 2022 e Analisi del PQA
 - Assicurazione della Qualità e Ricerca (R) in Ateneo
 - Assicurazione della Qualità e Terza Missione/Impatto sociale (TM) in Ateneo
 - Compilazione della Scheda Insegnamento (SI) nella pagina web docenti UniNA
 - Internazionalizzazione
- In particolare, si rileva

- l'effettiva collaborazione con il Centro per la Qualità di Ateneo ai fini della certificazione ISO-9001 della "Procedura di progettazione e istituzione di un nuovo Corso di Studi", conclusosi nel mese di dicembre 2021 con la costruzione di una Flow chart dell'intero processo. Tale attività si è consolidata anche per l'anno successivo http://www.pqaunina.it/images/22_Linee_guida/Flow_chart_Nuove_Istituzioni_2023_v1.pdf. Successivamente è stata pianificata una successiva azione congiunta con il CQA relativa alla certificazione dello stesso PQA. La certificazione del PQA secondo gli standard ISO-9001 costituisce un obiettivo del 2023.
- Il PQA ha preso in esame, come da prassi consolidata, le proposte di modifica di Regolamento didattico (n.50) e di rimodulazioni, ed ha analizzato i cambi di ordinamento (n.24) e di istituzioni di nuovi CdS (n.3). Si consolida anche l'azione di ampliamento delle attività di AQ-didattica con il coinvolgimento del Presidio nell'istituzione dei Master Universitari, a conferma della correttezza dell'impostazione deliberata dagli Organi di Ateneo.
- Ancora positivo è altresì il giudizio sull'attenzione posta all'attività delle CPDS, culminata nella redazione del documento di sintesi sulle relazioni annuali delle CPDS trasmesso al Nucleo con nota PG n. 151072 del 13.12.2022. Ciò sebbene il PQA metta in evidenza che il tempo di cui ha potuto disporre per l'anno di riferimento per istruire e completare la propria analisi è stato particolarmente esiguo e condizionato da un certo numero di ritardi. Per questo motivo non è stato possibile individuare, in aggiunta alle più generali osservazioni prodotte, la tipologia di criticità maggiormente diffuse e le relative azioni correttive eventualmente programmate, al fine di segnalarle agli organi e alle commissioni di competenza per la loro presa in carico, così come suggerito dal Nucleo di valutazione (Relazione annuale del NdV 2022). Per un opportuno completamento di questa analisi si rinvia pertanto a un successivo approfondimento come obiettivo 2023.

Mentre risulta acquisita l'Assicurazione della Qualità della Didattica quale attività del ciclo di gestione dei CdS, in quanto tutti gli attori coinvolti sono consapevoli del proprio ruolo e delle proprie responsabilità, l'AQ della Ricerca e della Terza Missione non ha ancora raggiunto lo stesso livello di maturità.

L'approccio tra i vari attori coinvolti, e principalmente i 26 Dipartimenti di Ateneo, che era alquanto difforme, per modalità e per livello di dettaglio, è stato maggiormente attenzionato tramite azioni di orientamento. In particolare, per questo aspetto:

1- Di concerto con il Delegato del Rettore alla Ricerca, a seguito di una prima fase di ricognizione, consistente di una breve intervista ai Direttori (o Delegati) che ha riguardato due soli Dipartimenti nel corso del 2022, il PQA ha consolidato successivamente la propria azione al fine di promuovere uniformità di approcci all'interno di aree culturalmente omogenee. Un apposito questionario è stato somministrato ai 26 dipartimenti dell'Ateneo. Le risposte al Questionario hanno contribuito alla rilevazione delle azioni già messe in campo dalle Strutture dell'Ateneo; in particolare è stato possibile osservare che, sebbene una struttura formale di AQ della ricerca sia presente solo in 14 dipartimenti, la riflessione sulla AQ ricerca è iniziata in tutti i Dipartimenti.

2- In coordinamento con il Delegato del Rettore alla Terza Missione, a seguito di una prima proposta per la definizione di un sistema di AQ della TM riportata nel documento "Considerazioni Introduttive e proposta di Architettura AQ TM", il PQA ha promosso una attività di monitoraggio tramite questionari volta a sviluppare una maggiore consapevolezza da parte dei Dipartimenti su questi aspetti, nonché uno sforzo di omogenizzazione delle procedure di monitoraggio e riesame, facendo sperabilmente emergere buone pratiche che possano contribuire alla realizzazione di un efficace sistema di AQ TM. Ne è scaturito il documento "Relazione sui questionario dell'AQ della Terza Missione dipartimentale", disponibile al link: http://www.pqaunina.it/images/22_TerzaMissione/Relazione_AQ_TM_dipartimentale_2022.pdf

In particolare si ribadisce come il PS indichi con chiarezza tra i principali obiettivi quello di "promuovere attività ed erogare servizi di supporto ad azioni di natura imprenditoriale, sociale, educativa e culturale per la valorizzazione ed il trasferimento delle conoscenze" (*Engaged University*) allo scopo di "rafforzare il rapporto tra l'Ateneo, le imprese e il territorio e di valorizzare il trasferimento delle conoscenze", per cui il richiamo del PQA a creare in Ateneo una maggiore consapevolezza sulle attività di TM istituzionalizzando e mettendo a sistema le innumerevoli iniziative secondo procedure e standard di Qualità, ancora appare quanto mai opportuno.

Difatti, in un primo monitoraggio delle azioni implementate (o in corso di implementazione) nel 2022, secondo la programmazione che il PQA si è dato, il Nucleo, nell'adunanza del 14 marzo 2022, cui hanno preso parte i proff.ri L. Marrucci (Delegato Ricerca), A. Pescapè (Delegato Innovazione e Terza Missione) e la prof.ssa F. Dovetto (Coordinatrice PQA), aveva rimarcato, alla luce delle opportune politiche di AQ-Ricerca e AQ-Terza missione, di prestare attenzione ai *Piani triennali di sviluppo e programmazione* dei Dipartimenti. Essi costituiscono lo "strumento attraverso cui il Dipartimento sottopone al Consiglio di Amministrazione richieste di risorse umane, finanziarie e strumentali ritenute necessarie al perseguimento degli obiettivi di programmazione nei settori della didattica, della ricerca e dei rapporti con il territorio" (art. 4 comma 2 lett. j del Regolamento DR/2016/507 del 22/2/2016).

A giudizio del Nucleo, essi forniscono la sede naturale per esprimere anche una visione integrata delle azioni di AQ dei Dipartimenti.

Inoltre, il Nucleo nell'adunanza del 24 marzo 2023 ha incontrato il prof. D. Riccio (Delegato per i Dottorati di ricerca) e la prof.ssa F. Dovetto (Coordinatrice del PQA) sul tema dell'AQ Dottorati in Ateneo, per procedere in maniera condivisa all'individuazione delle azioni da avviare in Ateneo entro l'anno 2023, in una prospettiva utile per l'analisi del rispetto dei requisiti AVA3.

Le risultanze della indagine condotta dal Nucleo di Valutazione sui Corsi di Dottorato di ricerca attivi in Ateneo per il monitoraggio della permanenza dei requisiti dell'accreditamento è di seguito riportata (cfr. parte 2.1 Sistema di AQ a livello dei Dottorati di ricerca).

Il Nucleo pertanto rinnova il proprio apprezzamento per le attività svolte dal PQA il cui impegno conferma i progressi che l'Ateneo intende portare avanti in merito al sistema di assicurazione della qualità.

Ulteriore segno dell'attenzione che l'Ateneo pone alle procedure connesse al sistema AVA, è stata la costituzione di un Gruppo di Lavoro (GdL) dedicato alla preparazione della visita di accreditamento periodico che l'ANVUR dovrà condurre in una data ancora da confermare.

Il GdL ha il compito anche di traghettare l'Ateneo verso il recepimento del modello AVA3 e, coerentemente, ha una composizione opportunamente articolata essendo costituito: dai delegati alla Didattica, alla Ricerca, all'Innovazione e Terza missione, ai Dottorati di Ricerca, agli Studenti, ai Sistemi di valutazione della qualità della Ricerca e VQR, dalla Coordinatrice del PQA, dai Dirigenti delle aree che si occupano in Ateneo di Ricerca e di Didattica (peraltro nel primo caso il dirigente è lo stesso Direttore Generale), il Presidente del Centro per i Servizi Informatici (CSI), la Presidente del Centro Qualità di Ateneo (CQA).

Il Rettore ha affidato il coordinamento del GdL al prof. Giovanni Miano e, nella logica dell'interlocuzione ricorrente con i vertici dell'Ateneo, il GdL vede anche la partecipazione del Coordinatore del Nucleo di Valutazione.

Tra le diverse iniziative in corso, il Nucleo rileva con favore che il GdL sta portando avanti specifiche riunioni per il sistema di AVA3, coinvolgendo le aree dirigenziali dell'Ateneo (in particolare le aree delle Risorse Umane; Didattica e Servizi agli studenti Edilizia; Bilancio e Finanza; Ricerca, internazionalizzazione e Terza Missione).

Relazione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) e il tema della parità di genere:

Di seguito si riportano le considerazioni che il Nucleo ha indirizzato al Comitato Unico di Garanzia (CUG) (verbale n. 8 del 17.05.2023) a seguito dell'analisi della Relazione 2023 predisposta dal CUG in riferimento all'anno 2022, secondo il format della direttiva n. 2/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità. Tale relazione è stata trasmessa in data 24.04.2023 al portale nazionale <https://portalecug.gov.it/>.

Di seguito è riportato un breve sommario dei dati, delle azioni intraprese e dei risultati riportati nella Relazione.

- Nella Sezione 1 "Dati del personale" sono riportate le statistiche con i dati completi sulla ripartizione del personale nei livelli di inquadramento, sull'anzianità nei profili e livelli non dirigenziali suddivisi per genere ed età, e i dati relativi al personale non dirigenziale suddiviso per livello, titolo di studio ed articolato per genere. Come indicato chiaramente nella Relazione, la presenza femminile nel comparto PTA è ben rappresentata, maggioritaria tra le categorie ad elevata professionalità, con ruoli di responsabilità e presenta titoli di studio più elevati. Il quadro complessivo non presenta sostanziali variazioni rispetto alla rilevazione dati precedente. Le disparità maggiori, sulle quali sembra opportuno incidere in futuro, si registrano ancora nel comparto del personale docente e ricercatore. Per quanto riguarda il personale docente e ricercatore, la percentuale maschile è pari al 59.3% (59.8% nell'anno precedente) ed è mediamente più anziana. L'aspetto più grave riguarda l'analisi per genere e ruolo, che vede solo il 27.6% di posizioni di prima fascia (26.1% nell'anno precedente) e il 43.2% di posizioni di professore di seconda fascia (42.3% nell'anno precedente), rispettivamente, occupate da donne.

Il quadro rappresentato è in leggero miglioramento rispetto alla precedente rilevazione dati.

A ciò si aggiunge il dato più preoccupante sulla situazione dei ricercatori e delle ricercatrici, dove per le posizioni di RU ad esaurimento si trovano il 53.4% di donne (51.7% nell'anno precedente), per le posizioni RTDA si mantiene la parità numerica, mentre per le posizioni RTDB, ovvero per il ruolo che determina l'accesso alla carriera universitaria, la presenza maschile resta predominante 57.8% (59.1% nell'anno precedente).

Appare quindi da questi dati la necessità di intraprendere azioni che mirino ad eliminare gli ostacoli materiali

e culturali che impediscono alle donne il raggiungimento dei ruoli apicali.

- Nella Sezione 2 “Conciliazione vita/lavoro” le tabelle presentate riguardano la ripartizione del personale per genere, età e tipo di presenza e la fruizione delle misure di conciliazione per genere ed età. In entrambi i casi si registrano percentuali di sostanziale parità, ma si pone l’accento sul fatto che, riguardo al lavoro agile, il numero di donne che ne usufruisce è maggiore.

Nella Relazione è riportata e sono descritti gli esiti dell’iniziativa dell’indagine tramite questionario anonimo sulla piattaforma Microsoft Forms denominata: “Pratiche di Smart Working Ordinario in UNINA”. I dati, seppur con tassi di risposta contenuti a circa il 24%, hanno registrato un elevato livello di soddisfazione del lavoro in smart working e della formazione per lo svolgimento delle attività da remoto e dei dispositivi tecnologici forniti.

Per quanto riguarda la fruizione dei congedi parentali e permessi L. 104/1992, suddivisi per genere, si rileva che alle donne appartiene il lavoro della cura, risultato di uno stereotipo culturale su cui, come ribadito nella Relazione, occorre lavorare, e che la notevole discrepanza di genere è ancora aumentata di qualche punto percentuale.

- La Sezione 3 “Parità/Pari opportunità” riferisce sul nuovo Piano delle Azioni Positive (PAP) dell’Ateneo federiciano per il triennio 2022-2024 con il Piano di Uguaglianza di Genere e le azioni delle tre macroaree caratterizzanti (relative alla formazione, informazione e sensibilizzazione per la cultura dell’uguaglianza e delle pari opportunità; promozione del benessere organizzativo volto alla conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e studio; contrasto ai fenomeni di discriminazione).

Nell’ambito dell’area della terza missione, risulta interessante l’iniziativa del CUG che ha realizzato un podcast in otto episodi dal titolo: “Napoli: la città, le donne” per la valorizzazione delle figure femminili del passato e del presente che è offerto alle scuole come spunto di discussione sulle tematiche.

Il quadro generale complessivo che trova conferma dall’analisi dei dati e delle informazioni riportate, rispetto agli anni precedenti, è comunque di un Ateneo che ha intrapreso e consolidato un serio percorso di istituzionalizzazione dell’intero ciclo del Bilancio di Genere, con impegno nella promozione di processi culturali ed organizzativi inclusivi volti a perseguire concretamente gli obiettivi di uguaglianza e di parità nella formazione, nella ricerca e nel lavoro.

- La Sezione 4 “Benessere personale” riporta le azioni del CUG nella gestione dello Sportello di Ascolto aperto a tutta la comunità federiciana che si avvale della collaborazione di 4 figure qualificate di psicologo/a. La predisposizione del nuovo Codice di Condotta: “Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona” è stata completata a fine 2022 e riporta la procedura di gestione delle segnalazioni, con un allargamento delle azioni per i casi di violenza di genere, contemplando anche la possibilità di raccordarsi con organismi competenti sul territorio. Ciò configura ancora di più il CUG quale importante sensore delle situazioni di malessere collegate alla violenza e alla discriminazione di tutta la comunità e di attivatore di proposte di percorsi risolutivi condivisi. La sezione riporta altresì l’adesione al progetto “Good Practice” coordinato dal Consorzio MIP del Politecnico di Milano, somministrato nel periodo tra maggio e giugno al personale TA e dirigente, e la cui analisi dati è in corso di elaborazione.

- La Sezione 5 “Performance” precisa che la modalità operativa di eleggere ad obiettivi di performance alcuni degli obiettivi di pari opportunità di genere e di benessere organizzativo e di riportarli nel PIAO, sezione Performance, ha fatto registrare percentuali complete di conseguimento dei target. Pertanto tali modalità sono state riproposte anche per il triennio di programmazione 2023-2025.

In sintesi questo NdV continua ad esprimere un forte apprezzamento per l’impegno fattivo del CUG nell’attuazione delle azioni proposte per il rispetto della parità di genere nelle carriere scientifiche, nello studio e nel lavoro, nella realizzazione degli obiettivi fissati, e per la sua capacità di garantire un monitoraggio costante e critico sullo stato di avanzamento e sull’adeguatezza delle azioni adottate per l’eliminazione di discriminazioni e stereotipi legati al genere.

Come ampiamente rilevato nelle ultime due Relazioni CUG, il NdV constata la persistenza di una disuguaglianza di genere in Ateneo, che soffre di forme di segregazione orizzontale e verticale e riguarda soprattutto il personale docente e ricercatore.

Questo NdV sostiene ampiamente la necessità, ribadita nella relazione CUG, di intraprendere azioni mirate a rimuovere quegli ostacoli materiali e culturali che impediscono alle donne l'accesso ai ruoli apicali, sperimentando, nell'ambito della disciplina vigente, modalità di azioni positive anche in fase di reclutamento, nelle progressioni di carriera e nella gestione delle risorse destinate alla ricerca.

Il Nucleo ha rilevato infine che il CUG ha promosso un'indagine interna con focus su ciascun Dipartimento per la valutazione stress lavoro-correlato, i cui risultati, ancora non disponibili, saranno tuttavia utili nel fornire suggerimenti sulle modalità/miglioramento della sua attuazione.

Di seguito il Nucleo si sofferma sull'analisi dei seguenti aspetti strategici:

1.1. Attrattività dell'offerta formativa e livelli di regolarità delle carriere.

1.2. Sostenibilità dell'offerta didattica dell'Ateneo.

1.3 Riequilibrio rapporto studenti/docenti.

1.1. Attrattività dell'offerta formativa e livelli di regolarità delle carriere.

Per l'analisi dell'attrattività dell'offerta formativa, il Nucleo si basato sulla "Scheda Indicatori di Ateneo" disponibile alla data del 01 luglio 2023.

I dati della Scheda Indicatori di Ateneo, dopo una prolungata serie di dati assoluti in crescita per quanto concerne gli accessi ai corsi di studio dell'Ateneo (nelle varie accezioni misurate), registrano una diminuzione negli ultimi due anni (2022 e 2021). Si tratta di una circostanza che si nota per l'intero sistema universitario nazionale ed evidentemente è ancora prematuro parlare di tendenza.

Inoltre, l'inversione del trend di per sé non indica una situazione preoccupante, intervenendo numerose altre dimensioni da considerare. Ad esempio i 'Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso' continuano a crescere a fronte di una notevole riduzione degli Iscritti (L; LMCU; LM) accreditando una verosimile ulteriore diminuzione, evidentemente da accogliere con favore, del gruppo di studenti fuori corso.

In particolare si registra negli ultimi due anni, per:

- i 'Laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso': un aumento del 3,7%, anche in controtendenza con il decremento del rispettivo valore medio per l'area geografica di riferimento. Pertanto è verosimile che si registri l'impatto positivo delle azioni interne promosse dall'Ateneo.
- gli 'Iscritti per la prima volta a LM' un leggero aumento del 5%, quest'ultimo in linea con il rispettivo aumento medio per l'area geografica di riferimento.

Rilevante è poi che l'incidenza degli Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM) su Iscritti (L; LMCU; LM) continua ad essere in crescita e sale al 71% e diviene lievemente superiore al benchmark degli atenei geograficamente prossimi (70%), avvicinandosi al dato di confronto nazionale pari al 74%.

Il dato relativo agli indici iA3 e iA4 (2022) conferma un'incidenza bassa di iscritti provenienti da altra regione o altro Ateneo (italiano o estero) rispetto ai valori medi nazionali. Conferma dell'attrattività prevalentemente locale viene anche dalla comparazione con i benchmark dell'indicatore iA12 (precedente titolo di studio conseguito all'estero). E' tuttavia da rilevare per l'anno 2022 un aumento evidente della percentuale di Ateneo (dal 9,4 % al 15,8 %), comunque al di sotto del valore nazionale (57,79%).

In merito alle esperienze formative estere degli studenti (iA10) e dei laureati (iA11), ovviamente esse sono crollate ovunque negli ultimi anni, per ovvie ragioni, mentre ora registrano una ripresa. Tuttavia, il confronto a livello nazionale continua ad indicare come nell'Università Federico II tali esperienze riguardino molto meno studenti che altrove. Giova ricordare qui che, l'internazionalizzazione della didattica in quanto punto di debolezza, viene parzialmente preso in carico dal Piano Strategico dell'Ateneo (2021-2023), il quale mira ad

aumentare la mobilità in entrata e in uscita. Resta un punto da monitorare nei prossimi anni.

In merito all'impegno dell'Ateneo sul fronte del proprio corpo docente, restano ancora confortanti gli indicatori iA8, iA9, iA19. Presentano margini di miglioramento nei confronti dei benchmark quelli (iA27 e iA28) relativi al numero di studenti iscritti e iscritti al primo anno per ogni docente, segno che la chiara ripresa della numerosità del corpo accademico necessita ancora di ulteriore rafforzamento, in alcune aree. Al contempo, la decrescita della numerosità del personale tecnico amministrativo nel periodo 2018- 2022 (anche se c'è una lieve controtendenza per il 2022) fa muovere il rapporto PTA/Docenti dal valore di 0,95 a 0,80 dove a livello nazionale una similare dinamica fa muovere il dato medio dal valore di 1,19 del 2018 a quello pari a 0,98 nel 2022. La decrescita, inferiore per l'Ateneo rispetto al dato nazionale, lo avvicina lievemente al benchmark che però è ancora sensibilmente più alto.

Il Nucleo conferma nuovamente l'opportunità di tenere alta l'attenzione sulla costituzione di un corpo tecnico-amministrativo qualificato e numericamente consistente, considerato che esso assume negli scenari attuali, e sempre più in futuro, un ruolo decisivo per la competitività dell'Ateneo.

Il buon valore dell'indicatore iA9 conferma nel tempo l'ottima reputazione dell'attività di ricerca svolta in Ateneo ma, come già evidenziato in passato, non si accompagna ad un coerente valore di iA4 relativo all'attrazione di iscritti alle LM con titolo di I livello in altro Ateneo (18,9%), inferiore a quello per altri Atenei italiani (attestati intorno al 39,9%). Su questa dimensione di attrattività, la quale si abbina alla analoga scarsa (rispetto al benchmark nazionale) attrattività dei corsi dottorali, il Nucleo rinnova l'esortazione all'Ateneo a un impegno maggiore.

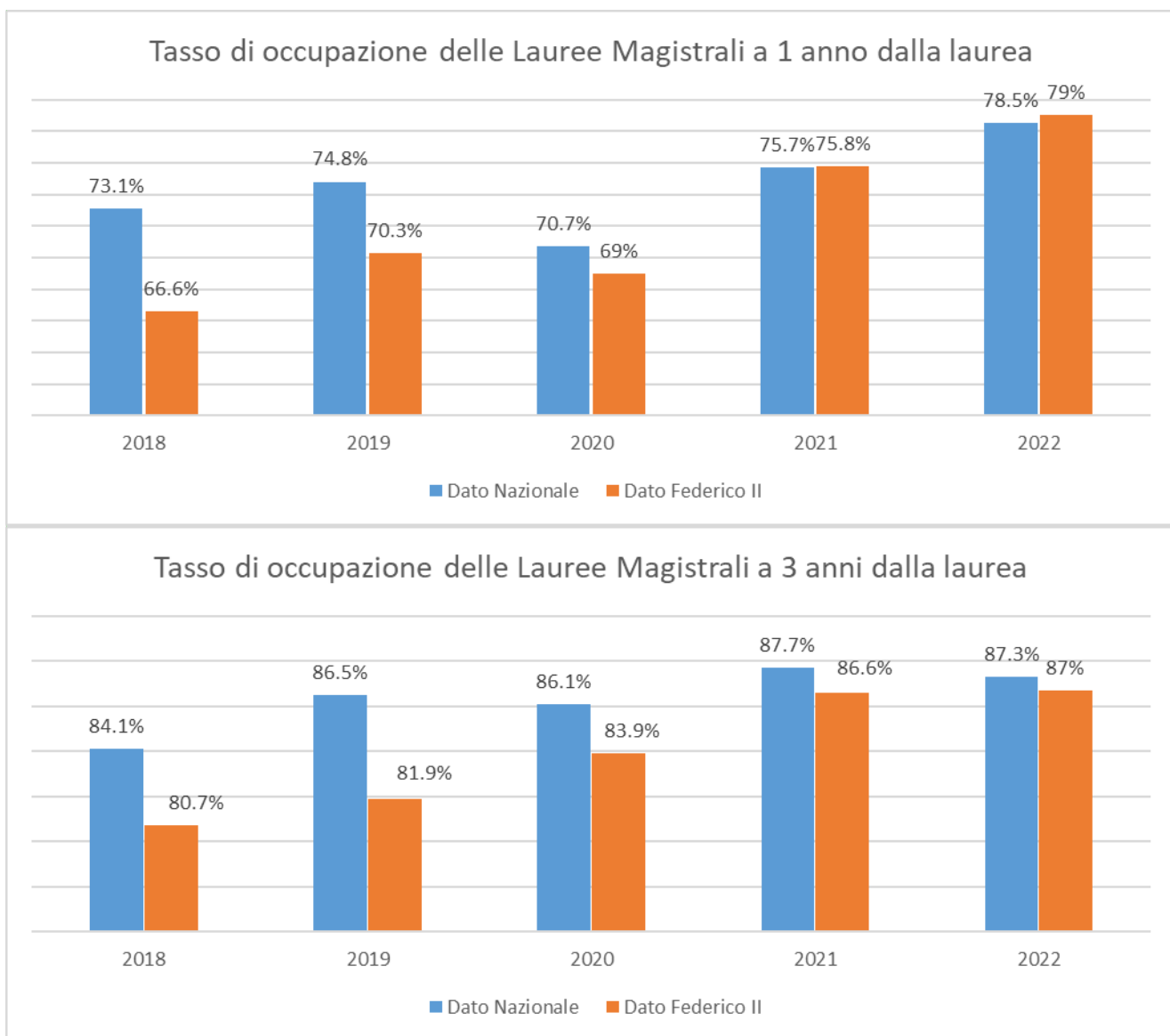
Il Nucleo di Valutazione ripropone all'attenzione degli Organi di Governo i valori degli indicatori di performance didattica principali iA1 e iA2 i quali seguono l'andamento dei benchmark ma tenendosi ancora sensibilmente più bassi delle medie nazionali e anche locali. Il dato relativo all'indicatore iA24 (percentuale di abbandoni) dell'Ateneo Federiciano è in costante crescita e resta alto rispetto alla media nazionale.

Andamenti occupazionali. L'indagine Almalaurea 2023 (dati 2022) rileva che:

il tasso di occupazione per laureati/laureate delle magistrali biennali è complessivamente del 79% ad un anno dalla laurea [75,8% (2021), 69% (2020)], mentre è dell'87% a tre anni [86,6% (2021), 83,96% (2020)]. Rispetto agli anni precedenti, è registrato un aumento del tasso di occupazione dei laureati magistrali biennali sia ad un anno e sia a tre anni dalla laurea.

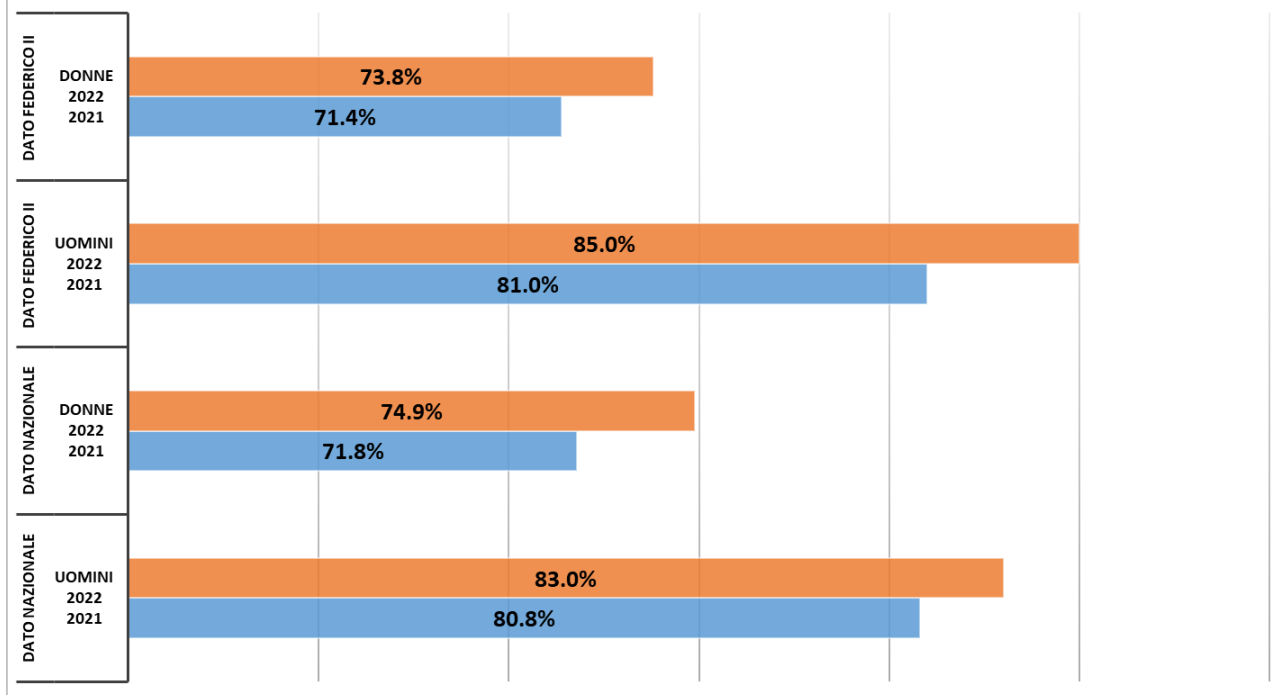
Alla luce del contesto territoriale, questi risultati possono essere considerati non troppo distanti dal dato nazionale del 78,5% (ad un anno) e dell'87,3% (a tre anni). Si può confermare che l'assorbimento da parte del mercato del lavoro dei laureati e delle laureate dell'Università Federico II sia sostanzialmente non troppo distante dal dato nazionale.

Nei due grafici seguenti è da evidenziare che a partire dall'indagine 2021 è registrato un allineamento sostanziale al dato Nazionale del tasso di occupazione sia a 'un anno dalla laurea' sia a 'tre anni dalla laurea'.

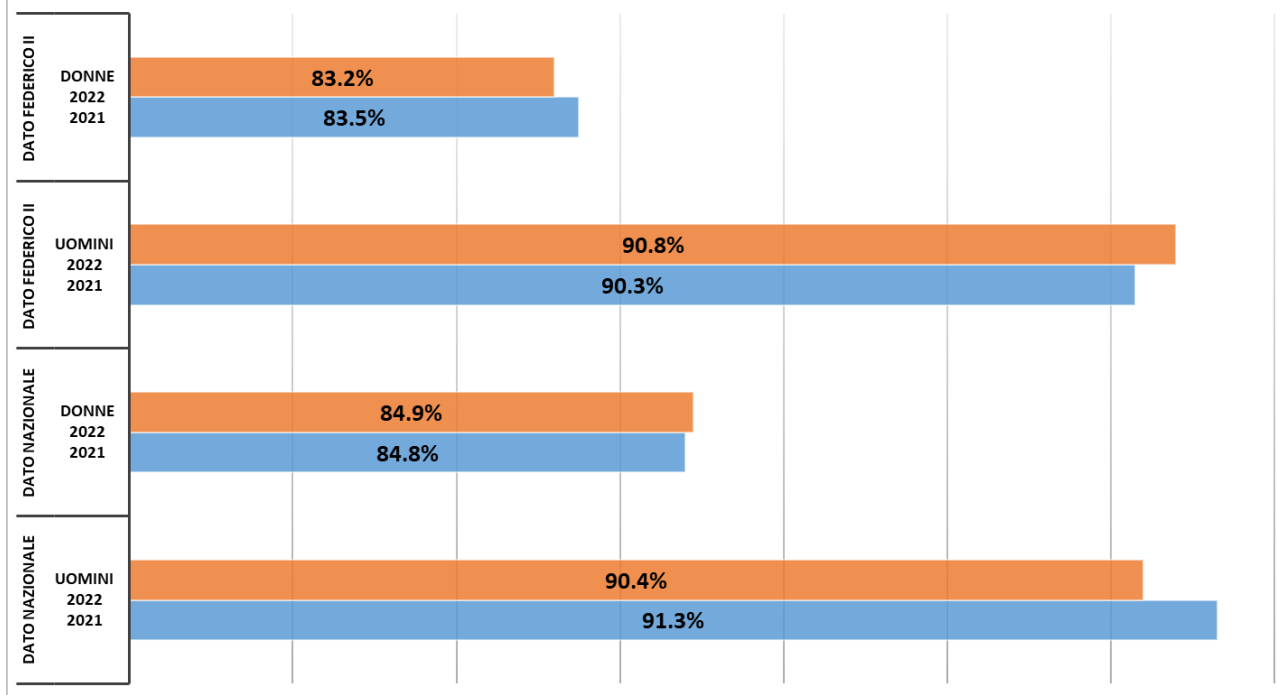


Mentre nei seguenti grafici, sono riportati i tassi di occupazione disaggregati per genere. L'Ateneo è in linea con il divario del dato nazionale, sia ad un anno e sia a tre anni dal conseguimento della laurea.

Tasso di occupazione per genere delle Lauree Magistrali biennali a 1 anno dalla laurea



Tasso di occupazione per genere delle Lauree Magistrali biennali a 3 anni dalla laurea



1.2. Sostenibilità dell'offerta didattica dell'Ateneo.

A livello di Ateneo è possibile fare un'analisi che, se da un lato si colloca ad un livello macro, dall'altro riesce ad evidenziarne gli elementi significativi.

L'indicatore di Sostenibilità Economica Finanziaria (ISEF) 2021 (ultimo dato disponibile nella scheda degli indicatori di Ateneo estratta il 01 luglio 2023) – quale indice sintetico che tiene conto sia delle spese di personale sia delle spese per indebitamento –, permane superiore alla soglia minima prevista (>1). In particolare i valori dell'Ateneo sono dell'1,23 % (anno 2021) e dell'1,20% (anno 2020).

Analogamente, l'indicatore spese di personale (IP) 2020 (ultimo dato disponibile nella scheda degli indicatori di Ateneo 2023) continua ad evidenziare la possibilità per l'Ateneo di impiegare le proprie risorse per scopi diversi dalla mera retribuzione del personale.

INDICATORI	2021	2020	2019
ISEF	1,23%	1,20%	1,19%
IP		67,24%	67,58

L'indicatore iA19 (percentuale ore docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale) *continua ad essere sensibilmente migliore dei benchmark. Il dato, in costante diminuzione, va tenuto sotto osservazione* alla luce della versione iA19bis che tiene conto anche dei ricercatori RTDB. In quest'ottica la situazione appare più tranquillizzante: l'83% (dato 2022 e 2021) della didattica è riconducibile a personale a tempo indeterminato o a RTDB, anche se crescono le ore di didattica erogata dagli RTDA. Stabilmente intorno al 10% la didattica erogata da altri soggetti. Gli indicatori iA8 e iA9 dicono che l'Ateneo continua ad avere un buon risultato d'uso efficiente anche sul piano qualitativo dell'impiego dei propri docenti.

Inoltre, l'utilizzo dei propri docenti da parte dell'Ateneo (che abbiamo visto sopra essere efficiente a livello macroscopico), a livello micro è ancora sensibilmente eterogeneo (dati sul carico orario medio di didattica dei docenti rilevati in occasione della Valutazione delle strategie di reclutamento dei Dipartimenti).

1.3. Riequilibrio rapporto studenti/docenti.

La tabella seguente si basa su dati relativi al 2021-2022 comunicati dall'Ateneo. Essa guarda al tema del riequilibrio tra studenti e docenti ed è riferita a strutture diverse dai singoli CdS per le motivazioni seguenti. Nel caso dei CdS di area Sanitaria si è ritenuto opportuno aggregarli con riferimento alla Scuola di Medicina e Chirurgia dato l'intenso scambio di docenti tra i dipartimenti coinvolti. Analogamente per i CdS di area economica si sono aggregati i due dipartimenti che collaborano molto intensamente su tali attività. Per omogeneità rispetto alla scelta degli anni precedenti, il Dipartimento di Architettura non è stato inglobato nella Scuola Politecnica e delle Scienze di Base di cui fa parte. Infine, il pressante ruolo di servizio di Dipartimenti quali Fisica e Matematica fa ritenere opportuna l'aggregazione a livello di Scuola qui esposta.

Dipartimento / Scuola	Iscritti a.a. 2022/2023 (a)	Doc/Ric al 31.12.2022 (b)	Rapporto iscritti/docenti a.a. 2022/2023 (a)/(b)	Iscritti a.a. 2021/2022 (c)	Doc/Ric al 31.12.2021 (d)	Rapporto iscritti/docenti a.a. 2021/2022 (c)/(d)
Dipartimento di Agraria	1.855	147	12,62	2.066	153	13,50
Dipartimento di Architettura	2.528	122	20,72	2.392	120	19,93
Dipartimento di Farmacia	3.466	140	24,76	3.635	141	25,78
Dipartimento di Giurisprudenza	7.168	169	42,41	7.759	161	48,19

Dipartimento di Medicina veterinaria e produzioni animali	906	101	8,97	903	102	8,85
Dipartimento di Scienze politiche	3.569	92	38,79	3.481	89	39,11
Dipartimento di Scienze sociali	2.529	63	40,14	2.607	60	43,45
Dipartimento di Studi Umanistici	11.489	202	56,88	11.187	205	54,57
Economia, Management Istituzioni + Scienze Economiche e Statistiche	7.544	142	53,13	8.007	142	56,39
Scuola Politecnica e delle Scienze di base (meno Architettura)	24.598	1.096	22,44	25.520	1.095	23,31
Scuola di Medicina e Chirurgia (meno Farmacia)	9.251	593	15,60	9.069	593	15,29
Totale	74.903	2.867	26,13	76.626	2.861	26,78

Dati relativi agli iscritti complessivi per l'a.a. 2022/2023 e ai docenti e ricercatori al 31/12/2022 (Fonte: Ufficio Gestione e Analisi dati).

Da un anno all'altro, il rapporto Studenti/Docenti appare quasi ovunque migliore. Ciò non si deve solo ad un aumento del denominatore, infatti in vari casi, rispetto al 2021, emerge un calo degli iscritti. Pur tenendo conto della non uniformità delle esigenze in relazione alle diverse attività formative, resta un certo squilibrio tra aree e l'opportunità di ridurlo. Ad esempio, nei casi estremi, avvicinando i rapporti tra i dati reali a quelli teorici previsti nell'allegato D del DM 1154/2021. Al riguardo si rinnova la raccomandazione che all'Ateneo di monitorare questo aspetto per ciascun CdS.

Il raggiungimento di una quota di docenti pari a 2.867 al 31 dicembre 2022 può ritenersi una conferma delle prospettive delineate nella precedente relazione e il Piano Triennale del fabbisogno Personale fornisce garanzie di consistenza del corpo docente per diversi anni futuri.

Permane la convinzione che, secondo le analisi effettuate, non siano individuabili particolari criticità nel sostenere l'attuale offerta formativa, almeno a livello globale d'Ateneo, anche tenendo conto dell'attivazione per l'anno accademico 2023-24 dei seguenti nuovi corsi di studio.

Num. progr.	Classe	Corso di studio	Id Sua
1.	LM-70	Sistemi alimentari sostenibili (Sustainable food systems).	1590968
2.	LM DATA	Data science.	1590969
3.	LM-62&LM-91	Scienze criminologiche, investigative e di contrasto ai crimini informatici.	1590970

Considerando i riferimenti alle numerosità del DM 1154/2022 la situazione, pur disomogenea, non mostra urgenti criticità.

Il riequilibrio tra le aree didattiche, a sostegno di quelle in sofferenza, non è tra gli obiettivi strategici del Piano Strategico di Ateneo. Al riguardo il Nucleo invita nuovamente gli organi di Ateneo a riconsiderare tale aspetto.

2. Sistema di AQ a livello dei Dipartimenti

In questa parte della Relazione di valutazione si darà conto a livello di Dipartimenti dei principali elementi riconducibili ai requisiti di assicurazione della qualità:

Il Nucleo ricorda che nel corso dell'anno 2021, i Dipartimenti hanno definito i loro Piani di Sviluppo 2021-2023 (a seguito della nota rettorale del 7 luglio 2021) per porli a corredo delle richieste relative al Reclutamento per il Triennio 2021-2023, con "l'obiettivo di garantire la sostenibilità e l'innovazione dell'offerta formativa, di potenziare le attività di ricerca anche in coerenza con le opportunità fornite dal PNRR e il NGEU, e di rafforzare l'Amministrazione dell'Ateneo".

Il successivo approfondimento operato dal Nucleo aveva evidenziato, tra l'altro, che era necessario accompagnare la redazione dei PTSP con un'azione di Ateneo tesa ad uniformare la struttura (e la denominazione) del documento di programmazione strategica dei dipartimenti. Ad esempio, attraverso la predisposizione di un template che indichi chiaramente le voci chiave dello stesso.

Il formato di tale piano, poteva prevedere

- Presentazione e missione del Dipartimento.
- Situazione attuale: posizionamento (relativamente a didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione); realizzazioni rispetto al Piano Strategico di Ateneo e al precedente PTSP; eventuale analisi SWOT.
- Obiettivi e azioni - per ogni obiettivo definendo i) titolo; ii) ambito di attività (didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione) iii) azioni previste minimamente commentate; iv) risorse a supporto; v) descrizione Indicatore o indicatori; vi) target (o benchmark); vii) monitoraggio.
- Raccordo con il Piano Strategico di Ateneo.
- Piano triennale di reclutamento (riguardante anche PTA) conseguente.

Il Nucleo rileva con favore che il PQA ha successivamente proceduto alla predisposizione di un apposito template relativo al Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione (PTSP), elaborato in sinergia con i Delegati del Rettore alla Ricerca, alla Terza Missione e alla Didattica. Il template è stato pubblicato sul sito del PQA (<http://www.pqaunina.it/documenti/dipartimenti.html>).

Inoltre, nel corso del 2023, il Nucleo ha preso atto con apprezzamento per l'Ateneo che l'ANVUR ha pubblicato l'elenco dei 180 Dipartimenti ammessi al finanziamento per i Dipartimenti di Eccellenza (in data 28.12.2022): <https://www.anvur.it/news/pubblicato-lelenco-dei-180-dipartimenti-di-eccellenza-2023-2027/> L'Università degli Studi di Napoli Federico II è passata da 5 nella prima edizione a 12 progetti finanziati per il quinquennio 2023-2027. Per l'Ateneo si tratta di un risultato di particolare valenza per il livello di qualità raggiunto e diffuso tra le strutture dell'Ateneo.

Riguardo alla strategia di reclutamento operata dai Dipartimenti, il Nucleo ha espresso nel corso del 2022

(riunione del 23 marzo 2022) le proprie valutazioni per la strategia operata dai Dipartimenti nell'anno 2020, ai sensi dell'art. 22, lett. g) dello Statuto, con riferimento ai professori I e II fascia assunti, nonché ai ricercatori assunti/prorogati nel medesimo anno.

Nell'esaminare le assunzioni, il Nucleo ha espresso le proprie valutazioni differenziando fra settori bibliometrici e settori non bibliometrici secondo la classificazione ANVUR. Sono quindi riconosciute le specificità, ma in ogni caso si punta a verificare ex-post la presenza di una produzione scientifica coerente con le richieste ex-ante dettate dagli obiettivi di reclutamento dell'Ateneo e la sussistenza di una tendenza al miglioramento della produttività scientifica.

Gli esiti della valutazione del Nucleo sono stati presentati pubblicamente in Ateneo il 10 maggio 2022 alla presenza del Magnifico Rettore col quale erano stati preliminarmente analizzati. Per la precisione la presentazione ha riguardato anche le strategie di reclutamento dell'anno 2019. Il quadro, come confermato anche dalle risultanze relative ai trasferimenti del Fondo di finanziamento ordinario, è risultato decisamente positivo, con un Ateneo che segue complessivamente le indicazioni degli Organi di Ateneo in materia di qualità del reclutamento.

La valutazione delle politiche di reclutamento ha un forte impatto sulla stessa della valutazione che viene fatta dal Nucleo sulla produzione scientifica. È infatti su quest'ultima che le indicazioni dell'Ateneo sono maggiormente puntuali e pertanto rilevabile la corrispondenza con l'operato dei dipartimenti.

L'esercizio per gli anni successivi 2021 e 2022 è in fase di ultimazione. Le prime risultanze sono state inviate ai Dipartimenti e sono state da questi riscontrate procedendo, ove necessario, all'aggiornamento della banca data IRIS per i prodotti della ricerca.

2.1 Sistema di AQ a livello dei Dottorati di ricerca

In questo specifico paragrafo, il Nucleo riporta le risultanze dell'analisi svolta sui corsi di dottorato attivi in Ateneo, nell'ottica di identificare e segnalare quei Dottorati che presentano le criticità più importanti. L'analisi è stata condotta a livello di singolo corso di dottorato.

Come convenuto nella riunione del Nucleo di Valutazione del 24.03.2023, è stata avviata un'indagine sui corsi di Dottorato di ricerca attivi in Ateneo, al fine di monitorare la permanenza dei requisiti dell'accreditamento. Ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia (Decr. Rett. N. 2015/2022) il Nucleo è infatti tenuto a redigere una relazione annuale sui singoli corsi di Dottorato. Sono stati presi in considerazione gli aspetti che permettono di sostanziare il rispetto dei requisiti AVA 3 per i corsi di Dottorato di Ricerca.

Dopo aver esaminato i tre nuovi Dottorati¹ per i quali è stata chiesta l'attivazione per la prima volta con il 39° ciclo, nella presente sono presi in esame i 40 corsi di Dottorato per i quali è stata confermata l'attivazione con il 39° ciclo .

Le analisi svolte hanno riguardato:

➤ **Modulo Proposta Accredimento/Sito web del Dottorato, al fine di riscontrare:**

- Esistenza ed aggiornamento del sito web, completezza del Modulo di Proposta Accredimento
- La pubblicazione della visione del Corso di Dottorato di Ricerca
- Che il percorso di formazione tenga conto anche della pianificazione strategica dell'Ateneo
- La pubblicazione dei curricula dei docenti del collegio
- La pubblicazione dell'organizzazione del corso
- La pubblicazione dei servizi a disposizione dei dottorandi

¹ Il Nucleo, nella riunione collegiale del 29/06/2023, esprime parere favorevole all'istituzione dei dottorati in Computational Intelligence, Habit (Habitat In Transition), Rna Therapeutics And Gene Therapy.

- L'attività di orientamento alla ricerca condotta dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali
 - La disponibilità di un calendario delle attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici,...)
- **Le dichiarazioni rese dai coordinatori in merito a:**
- Presenza di idonee strutture operative e scientifiche messe a disposizione dei dottorandi
 - Possesso dei requisiti previsti per il Coordinatore e per il Collegio di Dottorato
 - Esistenza di una Rilevazione delle opinioni dei dottorandi
- **La produzione scientifica/Attrattività/Permanenza all'estero, attraverso la/il:**
- Consistenza del numero di prodotti di ricerca registrati in IRIS per ciascun dottore di ricerca (DR, nelle tabelle) dei cicli dal 32° al 34°
 - Percentuale dei dottori di ricerca con almeno 1 prodotto per i cicli dal 32° al 34°
 - Percentuale di Dottori di ricerca che ha trascorso almeno 3 mesi all'estero per i cicli dal 32° al 34°
 - Livello di Attrattività del corso di Dottorato espresso attraverso il numero di domande provenienti da iscritti da altro Ateneo, e il numero di iscritti di altro Ateneo per i cicli dal 36° al 38°


Di seguito l'elenco dei Dottorati esaminati:

1. Archaeology and Art History
2. Architettura
3. Biologia
4. Biotecnologie
5. Cardiovascular Pathophysiology and Therapeutics
6. Computational and quantitative biology
7. Diritti umani. Teoria, storia e prassi
8. Diritto delle persone, delle imprese e dei mercati
9. Diritto dell'economia
10. Economia
11. Filologia
12. Fisica
13. Food Science
14. Historical Studies
15. Information and Communication Technology For Health
16. Information Technology and Electrical Engineering
17. Ingegneria dei prodotti e dei processi industriali
18. Ingegneria dei sistemi civili
19. Ingegneria industriale
20. Ingegneria strutturale, geotecnica e rischio sismico
21. Intelligenza Artificiale, area di specializzazione Agrifood e Ambiente
22. Management
23. Matematica e Applicazioni
24. Medicina Clinica e Sperimentale
25. Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche
26. Mind, Gender and Languages

27. Neuroscienze
28. Nutraceuticals and Functional Foods and Human Health
29. Politiche Pubbliche di Coesione e Convergenza nello Scenario Europeo
30. Quantum technologies
31. Sanità Pubblica e Medicina Preventiva
32. Scienze del Farmaco
33. Scienze biomorfologiche e chirurgiche
34. Scienze Chimiche
35. Scienze della terra, dell'Ambiente e delle Risorse
36. Scienze Filosofiche
37. Scienze Sociali e Statistiche
38. Scienze Veterinarie
39. Sustainable Agricultural and Forestry Systems and Food security
40. Terapie avanzate Biomediche e Chirurgiche

Per ogni dottorato sono prodotte tre schede sintetiche organizzate in funzione dei requisiti/indicatori AVA 3 richiamati prima ed esprimono ad un tempo la valutazione richiesta al Nucleo e uno spunto per l'autovalutazione/riesame da parte del Dottorato stesso².

La prima scheda contiene informazioni di base (a titolo d'esempio riportiamo le schede relative al Dottorato in Fisica).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

Scheda 1
Fisica

Tipologia: Dottorato in forma non associata
 Coordinatore: Prof. Vincenzo Canale
 Dipartimento: Fisica
 Sito riportato in Dichiarazione Coordinatore: <http://www.fisica.unina.it/presentazione-dottorato>
 Sito riportato in Modulo Proposta **Accredit.**: <http://www.fisica.unina.it/presentazione-dottorato>
 Sito riportato sezione sito **Unina**: <http://www.fisica.unina.it/presentazione-dottorato>

□N. Posti: 23, di cui

- Posti banditi con borsa: 18
- Eventuali posti senza borsa : 2
- Posti con borsa riservati a laureati in università estere: 2
- Posti senza borsa riservati a laureati in Università estere : 1

Nella seconda scheda si riscontrano gli elementi qualitativi che dovrebbero essere presenti per vedere confermato favorevolmente il giudizio di accreditamento. Dalle note del Nucleo si ricavano, crediamo in modo evidente, suggerimenti/raccomandazioni/spunti di miglioramento.

² Il carattere rosso/blu è utilizzato nelle schede per segnalare i punti verso i quali convogliare più o meno attenzione.

Scheda 2
Fisica

Requisito richiesto	Modulo Proposta accreditamento	Sito web	Note Sito al 21/06/2023
Esistenza ed aggiornamento del Sito web da cui è possibile riscontrare: La pubblicazione della visione del Corso di Dottorato di Ricerca	SI Presente	SI Presente	
Che il percorso di formazione tenga conto anche della pianificazione strategica dell'Ateneo	SI*	Presente un riferimento	Nel Sito non sono presenti riferimenti espliciti, se non dei richiami alla vocazione internazionale del dottorato all'interno della sezione "Domande frequenti"
Pubblicazione dei curricula dei docenti del collegio	Presente C/ Coordinatore**	Presente	
Pubblicazione dell'organizzazione del corso	Presente	Presente	
Pubblicazione dei servizi a disposizione dei dottorandi	Presente	Presente	
L'attività di orientamento alla ricerca condotte dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali	Non Presente	Presente	Nell'ambito delle attività di outreach promosse dalla SPB - Scuola Politecnica e delle Scienze di Base dell'ateneo, in occasione del Career Day tenutosi nei giorni 4 e 5 aprile 2023 il Dottorato in Fisica è stato presentato dai propri allievi, anche mediante la distribuzione di un flyer informativo.
Il calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici,...)	Attività formative presenti senza calendarizzazione***	Parzialmente Presente	Presente sezione per il 39° Ciclo. Per i cicli precedenti ancora attivi presenti dettagli attività formativa senza calendarizzazione dettagliata
Invio al NdV dei seguenti dati qualitativi			
Idonee strutture operative e scientifiche messe a disposizione dei dottorandi	SI	SI	
Possesso dei requisiti previsti per il Coord. e per il Collegio di Dottorato.	SI		
Rilevazione Opinioni dottorandi	No****		

NOTE:

*Nel Modulo Proposta Accredimento sono presenti diversi riferimenti agli obiettivi di digitalizzazione, innovazione e internazionalizzazione, in linea con i temi della Transizione Digitale e della Dimensione Globale

**Presenti Scopus Author ID per tutti i componenti del collegio docenti e Orcid id per quasi tutti i componenti del collegio docenti

***Presente elenco insegnamenti con indicazione del numero di ore previste e degli anni di corso

****Nel Modulo di Attestazione Requisiti il coordinatore dichiara "stiamo realizzando una rilevazione delle opinioni dei dottorandi sulla base di questionari sviluppati autonomamente in passato visto che dall'Ateneo non è arrivata nessuna documentazione in materia"

In merito agli aspetti analizzati si rileva in generale che:

➤ **Modulo Proposta Accredimento/ Sito web Dottorato.**

Il Modulo risulta completo per quasi tutti i requisiti e per quasi tutti i corsi di Dottorato. Si segnalano alcune evidenze:

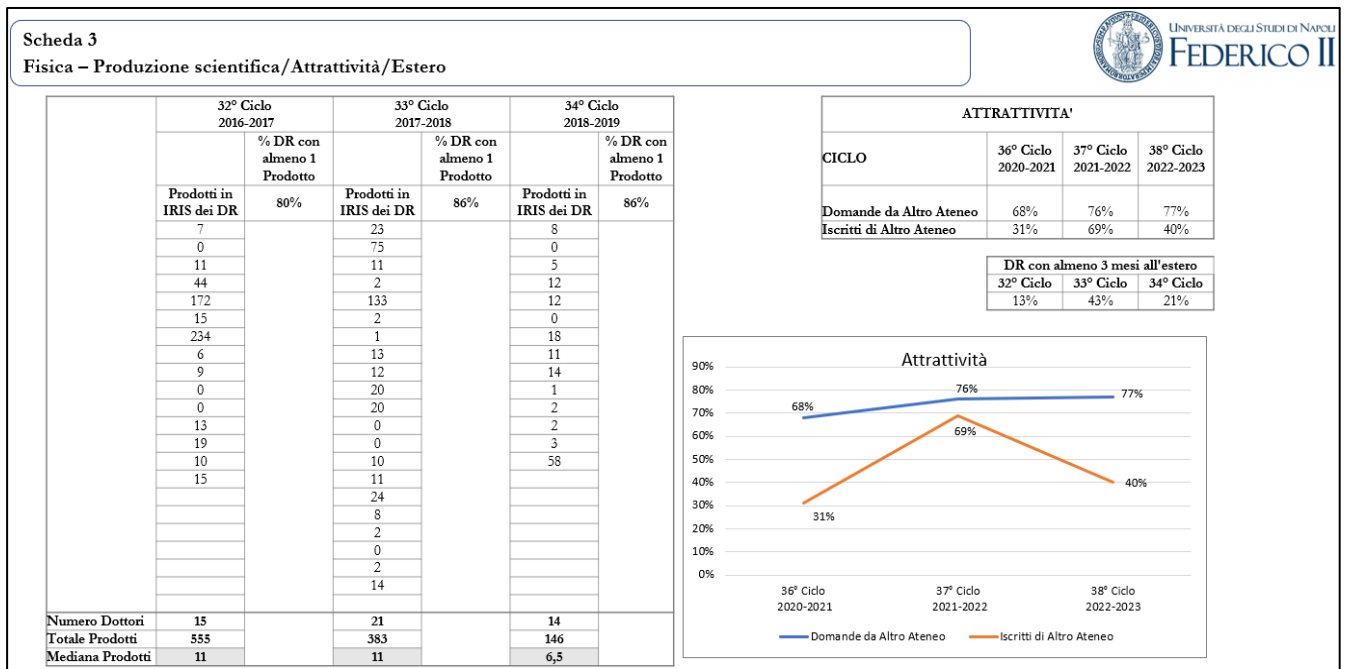
- L'attività di orientamento alla ricerca condotta dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali non risulta presente nel 97,5% dei casi. Questo è probabilmente conseguenza della mancanza di uno slot esplicitamente dedicato nel modulo. Tuttavia, anche nel modulo di proposta può essere opportuno introdurre l'attività di orientamento eventualmente svolta.
- La rilevazione delle opinioni dei dottorandi non risulta presente nel 50% dei Dottorati; al momento la mancanza (mancanza secondo AVA 3) è comune a molti atenei; tuttavia, sarà opportuno prevedere al riguardo una linea di comportamento comune, se non procedure di rilevazione comuni.
- Nel 10% dei casi il sito web non risulta presente/aggiornato.
- Relativamente alle attività formative, se nel Modulo Proposta Accredimento le stesse sono presenti ma senza calendarizzazione (comprensibile), questa deve essere riscontrabile tempestivamente nel sito e riguardare i cicli attivi (non per forza solo l'ultimo ciclo in via di attivazione).
- In generale è opportuno far convergere verso la rappresentazione delle stesse informazioni (quelle di interesse del pubblico, beninteso) il Modulo Proposta Accredimento ed il Sito web.

➤ **Sito web Dottorato**

L'esame dei siti web dei corsi di Dottorato è stato svolto nel corso dei mesi di Giugno e Luglio 2023. Nel periodo in esame si è rilevato quanto segue:

- Nel 75% dei casi (corrispondente a 30 corsi) non risulta presente il calendario delle attività formative riferito al 39° ciclo. Solo in parte questo è spiegabile, dal momento che si tratta di dottorati consolidati.
- L'attività di orientamento alla ricerca condotta dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali non è presente nel 65% dei casi.
- Nel 40% dei casi non sono pubblicate informazioni circa i servizi a disposizione dei dottorandi.

Nella terza scheda



sono riportate informazioni quantitative di lettura intuitiva salvo che nel caso delle tabelle quali la seguente, in cui la sequenza che è stata evidenziata dice, essendo costituita nell'esempio da quindici numeri, che gli studenti addottorati del 32° ciclo sono 15 e hanno: il primo 7 prodotti in IRIS, il secondo zero, il terzo 11 e così via alla data del 12 giugno 2023. Si precisa che sono stati rilevati tutti i prodotti presenti nel catalogo e che vedono tra gli autori il dottore di ricerca.

Percentuale dei dottori con almeno 1 prodotto			
	32° Ciclo	33° Ciclo	34° Ciclo
Archaeology and Art History			
Architettura	59%	70%	90%
Biologia	79%	93%	92%
Biotechnologie	82%	100%	100%
Cardiovascular Pathophysiology and Therapeutics	100%	86%	100%
Computational and quantitative biology			
Diritti umani. Teoria, storia e prassi	17%	40%	40%
Diritto delle persone, delle imprese e dei mercati	40%	20%	0%
Diritto dell'economia	40%	20%	20%
Economia	50%	57%	50%
Filologia	25%	22%	20%
Fisica	80%	86%	86%
Food Science		70%	88%
Historical Studies			
Information And Communication Technology For Health			
Information Technology and Electrical Engineering	87%	90%	88%
Ingegneria dei prodotti e dei processi industriali	83%	84%	100%
Ingegneria dei sistemi civili	100%	89%	92%
Ingegneria industriale	96%	92%	89%
Ingegneria strutturale, geotecnica e rischio sismico	100%	92%	93%
Intelligenza Artificiale, area di specializzazione Agrifood e Ambiente			
Management	36%	50%	69%
Matematica e Applicazioni		100%	60%
Medicina Clinica e Sperimentale	100%	91%	94%
Medicina Molecolare e Biotechnologie Mediche	100%	100%	100%
Mind, Gender and Languages	71%	90%	67%
Neuroscienze	100%	100%	89%
Nutraceuticals and Functional Foods and Human Health			83%
Politiche Pubbliche di Coesione e Convergenza nello Scenario Europeo			
Quantum technologies			33%
Sanità Pubblica e Medicina Preventiva	89%	100%	92%
Scienze del Farmaco	100%	93%	92%
Scienze biomorfologiche e chirurgiche	100%	86%	92%
Scienze Chimiche	100%	100%	100%
Scienze della terra, dell'Ambiente e delle Risorse	100%	70%	82%
Scienze Filosofiche	60%	29%	0%
Scienze Sociali e Statistiche	100%	63%	67%
Scienze Veterinarie	100%	100%	91%
Sustainable Agricultural And Forestry Systems And Food security		88%	89%
Terapie avanzate Biomediche e Chirurgiche	75%	92%	82%

- **Percentuale di Dottori di ricerca che ha trascorso almeno 3 mesi all'estero per i cicli dal 32° al 34°**
Con riferimento a questo parametro, si noti che il periodo del Covid non ha alcuna influenza sui cicli in questione. Considerato che il numero minimo di dottorandi per corso è quattro/sei, **il Nucleo ritiene di sollecitare l'attenzione dei dottorati di fronte al ricorrere di dati percentuali inferiori al 25-35% a seconda della consistenza del numero di dottorandi.**

Percentuale dei dottori con almeno 3 mesi all'estero			
	32° Ciclo	33° Ciclo	34° Ciclo
Archaeology and Art History			
Architettura	47%	40%	40%
Biologia	21%	7%	17%
Biotechnologie	36%	50%	57%
Cardiovascular pathophysiology and therapeutics	100%	43%	44%
Computational and quantitative biology			
Diritti umani. Teoria, storia e prassi	0%	0%	0%
Diritto delle persone, delle imprese e dei mercati	20%	0%	0%
Diritto dell'economia	20%	20%	40%
Economia	33%	29%	0%
Filologia	50%	33%	60%
Fisica	13%	43%	21%
Food Science		60%	50%
Historical Studies			
Information And Communication Technology For Health			
Information Technology and Electrical Engineering	40%	45%	21%
Ingegneria dei prodotti e dei processi industriali	17%	20%	5%
Ingegneria dei sistemi civili	56%	56%	0%
Ingegneria industriale	38%	38%	33%
Ingegneria strutturale, geotecnica e rischio sismico	22%	38%	36%
Intelligenza Artificiale, area di specializzazione Agrifood e Ambiente			
Management	7%	20%	23%
Matematica e Applicazioni		14%	0%
Medicina Clinica e Sperimentale	13%	27%	12%
Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	38%	13%	33%
Mind, Gender and Languages	57%	50%	0%
Neuroscienze	33%	0%	0%
Nutraceuticals and Functional Foods and Human Health			0%
Politiche Pubbliche di Coesione e Convergenza nello Scenario Europeo			
Quantum technologies			11%
Sanità Pubblica e Medicina Preventiva	11%	22%	8%
Scienze del Farmaco	55%	50%	31%

Scienze biomorfologiche e chirurgiche	0%	14%	8%
Scienze Chimiche	42%	29%	50%
Scienze della terra, dell'Ambiente e delle Risorse	22%	40%	9%
Scienze Filosofiche	20%	29%	25%
Scienze Sociali e Statistiche	20%	38%	0%
Scienze Veterinarie	11%	44%	36%
Sustainable Agricultural And Forestry Systems And Foodsecurity		50%	33%
Terapie avanzate Biomediche e Chirurgiche	8%	23%	9%

- **Livello di Attrattività del corso di Dottorato** espresso attraverso il numero di domande (di partecipazione al concorso di ammissione) da parte di laureati di altro ateneo, e il numero di iscritti (cioè vincitori del concorso che accettano la posizione) provenienti da altro ateneo.

Fatta eccezione per qualche caso, le domande “esterne” di partecipazione al concorso tendono ad aumentare nel corso degli ultimi 3 anni, mentre il numero degli iscritti “esterni” si riduce in più del 60% dei casi.

La valorizzazione della percentuale di domande da altro ateneo va considerata con attenzione rivolta soprattutto ai valori estremi e alla struttura della distribuzione che è riportata nella tabella seguente.

Percentuale domande da altro Ateneo			
	36° Ciclo	37° Ciclo	38° Ciclo
Archaeology and Art History			89%
Architettura	50%	45%	62%
Biologia	53%	66%	65%
Biotecnologie	66%	78%	79%
Cardiovascular pathophysiology and therapeutics	68%	79%	82%
Computational and quantitative biology	45%	58%	64%
Diritti umani. Teoria, storia e prassi	63%	48%	50%
Diritto delle persone, delle imprese e dei mercati	58%	55%	44%
Diritto dell'economia	54%	67%	71%
Economia	88%	90%	84%
Filologia	63%	59%	56%
Fisica	68%	76%	77%
Food Science	68%	69%	83%
Historical Studies			81%
Information And Communication Technology For Health	54%	57%	82%
Information Technology and Electrical Engineering	68%	68%	77%
Ingegneria dei prodotti e dei processi industriali	48%	41%	68%
Ingegneria dei sistemi civili	69%	75%	80%
Ingegneria industriale	44%	56%	56%
Ingegneria strutturale, geotecnica e rischio sismico	76%	74%	71%
Intelligenza Artificiale, area di specializzazione Agrifood e Ambiente		83%	88%
Management	85%	86%	90%
Matematica e Applicazioni	46%	68%	87%

Medicina Clinica e Sperimentale	43%	55%	58%
Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	41%	59%	67%
Mind, Gender and Languages	65%	73%	81%
Neuroscienze	56%	50%	69%
Nutraceuticals and Functional Foods and Human Health	64%	61%	74%
Politiche Pubbliche di Coesione e Convergenza nello Scenario Europeo	55%	54%	46%
Quantum technologies	59%	73%	78%
Sanità Pubblica e Medicina Preventiva	49%	55%	57%
Scienze del Farmaco	54%	51%	67%
Scienze biomorfologiche e chirurgiche	55%	64%	58%
Scienze Chimiche	63%	68%	83%
Scienze della terra, dell’Ambiente e delle Risorse	83%	83%	81%
Scienze Filosofiche	71%	77%	76%
Scienze Sociali e Statistiche	68%	70%	72%
Scienze Veterinarie	40%	45%	71%
Sustainable Agricultural And Forestry Systems And Foodsecurity	79%	86%	79%
Terapie avanzate Biomediche e Chirurgiche	41%	39%	54%

Ai dottorati è richiesta ancora più cautela nell’autovalutazione relativa alle percentuali di iscritti con titolo precedente conferito da altro ateneo. In questo caso potrebbero agire “forze” contrapposte. Infatti, basse percentuali potrebbero sia significare scarsa inclinazione del dottorato ad accettare studenti “esterni”, sia segnalare che la preparazione da parte di altri atenei non è sufficiente. Sarebbe utile in futuro poter disporre del dato sui vincitori di concorso, provenienti da altro ateneo che non si iscrivono alla Federico II.

Percentuale iscritti di altro Ateneo			
	36° Ciclo	37° Ciclo	38° Ciclo
Archaeology and Art History			25%
Architettura	19%	19%	21%
Biologia	19%	22%	25%
Biotecnologie	25%	20%	0%
Cardiovascular pathophysiology andtherapeutics	100%	83%	71%
Computational and quantitative biology	38%	27%	25%
Diritti umani.Teorìa, storia e prassi	17%	17%	25%
Diritto delle persone, delle imprese e dei mercati	17%	10%	38%
Diritto dell'economia	20%	30%	18%
Economia	75%	33%	25%
Filologia	33%	10%	29%
Fisica	31%	69%	40%
Food Science	27%	29%	26%
Historical Studies			80%
Information And Communication Technology For Health	40%	45%	0%
Information Technology and Electrical Engineering	17%	12%	9%
Ingegneria dei prodotti e dei processi industriali	8%	4%	25%

Ingegneria dei sistemi civili	41%	28%	21%
Ingegneria industriale	9%	3%	2%
Ingegneria strutturale, geotecnica e rischio sismico	27%	27%	17%
Intelligenza Artificiale, area di specializzazione Agrifood e Ambiente		60%	45%
Management	25%	20%	11%
Matematica e Applicazioni	36%	22%	10%
Medicina Clinica e Sperimentale	38%	35%	22%
Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	6%	0%	24%
Mind, Gender and Languages	11%	27%	38%
Neuroscienze	14%	27%	50%
Nutraceuticals and Functional Foods and Human Health	13%	25%	14%
Politiche Pubbliche di Coesione e Convergenza nello Scenario Europeo	33%	22%	13%
Quantum technologies	62%	83%	58%
Sanità Pubblica e Medicina Preventiva	56%	31%	23%
Scienze del Farmaco	13%	7%	22%
Scienze biomorfologiche e chirurgiche	67%	40%	44%
Scienze Chimiche	17%	13%	9%
Scienze della terra, dell’Ambiente e delle Risorse	64%	50%	33%
Scienze Filosofiche	50%	10%	43%
Scienze Sociali e Statistiche	25%	29%	36%
Scienze Veterinarie	23%	12%	11%
Sustainable Agricultural And Forestry Systems And Foodsecurity	22%	8%	0%
Terapie avanzate Biomediche e Chirurgiche	11%	20%	38%

Conclusioni.

Nel complesso di corsi di dottorato sono in linea con i requisiti per l’accreditamento, così come si configuravano precedentemente alla revisione del sistema AVA che nella versione AVA 3 li include, pur con elementi specifici, alla stregua dei corsi di studio. Si rammenta che la definitiva deliberazione del sistema AVA 3 da parte dell’ANVUR risale al febbraio 2023. La successione di scadenze temporali ha inevitabilmente fatto sì che il Nucleo ricevesse le proposte di dottorato contemporaneamente alla chiusura della piattaforma di presentazione delle stesse al MUR. Di conseguenza il Nucleo ha valutato ex-post i requisiti di accreditamento, nella consapevolezza che

- tutte le proposte sono state approvate dal MUR (di fatto sono soddisfatti i requisiti di accreditamento, dunque),
- il 39° ciclo è difatti partito,
- anche per i cicli successivi, stante la “timeline” ministeriale e quella interna, è estremamente improbabile che il Nucleo possa esprimere ex-ante le sue considerazioni,

e con l’obiettivo di iniziare una serie storica di valutazioni che potranno essere impiegate effettivamente dagli organi di governo dell’ateneo per le proprie deliberazioni di merito. In sintesi: le deliberazioni relative al ciclo

N° potranno avvalersi delle analisi del Nucleo in ordine alla permanenza dei requisiti di accreditamento fino al ciclo (N-1)°.

Il Nucleo, nell'esercizio relativo al 39° ciclo ha introdotto significativi elementi di AVA3 nelle proprie considerazioni, nella logica, evidentemente adottata anche da ANVUR e MUR, di condurre nel giro di un paio di anni il sistema dei dottorati dell'Ateneo a soddisfare in pieno i requisiti AVA3.

Raccomandazioni/Suggerimenti conclusivi.

È opportuno far convergere verso la rappresentazione delle stesse informazioni (quelle di interesse del pubblico, beninteso) il Modulo Proposta Accreditamento ed il Sito web dei corsi di dottorato.

Poiché la rilevazione delle opinioni dei dottorandi non è effettuata dal 50% dei Dottorati, sarà opportuno prevedere al riguardo una linea di comportamento comune, se non procedure di rilevazione comuni, oltre che invitare i corsi di dottorato a documentare come rilevano l'opinione dei dottorandi e come ne tengono conto nelle eventuali periodiche revisioni del corso.

È fortemente raccomandabile che l'Ateneo chieda in modo formale ai propri dottorandi un impegno d'onore a popolare IRIS, per alcuni anni dopo il conseguimento del titolo (3 anni?), con i prodotti di ricerca riconducibili alla formazione/ricerca svolta durante il dottorato.

I dottorati, i cui collegi posseggono l'esperienza disciplinare ottimale in assenza attualmente di dati di confronto nazionale o internazionale, nel ciclo di autovalutazione devono prestare attenzione

- al ripetersi di percentuali di dottori che hanno almeno un prodotto di ricerca in IRIS inferiori al 70%,
- al ripetersi di percentuali di dottorandi che trascorrono almeno tre mesi di formazione all'estero inferiori al 25-35% a seconda della consistenza del numero di dottorandi.

Sarebbe utile in futuro poter disporre:

del dato sui vincitori di concorso di ammissione ai dottorati, provenienti da altro ateneo ma che non si iscrivono alla Federico II,

dei dati sulla condizione lavorativa dei dottorandi (Federico II non è tra le università presenti in ALMA Laurea per i dottorati).

Allegato: schede dei Corsi di Dottorato confermati nel 39° ciclo.

Il Nucleo ha condiviso le prime risultanze nella riunione del PQA (12.10.2023) con il Delegato ai Dottorati di ricerca per recepire osservazioni e suggerimenti per l'affinamento della procedura in Ateneo.

2.2 Sistema di AQ a livello dei CdS

Il Nucleo di Valutazione ricorda che l'analisi del sistema di AQ a livello di CdS, negli anni dal 2018 al 2021, ha visto impegnato il Nucleo nell'analisi documentale di monitoraggio relativa a n.108 CdS per un totale di 2/3 dei CdS attivi in Ateneo. Il monitoraggio ha in ogni caso interessato i CdS di recente o di nuova istituzione. La tabella seguente riporta la distribuzione annua del monitoraggio, svolto a campione in considerazione della grande dimensione dell'offerta formativa dell'Università Federico II.

Anno	Nuova Istituzione	Recente Istituzione	Rotazione quinquennale	Totale
2018	3	6	14	23
2019	3	3	14	20
2020	4	3	26	33
2021	6	4	22	32
Totale	16	16	76	108

Per questa Relazione, il Nucleo ha monitorato i seguenti CdS: di recente istituzione (n. 6 CdS istituiti nell'a.a. 2021-22) e di nuova istituzione (n. 4 CdS istituiti nell'a.a. 2022-23)

Num. Progr.	Dipartimento	Classe	Corso di studio	Istituzione a.a.
1	Architettura	LM-4	Architecture and heritage (Architettura e patrimonio)	2021/2022
2	Biologia	LM-6	Biology of extreme environments (Biologia degli ambienti estremi)	2021/2022
3	Fisica 'Ettore Pancini'	LM-44	Quantum Science and Engineering (Scienza e Ingegneria Quantistiche)	2022/2023
4	Ingegneria Civile, Edile e ambientale	LM-23	Transportation Engineering and mobility (Ingegneria dei trasporti e della mobilità)	2021/2022
5	Ingegneria elettrica e delle tecnologie dell'informazione	L-P03	Mechatronics (Meccatronica)	2022/2023
6	Sanità Pubblica	LM-41	Medicine and surgery (Medicina e Chirurgia con vocazione tecnologica).	2021/2022
7	Scienze Chimiche	LM-71	Industrial chemistry for circular and bio economy Chimica Industriale per l'Economia Circolare e la Bioeconomia)	2022/2023
8	Scienze della terra, dell'ambiente e delle risorse	LM-74	Volcanology (Vulcanologia)	2022/2023
9	Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	L-P01	Tecnologie digitali per le costruzioni	2021/2022
10	Studi Umanistici	LM-50	Coordinamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e per il Disagio Sociale	2021/2022

Nel monitoraggio dei corsi di nuova istituzione (2022-23) si ha riguardo soprattutto alle iscrizioni e alle modalità con cui il corso si sta adeguando ai suggerimenti indicati dall'ANVUR nella scheda di Accreditamento iniziale. Nel caso dei corsi istituiti nell'aa. 2021-22 (CdS di recente istituzione) la valutazione tiene conto anche delle prime evidenze sull'andamento delle carriere e della soddisfazione degli studenti e dei portatori di interesse.

Per l'analisi di monitoraggio dei singoli CdS sono state utilizzate le seguenti fonti informative:

- Scheda SUA;
- Scheda Anvur con Indicatori di Monitoraggio Annuale (SMA) con commenti di riesame per i CdS di recente attivazione.
- Rilevazione opinioni degli studenti; siti WEB.
- Dati rilevati (fonte ANS) in data 16 ottobre 2023 dall'Ufficio Gestione e Analisi dati di Ateneo relativi a:
- CdS istituiti nell'a.a 2022/23: iscritti al primo anno e Totale CFU acquisiti da tutti gli iscritti alla data menzionata;
- CdLM istituiti nell' a.a 2021/22: laureati alla data menzionata.

Relazione, ai fini dell'accREDITamento iniziale, dei Panel di Esperti Disciplinari ANVUR.

Gli esiti, espressi in termini di punti di forza/debolezza dei CdS analizzati sono stati organizzati e riportati nella scheda di monitoraggio dei CdS (Allegato 2 – scheda 1 alle Linee Guida ANVUR Relazione Nuclei 2023) - cfr. sezione Allegati della procedura.

Conclusione:

Il monitoraggio sui CdS di nuova o recente istituzione ha messo in evidenza il ricorrere della circostanza di un esiguo numero di iscritti, fino al caso di un CdS che ne è stato totalmente privo.

Com'è di conoscenza comune, l'istituzione di un CdS comporta l'utilizzo di risorse (di docenza, strutture, gestione, amministrazione) notevoli. Sull'ottimalità dell'allocatione di tali risorse si invitano gli organi di governo ad una riflessione diretta a scongiurare che le iniziative di nuova offerta didattica sembrino nate per soddisfare la pulsione accademica a ritenere che, se ci si occupa di una frazione infinitesimale (ancorché importantissima) del sapere, tutto debba ruotarsi intorno conducendo necessariamente a nuovi CdS, anziché a sviluppi inquadrati nell'ambito di CdS (magari della medesima classe!) di tradizione consolidata in Ateneo.

Nell'approvare le nuove istituzioni, questo Nucleo ha inteso (ed intenderà in futuro) sempre favorire l'accesso degli studenti alle nuove frontiere del sapere, tuttavia sarebbe forse opportuno che l'Ateneo prevedesse una regola generale in virtù della quale un CdS di nuova istituzione deve anche definire un obiettivo, opportunamente formulato, di numero congruo di iscritti da raggiungere in tre anni il cui mancato raggiungimento determini la disattivazione del CdS.

Ad inizio anno corrente, il Nucleo ha analizzato le proposte di corsi di nuova istituzione inseriti nella banca dati SUA-CdS per l'a.a. 2023/2024, in base alle Linee Guida Anvur per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione predisposte in coerenza con il DM 1154/2021, al fine della gestione del CdS attivati, nel pieno rispetto dei requisiti di AccREDITamento Periodico (<https://www.anvur.it/news/linee-guida-per-progettazione-in-qualita-dei-corsi-di-studio-di-nuovaistituzione-per-la-a-2023-2024/>).

Num. Progr.	Classe	Corso di studio	Id Sua
1.	LM-70	Sistemi alimentari sostenibili (Sustainable food systems).	1590968
2.	LM DATA	Data science.*	1590969
3.	LM-62&LM-91	Scienze criminologiche, investigative e di contrasto ai crimini informatici.**	1590970

* Fa seguito alla richiesta di disattivazione della laurea magistrale in Data Science LM-91 presso il Dipartimento di Fisica.

** La cui denominazione è stata aggiornata in accoglimento del parere CUN (26 gennaio 2023).

Per la redazione delle relazioni tecnico-illustrative ai fini della procedura di accreditamento delle n. 3 proposte di CdS di nuova istituzione per l'a.a. 2023/2024, Il Nucleo ha tenuto conto della seguente documentazione:

- Proposte istitutive dei CdS;
- Schede di analisi del Presidio della Qualità (schede valutazione PQA e valutazioni PQA del 10.11.2022);
- Documentazione revisionata a seguito dei rilievi del PQA;
- RAD al 13.01.2023;
- parere CUN tratto dalla banca dati ministeriale ed espresso nell'adunanza del 26 gennaio 2023
- schede RAD al 14.02.2023
- schede SUA CdS con informazioni revisionate.

Per la redazione è stata adottata un'impostazione 'panel' per la quale la valutazione del Nucleo ha tenuto conto dell'analisi degli stessi elementi nel corso del tempo (riunione NdV del 27.02.2023) ed in particolare, il Nucleo ha considerato:

1. La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS
 - 1.1. Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)
 - 1.2. Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)
2. L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente
 - 2.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)
 - 2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)
 - 2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)
 - 2.4 Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)
3. Le risorse del CdS (D.CDS.3.1-2)
4. Il monitoraggio e la revisione del CdS (D.CDS.4.1-2)

- la coerenza con le linee strategiche di Ateneo (2021-23, visione 2021-26).

I suggerimenti e le osservazioni emerse dall'analisi del Nucleo sono state inviate ai rispettivi Coordinatori in un'ottica di miglioramento ciclico.

Si ricorda inoltre che, a partire dall'anno 2022 e per tutto il 2023, il Nucleo ha elaborato, più incisivamente, un Piano di Audizioni (che per ovvie ragioni legate all'epidemia di Covid non è stato possibile svolgere prima) in cui sono stati coinvolti n. 14 dipartimenti e relativi n. 25 CdS. Il Piano di Audizioni è stato svolto a partire dal novembre 2022 fino a tutto il 2023, per poi essere esteso ai restanti 12 Dipartimenti dell'Ateneo.

Al momento della elaborazione del Piano di Audizioni 2022-23 e della predisposizione delle Linee guida per le Audizioni svolte dal Nucleo di Valutazione messe a disposizione dei Dipartimenti, si è fatto riferimento al modello AVA 2. Tale riferimento è stato poi sostituito nel 2023 con il riferimento al nuovo modello di accreditamento AVA 3.

Le seguenti Tabelle riportano i Dipartimenti e i CdS oggetto delle menzionate audizioni.

DIPARTIMENTI AUDITI	CORSI DI STUDIO AUDITI	Cod. Classe	DATE DELLE AUDIZIONI EFFETTUATE	COMUNICAZIONE DI AVVIO AUDIZIONE CON NOTA RETTORALE
Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	Ingegneria strutturale e geotecnica	LM-23	10 NOVEMBRE 2022	PG 99548 del 28.07.2022
Ingegneria civile, edile e ambientale	Ingegneria dei sistemi idraulici e di trasporto (ISIT)	LM-23	11 NOVEMBRE 2022	PG 99552 del 28.07.2022
	Ingegneria Edile	L-23	11 NOVEMBRE 2022	PG 99552 del 28.07.2022
	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35	11 NOVEMBRE 2022	PG 99552 del 28.07.2022
Architettura	Architettura	LM-4 c.u.	15 DICEMBRE 2022	PG 137395 del 09.11.2022
	Scienze dell'architettura	L-17	15 DICEMBRE 2022	PG 137395 del 09.11.2022
	Sviluppo sostenibile e reti territoriali	L-21	15 DICEMBRE 2022	PG 137395 del 09.11.2022
Biologia	Biologia	L-13	16 DICEMBRE 2022 (docenti) 17 MAGGIO 2023 (studenti)	PG 137422 del 09.11.2022
	Biologia marina ed acquacoltura	LM-6	16 DICEMBRE 2022 (docenti) 17 MAGGIO 2023 (studenti)	PG 137422 del 09.11.2022
	Scienze Biologiche	LM-6	16 DICEMBRE 2022 (docenti)	PG 137422 del 09.11.2022
Medicina clinica e Chirurgia	Scienze della Nutrizione Umana	LM-61	23-24 MARZO 2023	PG 19771 del 15.02.2023
Medicina molecolare e Biotecnologie mediche	Biotecnologie per la Salute	L-2	23-24 MARZO 2023	PG 19767 del 15.02.2023
Scienze biomediche avanzate	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione)	L/SNT3	23-24 MARZO 2023	PG 19768 del 15.02.2023
Giurisprudenza	Giurisprudenza	LMG/01	19 APRILE 2023 (studenti) 20 APRILE 2023 (docenti)	PG 33832 del 21.03.2023
Scienze politiche	Scienze della Pubblica Amministrazione e del lavoro	LM-63	19 APRILE 2023 (docenti)	PG 33865 del 21.03.2023
	Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	L-16	19 APRILE 2023 (docenti)	PG 33865 del 21.03.2023
Scienze sociali	Comunicazione pubblica, sociale e politica	LM-88	20 APRILE 2023 (docenti)	PG 33900 del 21.03.2023

Medicina veterinaria e Produzioni animali	Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali	<i>LM-86</i>	17-18 MAGGIO 2023	PG 49401 del 27.04.2023
Fisica "Ettore Pancini"	Fisica	<i>L-30</i>	26 OTTOBRE 2023	PG 68421 del 12.06.2023
	Ottica e Optometria	<i>L-30</i>	26 OTTOBRE 2023	PG 68421 del 12.06.2023

DIPARTIMENTI IN CORSO DI PROSSIMA AUDIZIONE	CORSI DI STUDIO IN CORSO DI PROSSIMA AUDIZIONE	<i>Cod. Classe</i>	DATE DELLE AUDIZIONI PROGRAMMATE	COMUNICAZIONE DI AVVIO AUDIZIONE CON NOTA RETTORALE
Scienze mediche traslazionali	Infermieristica (abilitante alla professione)	<i>L/SNT1</i>	9 NOVEMBRE 2023	PG 68422 del 12.06.2023
	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	<i>LM/SNT3</i>	9 NOVEMBRE 2023	PG 68422 del 12.06.2023
Ingegneria chimica, dei Materiali e della Produzione industriale	Ingegneria Chimica	<i>L-9</i>	30 NOVEMBRE – INIZIO DICEMBRE/ 2023	PG 68418 del 12.06.2023
	Ingegneria Chimica	<i>LM-22</i>	30 NOVEMBRE – INIZIO DICEMBRE/ 2023	PG 68418 del 12.06.2023
	Scienza e Ingegneria dei Materiali	<i>L-9</i>	30 NOVEMBRE – INIZIO DICEMBRE/ 2023	PG 68418 del 12.06.2023

Il sistema di Audizioni è inteso quale strumento di autovalutazione dei Dipartimenti e dei CdS messo in atto nell'Ateneo in un'ottica del miglioramento del sistema universitario nel suo complesso.

In particolare, le principali risultanze della documentazione raccolta e degli incontri effettuati nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità in riferimento ai singoli CdS sono state riportate nell'Allegato: Indicatori AVA 3 (introdotto nella presente relazione a partire dal corrente anno).

2.3. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio e Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.

Per gli aspetti relativi a:

2.3.1 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio,

2.3.2. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata,

trattandosi in gran parte di elementi comuni, la presente sezione precede l'analisi degli indicatori relativi all'attrattività, sostenibilità e coerenza dell'offerta formativa svolta con specifico.

2.3.1. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

Sono diversi i servizi di Ateneo pubblicizzati attraverso appositi link all'home page della sezione studenti:

<https://www.unina.it/studenti>

- Orientamento e Placement
- Segreterie studenti
- Piattaforma opinioni studenti
- Formazione sicurezza lavoratori equiparati
- Servizi per studenti con DSA
- Wi-Fi
- WebDocenti
- SEGREPASS
- Centro Biblioteche
- Centro Linguistico
- Centro Universitario Sportivo
- Tirocini
- Esami online
- Campus
- Posta elettronica
- Calendario Accademico
- AlmaLaurea
- Tabelle prodotti e prezzi - Bar e punti ristoro

In particolare, il Nucleo evidenzia che tra le su indicato elenco di voci, è inserita anche la specifica indicazione informativa riferita all'apposita piattaforma della rilevazione delle opinioni studenti in Ateneo: <https://www.unina.it/studenti/piattaforma-opinioni-studenti>, al fine di raggiungere la platea più ampia possibile e rendendo disponibili anche le istruzioni operative per l'utilizzo dell'applicativo (con una guida rivolta agli studenti e FAQ).

Tali contenuti sono aggiornati rispetto a quanto riportato nella successiva sezione della presente Relazione riferita alle risultanze della rilevazione sulle opinioni studenti, in quanto è relativa ad azioni del periodo successivo).

Tra i principali servizi erogati a sostegno dell'attività formativa, si annovera:

-- MyFederico II (<http://www.areasso.unina.it/authmngt/opensso/portal>) che è l'area riservata per gli studenti iscritti all'Ateneo. Dopo aver effettuato il login con le credenziali di posta @studenti.unina.it , è possibile:

- avere informazioni da parte delle segreterie studenti sotto forma di FAQ
- utilizzare Myagenda, un'agenda personale dove annotare i propri impegni
- conoscere le date degli esami del proprio corso di studi attraverso la bacheca esami
- ottenere con un click il conteggio crediti acquisiti nella propria carriera
- visualizzare il proprio libretto elettronico con l'elenco degli esami sostenuti e relativo voto

Attraverso un sistema automatico di notifiche, è possibile sapere se alcuni esami risultano irregolari e quindi non registrati in carriera, e se ci sono tasse di iscrizione in debito.

E' inoltre possibile:

- consultare la web mail studenti

- accedere a WEB DOCENTI per conoscere le date degli esami, recuperare il materiale didattico messo a disposizione dai docenti, ricevere gli avvisi dei docenti anche attraverso feed rss

- utilizzare SEGREPASS, la segreteria online a disposizione degli studenti per lo svolgimento di pratiche amministrative, quali l'immatricolazione e iscrizione agli anni successivi; il pagamento delle tasse tramite MAV o carta di credito; la presentazione dei piani di studio; la visualizzazione dati anagrafici e di carriera; la stampa delle autocertificazioni sulla carriera richiesta certificati trasmessi su Posta Elettronica Certificata.

L'alleggerimento che il ricorso ai servizi telematici ha determinato per le Segreterie didattiche, come già osservato nelle precedenti relazioni, non risulta essere stato portato al completamento necessario per la totale digitalizzazione delle pratiche legate all'intera amministrazione della carriera dello studente. Si raccomanda nuovamente un impegno forte dell'Ateneo nell'affrontare questa problematica, la cui soluzione si innesta nel piano della complessiva digitalizzazione amministrativa del Paese e si riscontra nel Piano Strategico dell'Ateneo che ha fatto proprio questo obiettivo.

Il Nucleo ha rilevato tali aspetti di possibile miglioramento anche nel corso delle audizioni svolte (nel periodo fine 2022-2023) presso alcuni sedi dell'Ateneo, tuttavia il Nucleo specifica che la problematica è stata posta all'attenzione dell'Ateneo che, attualmente, intende sviluppare sistemi di customer satisfaction rivolti agli studenti, al fine di supportare il processo di riorganizzazione e digitalizzazione delle Segreterie Studenti. Ciò include diverse azioni come ad esempio l'ampliamento degli orari di accesso alle segreterie e alle biblioteche; la predisposizione di un vademecum per l'accesso alle segreterie; la predisposizione di una carta dei servizi dello studente; servizi che permetteranno, a partire dal 2023, di accedere ai servizi in formato digitale e la creazione di un'applicazione per l'accesso degli studenti al servizio tramite cellulare (MyUnina). Inoltre sono state assunte circa 26 unità di personale già assegnate alle Segreterie studenti ed è stata attuata una razionalizzazione organizzativa dell'area (audizione del Direttore Generale settembre 2023).

Il Nucleo rileva con favore l'iniziativa promossa dal PQA in collaborazione con il CSI nella costruzione di una piattaforma dedicata webCdS (www.corsi.unina.it) che riporta l'offerta formativa complessiva dell'Ateneo con il collegamento ai contenuti alle singole schede insegnamento del sito docente, che è stato arricchito al fine di offrire nuovi servizi e funzionalità per migliorare l'accesso alle informazioni e rispondere alle esigenze della didattica e degli studenti dell'Ateneo. In particolare la scheda insegnamento trasferisce allo studente oltre al syllabus del singolo modulo o insegnamento tutte le informazioni relative al materiale didattico, alle modalità d'esame, alle propedeuticità.

-- CAB

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino" (<https://www.sba.unina.it/>), costituito dalla Biblioteca digitale e dalle biblioteche che ricevono dall'Ateneo i fondi per il proprio funzionamento, eroga servizi centralizzati, promuove iniziative volte a sviluppare progetti per l'innovazione nell'accesso all'informazione scientifica e provvede al coordinamento del sistema bibliotecario di Ateneo.

Il CAB è stato istituito nel febbraio del 2009. Come indicato nel Regolamento (http://www.unina.it/documents/11958/18338949/3434_2019_Sistema_Bibliotecario.pdf) i servizi erogati dal Centro sono:

- acquisizione e accesso alle risorse elettroniche
- gestione e sviluppo dei cataloghi online per le risorse bibliografiche dell'Ateneo
- gestione e sviluppo dell'Archivio Aperto di Ateneo
- supporto alle Biblioteche dell'Ateneo
- supporto alla comunità scientifica per l'accesso alle risorse bibliografiche
- promozione della produzione di contenuti e servizi digitali;
- produzione editoriale elettronica ad accesso aperto.

Di seguito sono riportati alcuni dati sulla consistenza dell'attività del CAB dell'ultimo biennio.

Dati sulla consistenza dell'attività del CAB	Anno 2022	Anno 2021
Utenti potenziali istituzionali	Il CAB è organizzato per rispondere alle richieste delle diverse figure di utenti: docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico amministrativo, nell'ordine di un numero di oltre 70mila unità.	
Patrimonio posseduto dalle biblioteche:	oltre due milioni di volumi	oltre due milioni di volumi
Abbonamenti a periodici cartacei:	1.535	1.490
Record bibliografici in opac:	1.667.000	1.625.000
Prestiti effettuati:	17.775	13.795
Periodici elettronici a pagamento/ad accesso aperto:	155.604	190.265
Banche dati in abbonamento:	95	95
Ebooks a pagamento:	487.352	457.600
Riviste ad accesso aperto su piattaforma SHARE:	33+50 collane	32+42 collane
Download di documenti a testo pieno:	2.172.974	1.979.932
Proceedings in abbonamento:	12.692	47.259

Fonte: Centro di Ateneo per le Biblioteche

Il Nucleo ritiene i servizi offerti dal CAB adeguati alla dimensione dell'Ateneo.

-- CLA

Il Centro Linguistico di Ateneo (www.cla.unina.it) è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue. Il Centro offre i suoi servizi didattici alle studentesse e agli studenti dell'Università Federico II o incoming Erasmus, alle professoresse e ai professori di ruolo, alle ricercatrici e ai ricercatori, al personale T.A. ed ausiliario dell'Ateneo.

Come riportato nel Regolamento organizzazione e funzionamento del Centro, lo stesso svolge le seguenti funzioni:

- contribuisce allo sviluppo del plurilinguismo e alla promozione dell'apprendimento delle lingue moderne;
- assicura gli insegnamenti linguistici curriculari ed extracurriculari e rilascia le certificazioni delle competenze linguistiche acquisite;
- svolge attività di supporto per il riconoscimento dei crediti formativi e per il conseguimento delle certificazioni riconosciute a livello internazionale;
- fornisce servizi di consulenza, formazione, aggiornamento, traduzione e qualificazione professionale a favore delle strutture didattiche e di ricerca dell'Ateneo nonché di enti ed istituzioni universitarie ed extrauniversitarie;
- sviluppa e gestisce un Settore di studi specificatamente dedicato allo studio della traduzione nei suoi aspetti teorici e pratici.
- Organizza corsi di italiano on line per gli studenti Erasmus

Nell'ambito della terza missione il Centro interagisce con la società civile attraverso diverse iniziative volte ad:

- organizzare un Cineforum in lingua originale (dal 2008 il CLA promuove le lingue straniere e le relative culture insegnate nell'Ateneo: castigliano, catalano, francese, inglese e tedesco, anche attraverso il cinema. La rassegna si rivolge in particolare agli studenti dell'Ateneo che durante il proprio percorso formativo devono

acquisire le conoscenze linguistiche necessarie a completare il proprio corso di studio. Dal 2011 in poi il CLA ha anche organizzato delle rassegne espressamente progettate per gli studenti delle scuole;

- erogare lezioni di Inglese ai detenuti presso il Polo penitenziario di Secondigliano;
- svolgere attività di coordinatore per il progetto EULALIA, finalizzato a migliorare/integrare le metodologie di apprendimento dei Centri dei paesi europei (Italia, Spagna, Polonia, Malta) per gli studenti Erasmus, attraverso lo sviluppo e la fornitura di strumenti innovativi incentrati sulla possibilità di accedere alle risorse di apprendimento sui propri dispositivi mobili (smartphone o tablet);
- pubblicare il periodico multilinguistico e multiculturale: "l'Arcobaleno delle lingue".

Alla luce dell'attività che svolge il Nucleo ritiene l'attività del CLA particolarmente apprezzabile ed importante sia per la formazione degli iscritti ai vari CdS sia quale accompagnamento delle diverse strategie che la politica di internazionalizzazione dell'Ateneo intende sviluppare.

-- SInAPSi,

acronimo di (Centro) Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti <http://www.sinapsi.unina.it>. E' il Centro di ateneo che si occupa di "tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, disturbi specifici dell'Apprendimento (DSA) o difficoltà temporanee". Il Centro offre servizi volti a sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e favorendone la partecipazione alla vita universitaria. Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti. collabora con le strutture dell'Ateneo al fine di assicurare la fruibilità di strutture, servizi e prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità delle persone, realizzino l'eguaglianza di trattamento, la tutela dei diritti umani e il rispetto delle specifiche esigenze degli studenti. Formula pareri e proposte agli organi dell'Ateneo in merito all'abbattimento delle barriere culturali, sociali, ambientali e simboliche

Il Nucleo valuta periodicamente le attività svolte dal Centro Sinapsi). Il parere del Nucleo è richiesto al fine di poter accedere allo stanziamento 2021-2022 del MUR per l'attuazione degli interventi a carico delle università – ex legge 17/1999 e ex legge 170/2010. Per l'anno 2023, il Centro ha trasmesso al Nucleo la richiesta di parere avente ad oggetto "Interventi per gli studenti, rilevazione 2021-2022 - Invio schede per la valutazione interna sull'attività svolta" (con note del 23/01/2023 e del 10/02/2023 ad integrazione).

Il Nucleo ha espresso parere favorevole sull'attività svolta dal centro Sinapsi ribadendo l'apprezzamento per:

- il mantenimento dell'ampia gamma di Servizi di Tutorato Specializzato e la promozione dell'Occupabilità (SPO), come indicato nella Carta dei servizi (2022-23) reperibile sul sito del Centro (https://www.sinapsi.unina.it/carta_dei_servizi) con l'obiettivo non solo di favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria, ma anche di favorire strategie di inserimento nel mercato del lavoro ed aprire nuovi spazi di confronto tra Scuola ed Università.

- l'impostazione di descrizione analitica dei servizi offerti e delle attività messe in campo, tramite le apposite schede di autovalutazione, che permettono di evidenziare con chiarezza la qualità e misurabilità delle attività svolte per i servizi offerti.

- il mantenimento del puntuale riferimento all'ampia gamma di regolamentazioni per le attività svolte: Linee Guida CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei delegati per la Disabilità), Linee Guida AVA proposte dall'Anvur, UN WOMEN Comitato nazionale Italia, Campus Pride Index, Piano della performance 2021-23.

- la nuova organizzazione della rilevazione delle opinioni degli studenti con disabilità e DSA (SDD) che ha effettivamente permesso di tracciare un percorso "personalizzato" di domande in funzione delle risposte date ad alcune domande "bivio", in modo tale da alleggerire l'impegno richiesto all'utente nello svolgimento del questionario. Si è valutato molto positivamente l'inserimento dei suggerimenti degli studenti nel questionario di valutazione, con l'indicazione di quali suggerimenti possono essere accolti dal centro SINAPSI e quali inviati agli Uffici di Ateneo e ai referenti SINAPSI in ogni Dipartimento, in un'ottica di ascolto continuo e miglioramento generale di tutti i servizi.

Il vigente Regolamento di Ateneo attribuisce al Direttore del Centro la funzione di Delegato alla Disabilità ed ai Disturbi specifici dell'apprendimento. Il Nucleo ribadisce apprezzamento per la presenza di una specifica figura di riferimento all'interno dell'Ateneo e altresì, valuta favorevolmente a partire dall'anno 2023 che l'Ateneo abbia individuato nell'area amministrativa una figura di Dirigente con funzioni anche di 'Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità', stante la stretta interconnessione con l'area delle risorse umane.

-- Federica Web Learning (<https://www.federica.eu/>)

È il Centro di Ateneo per l'innovazione, la sperimentazione e la diffusione della didattica multimediale. La multiplatforma federica.eu in quanto leader in Europa per la didattica multimediale open access, è nella 'top ten' mondiale per produzione di MOOCs (Massive Open Online Courses)

Federica in Sintesi:	sito anno 2023	sito anno 2022
MOOC	500	450
LEZIONI	2.500	2.000
VIDEO	7.500	6.000
SLIDE	50.000	50.000
UTENTI	700.000	500.000

Fonte: <https://www.federica.eu/chi-siamo/>

Il Centro Federica opera dal 2015 (DR/2015/2866) sulla progettazione e sviluppo di didattica innovativa. Ha consolidato un ruolo nel panorama dell'EdTech internazionale e nazionale, posizionandosi nel 2019 ai vertici nel mondo dei Massive Open Online Courses (MOOC). Ha partnership con con edX, la piattaforma Harvard&MIT, e con Coursera la piattaforma originata alla Stanford University.

In Italia tramite CISIA svolge un apprezzabile ruolo di supporto ai test di ammissione all'Università.

Federica raggiunge diverse centinaia di migliaia di studentesse/studenti nel mondo ed ha svolto nella prima esperienza di didattica a distanza dovuta all'emergenza Covid un apprezzabile ruolo di affiancamento alla didattica online erogata dai dipartimenti. Federica contribuisce significativamente a rafforzare il peso strategico del Life Long Learning, in linea con la Terza Missione della Università.

-- Tirocinio

Il tirocinio studenti dell'Ateneo Federiciano viene gestito dall'Ufficio Tirocinio Studenti (<https://www.unina.it/-/769094-ufficio-tirocini-studenti>) il quale assolve alle seguenti funzioni per la programmazione del fabbisogno dei tirocini degli studenti, per i rapporti con aziende, Enti ed istituzioni, per la gestione banca dati, la stipula di convenzioni con datori di lavoro pubblici, privati e associazioni, e il coordinamento dei manager didattici:

- programmazione in collaborazione con i Dipartimenti del fabbisogno dei tirocini della platea studentesca (<http://www.unina.it/didattica/tirocini-studenti>),
- cura dei rapporti con aziende, enti ed istituzioni,
- gestione della banca dati pubblica (<http://allegati.unina.it/studenti/tirocini/doc/ConvenzioniAttive.pdf>)
- stipula delle convenzioni con datori di lavoro pubblici, privati e associazioni,
- monitora i progetti formativi per dare la possibilità agli studenti di svolgere attività di tirocinio,

Diversamente, il tirocinio postlaurea viene gestito a cura del COINOR (Centro di Servizio di Ateneo per il Coordinamento di Progetti Speciali e l'Innovazione Organizzativa) la cui pagina web è <https://www.unina.it/-/768303-centro-di-servizio-di-ateneo-per-il-coordinamento-di-progetti-speciali-e-l-innovazione-organizzativa-coinor->

-- Relazioni Internazionali

A seguito del riassetto organizzativo per le competenze relative alla internazionalizzazione e alla mobilità internazionale (D.D. n. 162/2023), nell'Area Ricerca, Internazionalizzazione e Terza missione sono incardinati, in particolare, i seguenti Uffici: *Ufficio Erasmus+ e Mobilità Internazionale* (già l'Ufficio Relazioni internazionali) e *Ufficio Supporto all'Internazionalizzazione di Ateneo* (di nuova costituzione).

Ufficio Erasmus+ e Mobilità Internazionale (<http://www.unina.it/-/768443-ufficio-erasmus-mobilita-internazionale>) con le seguenti funzioni

- mobilità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo nell'ambito del programma Erasmus+ e di altri programmi della UE;
- borse di mobilità «Fondo Sostegno Giovani»;
- mobilità di breve durata di docenti e studenti presso Università e Istituti di Ricerca, nazionali ed esteri;
- certificati in inglese limitatamente a corsi Master e Scuole di Specializzazione;
- Portale internazionale dell'Ateneo;
- visiting professor/researcher/fellow presso UNINA;
- visti di ingresso ricercatori extra UE.

Il Nucleo esprime apprezzamento per le attività svolte e esposte per il periodo complessivo 2016-2018 nelle due Relazioni:

- 'Mobilità internazionale 2018-2022'

(https://www.unina.it/documents/11958/28055303/Attivita_Internazionali_Ateneo_Triennio_2018-2022_.pdf)

- 'Attività internazionale dell'Ateneo Federico II – Triennio 2016-2018'

(https://www.unina.it/documents/11958/18365980/Attivita_Internazionali_Ateneo_Triennio_2016-2018.pdf).

Le ultime movimentazioni Erasmus sono quantificate nel seguente prospetto:

Finanziamento di Ateneo: bando di Internazionalizzazione	Bando A.A. 2022 – 2023	Bando A.A. 2021 – 2022
Studenti in uscita*	1186** (698 donne e 488 uomini)	1124 (674 donne e 450 uomini)
Studenti in entrata***	10 (6 donne e 4 uomini)	9 (7 donne e 2 uomini)
Visiting Professor****	14 (3 donne e 11 uomini)	10 (3 donne e 7 uomini)
<i>Elenco Paesi UE ed Extra UE studenti in uscita</i>	Albania, Austria, Belgio, Bulgaria, Cile, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia,	-- Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia,

	Lituania, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Macedonia del Nord, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria, USA.	Lituania, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Macedonia del Nord, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria, --
Elenco Paesi UE ed Extra UE studenti in entrata	-- -- Cile, Israele, Marocco, Palestina, USA	Albania, Armenia -- Israele, Marocco, Palestina --

(Fonte: Ufficio Relazioni Internazionali Dati al 15.09.2023)

* Studenti Erasmus che hanno ricevuto integrazione alle borse sui fondi di cofinanziamento di Ateneo;

** Dato non definitivo, in quanto il termine ultimo di rientro è fissato al 30.09.2023 per studio e al 31.07.2024 per tirocini

*** Studenti in entrata su Erasmus KA107 (per i quali l'Ateneo riceve finanziamento Europeo e paga le borse di studio);

**** Si tratta di Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow in arrivo a Napoli Federico II (il dato in uscita non è censito dall'URI) - i dati sono elaborati su base anno solare.

Ufficio Supporto all'Internazionalizzazione di Ateneo (<http://www.unina.it/-/37210340-ufficio-supporto-internazionalizzazione-ateneo>) con le seguenti funzioni:

- accordi internazionali;
- cooperazione interuniversitaria: International network & Strategic partnerships;
- European Universities Initiative/University alliance;
- azioni di Diplomazia Culturale e Diplomazia Scientifica promosse dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- promozione, branding e recruitment degli studenti internazionali.

A parere del Nucleo, merita particolare apprezzamento il progetto AURORA (<https://www.aurora.unina.it/>).

L'Ateneo partecipa al network universitario europeo 'Aurora Alliance' che promuove lo scambio dello staff nel contesto del programma Erasmus +. L'Ateneo nell'ambito della promozione dell'internazionalizzazione e il potenziamento delle opportunità di formazione nel campo della didattica, della ricerca e dello scambio di 'best practices' dispone l'assegnazione di borse di studio di mobilità per lo staff accademico e amministrativo.

Elenco Paesi 2022	Mobilità solo in uscita Numero studenti /studentesse	Elenco Paesi 2023	Mobilità solo in uscita Numero studenti /studentesse
Amsterdam	-- / 2 studentesse	Amsterdam	1 studente / --
Austria	-- / 1 studentessa	Austria	9 studenti / 2 studentesse
Copenhagen	2 studenti / 1 studentessa	Copenhagen	-- / 2 studentesse
		Islanda	4 studenti / 4 studentesse
		Spagna	-- / 1 studentessa
TOTALE	2 studenti / 4 studentesse	TOTALE	14 studenti / 9 studentesse

Elenco Paesi 2023	Mobilità solo in uscita Numero docenti uomini U/donne D	Elenco Paesi 2023	Mobilità solo in uscita Numero staff amministrativo uomini U/donne D
		Austria	1 staff U / 2 staff D
Copenhagen	2 docenti U / --		
		Francia	-- / 1 staff D
Islanda	2 docenti U / --	Islanda	-- / 4 staff D
Spagna	1 docente U / 1 docente D	Spagna	1 staff U / --
TOTALE	4 docenti U / 1 docente D	TOTALE	2 staff U / 7 staff D

Fonte: Coinor – Dati Aurora (dati aggiornati al 11 settembre 2023).

Il Nucleo rileva che le attività sono allo stato iniziale, tuttavia i riscontri avuti risultano positivi rispetto agli scopi del progetto. Il Nucleo auspica che l'Ateneo rafforzi tali attività.

È stato già osservato sopra che gli indicatori di internazionalizzazione (iA10, iA11 e iA12), a livello di Ateneo, al netto dell'influenza della pandemia, presentano un andamento che, confrontato con le dinamiche di riferimento nazionale e locale, evidenzia il permanere di consistenti margini per il miglioramento della posizione dell'Ateneo rispetto alle medie nazionali. Tuttavia il Nucleo ha rilevato che sono molteplici le attività in corso per il 2023 che potrebbero avere un impatto in positivo sull'andamento dell'indicatore.

Data la ripresa mobilità internazionale, non può che essere ulteriormente rinnovato il suggerimento, evidentemente di prospettiva strategica e funzionale ad alcuni degli obiettivi del PS di Ateneo, relativo allo sviluppo di un piano organico per il reclutamento di studentesse e di studenti stranieri forniti di laurea qualificata nell'ambito di un più ampio piano di reclutamento progettato in funzione di specifiche caratteristiche (o esigenze) di formazione avanzata sulle quali l'Ateneo decidesse di porre attenzione. Esso rafforzerebbe quanto già l'Ateneo realizza attraverso bandi di mobilità che beneficiano di finanziamenti appositi (extra linee di finanziamento Erasmus).

Infine, il Nucleo esprime il proprio apprezzamento per l'iniziativa di erogazione di un percorso formativo esteso a tutto il personale tecnico amministrativo volto a migliorare e sviluppare la competenza linguistica in lingua inglese, con cinque differenti livelli di corsi. L'iniziativa è correlata ad uno specifico Obiettivo trasversale di Ateneo del PIAO 2023/2025 (Ob. 8 - Mobilità ed interculturalità -Sostenere la mobilità nazionale ed internazionale e favorire politiche di rafforzamento del multilinguismo e dell'interculturalità.

2.3.2.- Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

Riguardo al grado di soddisfazione generale rilevato nelle opinioni degli studenti (si fa riferimento alla Relazione complessiva 2023 relativa all'a.a. 2021/22

(https://www.unina.it/documents/11958/30827550/Rapporto_rilevazione_opinioni_studenti_2021_22.pdf)

nella sezione 'infrastrutture' sono presenti tre specifiche domande sulla adeguatezza:

- delle aule: (q.1) Le aule dove si svolgono le lezioni, ovvero le modalità telematiche di erogazione delle lezioni, sono adeguate?
- dei laboratori e attrezzature per le attività integrative: (q.2) I laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?
- dei servizi bibliotecari: (q.3) I servizi bibliotecari (prestito, consultazione, orari di apertura/erogazione telematica dei servizi) di cui ha usufruito sono adeguati?

Per il quesito relativo all'adeguatezza dei laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati? (se previsto) (q2), per l'a.a. 2021-22, le risposte delle studentesse e degli studenti frequentanti, i quali ovviamente vivono in misura maggiore la quotidianità delle aule e dei laboratori, variano ampiamente per Dipartimento (indicando una situazione differenziata con valori da 0,40 a 0,95), mentre il dato sulla soddisfazione per le infrastrutture resta nel complesso per l'Ateneo su valori medi più bassi.

La rilevazione Almalaurea sui giudizi dell'esperienza universitaria dei laureati (profilo laureati 2022) evidenzia un'opinione critica delle laureate e dei laureati sull'idoneità delle aule (livello "sempre" o "quasi sempre" adeguate).

Il dato dell'Ateneo Federiciano aumenta al 24,0% [20,1% nel 2021 e il 19,6% nel 2020], contro il 33,5% a livello nazionale [il 30,8% nel 2021 e il 28,6% nel 2020], con alta variabilità: dal 27,5 del gruppo disciplinare di 'Architettura e Ingegneria civile' al 39,2 del gruppo disciplinare 'Giuridico'.

Il 41,8 [il 38,3% nel 2021 e il 36,7% nel 2020] ritiene che le postazioni informatiche siano presenti in numero adeguato contro il 62,5% a livello nazionale [il 57,8% nel 2021 e il 55,8%], con variazioni che vanno dal 54,5 del gruppo disciplinare 'Medico Sanitario e Farmaceutico' al 68,9 del gruppo disciplinare 'Scientifico'. In particolare riguardo all'area STEM, è da rilevare che l'Ateneo passa dal 42,8% (anno 2021) al 48,3 (anno 2022), contro il 60,2% del dato nazionale (anno 2021) al 65,2 (anno 2022).

La valutazione dei servizi bibliotecari – prestito, consultazione, orari di apertura – raggiunge la fascia "decisamente positiva" per il 28,6% [27,3% nel 2021 e il 27,6% nel 2020], contro il 41,3 a livello nazionale [il 40,9 nel 2021 e il 42,5 nel 2020], con variazioni dal 35,2,4% del gruppo disciplinare 'Medico Sanitario e Farmaceutico' al 47,4% del gruppo disciplinare 'Educazione e Formazione'.

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Nella scorsa Relazione, il Nucleo di Valutazione aveva rilevato l'esigenza che l'Ateneo fosse dotato di un sistema informativo interno dedicato al monitoraggio ed autovalutazione negli ambiti della ricerca e della terza missione. Per il processo di assicurazione della qualità, oltre al catalogo della ricerca IRIS, era stata sottolineata l'opportunità che l'Ateneo procedesse verso una maggiore armonizzazione e un buon grado di documentazione anche delle molteplici attività in essere circa la Terza Missione.

3.1 Ricerca.

Il Gruppo Delegati Ricerca ha lavorato congiuntamente con il Presidio della Qualità (PQA) su attività che siano di impulso alle strutture dipartimentali e connesse alla redazione e comunicazione dei piani triennali dei Dipartimenti. Dopo una fase iniziale che coinvolgeva solo quattro dipartimenti (due di area STEM Dipartimenti DIETI e DII e due di area umanistica Dipartimenti DSU e Scienze sociali), l'indagine per verificare quanto i Dipartimenti hanno posto in essere in merito all'AQ della Ricerca è stata approfondita su tutti i dipartimenti. Dalla Relazione del PQA si apprende che (Novembre 2022 verbale 10 del PQA) *“una struttura formale di AQ della ricerca sostanziata da un piano strategico della stessa è presente solo in 12/26 dipartimenti, ma che la riflessione sulla AQ ricerca è in corso in tutti i Dipartimenti. Nella maggior parte dei casi il piano della ricerca prevede obiettivi misurabili e sono esplicitate le azioni pianificate per raggiungere gli obiettivi, anche se non sempre sono indicati tempi e responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi né sono stati definiti indicatori per il monitoraggio del livello di raggiungimento.”*

Il PQA, sempre di concerto con il Coordinatore dei Delegati del Rettore alla Ricerca ha pertanto ritenuto, quale obiettivo per il 2023, predisporre delle linee guida, atte ad accompagnare i Dipartimenti nella loro riflessione e aiutarli ad avviare e gestire processi AQ-Ricerca in accordo con le indicazioni di AVA3, in particolare redigendo, secondo un format predisposto dal PQA, un Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione (PTSP) nel quale siano compresi gli Aspetti da Considerate e i Punti di Attenzione del nuovo modello AVA 3 per ciò che attiene alla Ricerca.

Le audizioni condotte dal NdV tra novembre 2022 ed ottobre 2023 di dodici dipartimenti, hanno mostrato che la condizione descritta nella relazione del PQA è stata effettivamente riscontrata, con alcuni Dipartimenti tra quelli auditi dove le linee strategiche per la ricerca sono ben definite, attuate, monitorate ed oggetto di riesame ed alcuni altri dove l'AQ-Ricerca deve ancora ricevere un'applicazione matura.

L'audizione del Dipartimento di Fisica, condotta nel mese di ottobre 2023, ha testimoniato in particolare l'efficacia della menzionata azione di PQA e delegati, in quanto sono risultati evidenti i progressi conseguiti sotto questo aspetto rispetto a quanto aveva riscontrato il NdV nella fase di progettazione delle audizioni. Naturalmente, durante lo svolgimento delle prossime audizioni che completeranno il ciclo di visita di tutti i dipartimenti, va verificato che analoghi progressi siano estesi agli altri dipartimenti.

L'acquisto del modulo IRIS-RM (Resource Management) che ha lo scopo di censire e gestire informazioni relative all'attività di ricerca (del docente, strutturazione dei gruppi di ricerca, censimento laboratori, strumentazioni, attrezzature scientifiche), che prima confluivano nella SUA-RD, non pare, al momento, aver condotto *“a processi catalogati e alla programmazione di azioni sulla base di obiettivi misurabili per l'Ateneo”* (Relazione del NdV 2022).

L'Università Federico II non ha a livello di Sede un sistema di autovalutazione della ricerca diverso dalla quinquennale valutazione finalizzata alla selezione dei prodotti per la VQR (peraltro oggetto di una specifica delega rettorale). Una proxy per l'autovalutazione di sede è rappresentata dalla valutazione delle politiche di reclutamento in capo al NdV secondo quanto prescrive lo Statuto dell'Università. Alcuni Dipartimenti effettuano tale autovalutazione al proprio interno, dandone riscontro nel PTSP.

Il Nucleo suggerisce nuovamente all'Ateneo di autovalutare a livello centrale la produzione scientifica con

un'accezione più estesa rispetto alla VQR, nella quale sono considerati solo i prodotti migliori e con una periodicità quinquennale inidonea, ad opinione del Nucleo, a rappresentare l'andamento dell'attività di ricerca dell'Ateneo e la loro corrispondenza con gli obiettivi strategici, i quali seguono periodicità più ravvicinate.

3.2 Terza Missione.

L'Ateneo dichiara che Terza Missione ed Impatto Sociale delle proprie attività istituzionali costituiscono una delle aree fondamentali per il proprio sviluppo futuro. Trattandosi di una tematica che in tempi tutto sommato recenti ha visto crescere la consapevolezza degli Atenei e dei portatori di interesse, nell'anno trascorso i delegati del Rettore e il PQA sono stati ancora impegnati nella costruzione del modello diffuso di AQ per TM/IS. Gli esiti dell'indagine svolta presso i referenti di Dipartimento per la TM/IS evidenziano come alla data del 10 novembre 22 (Relazione del PQA) *“la AQ di TM/IS sia ancora in fase di sviluppo: 17 Dipartimenti su 26 non posseggono un piano strategico di Dipartimento per la TM (sebbene molti di quelli che non lo posseggono dichiarano di avere avviato una riflessione interna volta al suo sviluppo, d'altra parte anche se tutti i nove Dipartimenti che dichiarano di avere previsto un piano strategico TM hanno previsto una struttura di AQ, solo 5 dichiarano di aver previsto il monitoraggio periodico e solo 4 prevedono di incentivare la TM attraverso la redistribuzione di risorse a valle degli esiti di AQ della TM/IS.”*

Al fine di favorire lo sviluppo dell'AQ di TM/IS il PQA, di concerto con i Delegati alla TM/IS, nei primi mesi del 2023, ha predisposto delle linee guida per accompagnare i Dipartimenti nella loro riflessione e aiutarli ad avviare e gestire anche i processi di AQ TM/IS in accordo con le indicazioni di AVA3.

Le audizioni condotte dal NdV tra novembre 2022 ed ottobre 2023 di dodici dipartimenti, hanno da un lato mostrato che la condizione descritta nella relazione del PQA è stata effettivamente riscontrata, ma dall'altro hanno evidenziato per alcuni dipartimenti notevoli progressi a seguito dell'impulso, evidentemente efficace, di PQA e delegati.

Il sito web Terza missione di Ateneo (<https://www.terzamiSSIONE.unina.it/it/>) è stato strutturato per “navigare” facilmente tra le iniziative di Ateneo e dei dipartimenti e offre l'accesso a servizi di supporto (ad esempio sul sito è presente una scheda di censimento delle attività di Terza Missione (comprese quelle di public engagement), che sono registrate tramite la predetta scheda come modulo off-line, pienamente conforme al modulo IRIS-RM già richiamato sopra. A giudizio del Nucleo il sito è molto efficace e dalla sezione loro dedicata riemerge il già richiamato diverso stato di maturazione del contributo dei Dipartimenti alla TM/IS.

Si segnala di curare maggiormente la presentazione delle iniziative non più attive quando vengono presentate in modo da sembrare ancora in corso (ad esempio “come alla corte di Federico II”, “concerto di Natale”).

Il Nucleo monitorerà le attività in corso relativamente a TM/IS durante lo svolgimento delle prossime audizioni che completeranno il ciclo di visita di tutti i dipartimenti. Ricorda l'importanza della redazione dei Piani triennali di sviluppo e programmazione dei Dipartimenti che si prestano in modo naturale ad essere la sede in cui sintetizzare programmaticamente le attività di monitoraggio e autovalutazione in questo ambito.

4. Strutturazione delle audizioni

Gruppo di gestione delle Audizioni ed Attori coinvolti.

Gli audit sono condotti di norma dal Nucleo di Valutazione, non necessariamente al completo, coadiuvato dall'Ufficio di Supporto con personale incaricato per funzioni di verbalizzazione e reportistica. Alle visite partecipano, altresì, alcuni componenti del Presidio della Qualità.

Durante lo svolgimento dell'audit il Dipartimento è rappresentato da:

- il Direttore del Dipartimento (e/o il Vice-Direttore) e le eventuali figure chiave (a discrezione della Direzione) ritenute essenziali per l'AQ dipartimentale riguardante la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione.

Ciascun Corso di Studio selezionato è rappresentato da:

- il Coordinatore del CdS (o suo delegato per l'audizione, in caso di impossibilità a partecipare);
- un componente docente del Gruppo AQ, o comunque denominato, diverso dal Coordinatore o delegato, insieme al rappresentante degli studenti in seno al Gruppo AQ;
- il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (o un suo delegato) insieme ai rappresentanti degli studenti in seno alla CPDS.

Il Direttore del Dipartimento, il Coordinatore del CdS e il Presidente della CPDS hanno la facoltà, a propria discrezione, di poter far partecipare alla visita di audit qualsiasi altro soggetto che ritengono utile ai fini della procedura.

Ulteriori studentesse e studenti di ogni CdS selezionato sono auditati direttamente in aula o in laboratorio, interrompendo brevemente una lezione (di terzo anno per i CdLT, di quarto per i CdLMcu).

Documentazione di riferimento

Il report di autovalutazione

Entro la data indicata nella nota di comunicazione dell'audit, inviata dal NdV ai Dipartimenti ed ai Coordinatori dei CdS, i destinatari devono trasmettere al Nucleo, ciascuno per le proprie competenze, un report di autovalutazione, nei quali devono essere messi in risalto gli aspetti inerenti i requisiti di accreditamento, basandosi sugli analoghi report richiesti dalle CEV per le visite di accreditamento.

Evidenze consultate (ultimo triennio, se disponibile)

La visita viene eseguita per valutare essenzialmente i requisiti definiti dall'ANVUR e dunque riesaminando in loco quanto emerge da:

- Scheda SUA-CDS
- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Riesame ciclico (se disponibile)
- Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti
- Indicatori ANVUR (con particolare riferimento agli indicatori riportati nel Par. 1 - Criteri di scelta dei Corsi di Studio)
- Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione del Dipartimento
- Rilevazione Opinioni Studenti
- AlmaLaurea, profilo dei laureati
- AlmaLaurea, Sbocchi occupazionali
- Documentazione relativa alla disponibilità di locali per la Didattica e la Ricerca

I Direttori di Dipartimento, i Coordinatori dei CdS e i Presidenti delle CPDS possono esibire ulteriori documenti ritenuti di utilità in sede di audit.

Procedure per lo svolgimento delle Audizioni.

L'audit prevede incontri con ciascuno degli attori del sistema ed una visita dei locali didattici, scientifici ed a servizio di studenti, dottorandi, assegnisti ecc., nonché del personale.

Il piano generale di ogni incontro è il seguente:

- prima parte, il Dipartimento, a cura del Direttore (15 minuti di presentazione + 15 minuti di interlocuzione per un max di 30 minuti):
 - presentazione del Dipartimento;
 - organizzazione dei processi di assicurazione della qualità (AQ) per la didattica a livello dipartimentale, rapporti con i responsabili dell'AQ a livello d'Ateneo;
 - Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione;
- seconda parte, i CdS, a cura dei Responsabili dei CdS e dei Gruppi AQ (20 minuti di presentazione + 25 minuti di interlocuzione per un max di 45 minuti per CdS):
 - presentazione del CdS, obiettivi formativi;
 - principali indicatori, punti di forza e di debolezza, analisi effettuate;
 - proposte di miglioramento;
- terza parte,
 - incontro con il corpo studentesco (max 30 minuti);
- quarta parte a cura della Commissione Paritetica (max 20 minuti):
 - presentazione della relazione della CPDS e dei suoi lavori;

Successivamente alla visita dipartimentale, il NdV redige un breve report di riscontro. Attraverso le visite in loco alle strutture e i colloqui con le/i docenti, il personale e le studentesse/gli studenti, il Nucleo assume informazioni per la verifica sul campo delle buone pratiche o delle carenze che possono caratterizzare un CdS/Dipartimento.

Il Nucleo ribadisce che la finalità delle Audizioni è di accompagnare e supportare i Dipartimenti, i CdS ed in generale l'Ateneo nel processo di miglioramento continuo del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). Secondo questa chiave di lettura, l'audit funge da verifica del grado di conoscenza/recepimento dei suggerimenti formulati dalla CEV, nonché dal Nucleo nelle proprie relazioni tecniche (in particolare la Relazione annuale AVA).

L'elenco delle sedi già audite e in corso di audizione da parte del NdV è indicato nell'apposito [prospetto](#) (precedente paragrafo 2.2.)

5. Rilevazione delle opinioni degli studenti

Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2023)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Nel presente Rapporto sono illustrate le procedure e le principali risultanze delle opinioni delle studentesse e degli studenti che hanno partecipato alla rilevazione sulle attività didattiche dell'Ateneo Fridericiano per l'a.a. 2021/22. L'indagine è svolta annualmente in Ateneo e adempie a specifici obblighi normativi, previsti dall'art. 1 comma 2 della Legge 370/99: *"I nuclei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno"*.³

Alla popolazione studentesca è richiesto di partecipare all'indagine esprimendo le proprie valutazioni sulle attività formative svolte in Ateneo. In tal modo, è possibile raccogliere elementi conoscitivi che possano essere utili all'individuazione delle eventuali azioni correttive e che potranno essere implementate per specifici corsi di studi e insegnamenti, da parte delle apposite strutture didattiche o direttamente dalle/dai docenti.

La raccolta di tali informazioni assume una rilevanza significativa in Ateneo, in quanto: *"L'utilizzo dei risultati delle rilevazioni ai fini dell'individuazione degli aspetti critici e dei margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e della didattica stessa è parte integrante del sistema di AQ degli Atenei ed è quindi un requisito necessario per l'accreditamento"* (ANVUR).

Tra gli obiettivi dell'indagine rientra anche il dare attenzione agli eventuali aspetti che possono emergere per *"l'integrazione della prospettiva di genere nel governo di Ateneo"*. Il Nucleo di Valutazione ritiene opportuno che la rilevazione effettuata focalizzi le eventuali criticità circa il perseguimento di tali obiettivi di eguaglianza di genere nell'Ateneo (Linee guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani, a cura del Gruppo CRUI, 2019).

Seguendo le indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, la rilevazione è condotta dall'Ateneo con la collaborazione delle strutture didattiche decentrate (i 26 Dipartimenti o le Aree didattiche) e avvalendosi dell'apporto del Centro di Ateneo Servizi Informativi (C.S.I.) per gli aspetti relativi alla rilevazione on line.

Il questionario per la rilevazione è compilato in modalità online ed è accessibile tramite la piattaforma web di Ateneo per l'erogazione di questionari valutativi della didattica (E.S.O.L. sondaggi.unina.it).

Il presente Rapporto nasce dalla stretta collaborazione tra il Nucleo di Valutazione e l'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione, struttura dell'Amministrazione centrale facente capo all'Area Organizzazione e Sviluppo. L'Ufficio conduce altresì le elaborazioni statistiche allegate.

Il presente Rapporto è pubblicato sul sito web di Ateneo alla pagina:

<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione/> alla sezione 'Risultati' ed è trasmesso all'ANVUR e al Mur tramite l'apposita sezione della piattaforma predisposta per l'annuale Relazione Nuclei.

Riguardo alle modalità di svolgimento della rilevazione, la richiesta di compilazione del questionario è stata resa obbligatoria per la popolazione studentesca e la sua compilazione può essere eseguita, al più tardi, all'atto della prenotazione dell'esame, tramite l'apposita procedura informatizzata.

Tuttavia è prevista la possibilità, da parte della studentessa/dello studente che accede al questionario, di indicare che non intende procedere alla compilazione del questionario, apponendo un segno di spunta nell'apposito quesito, preliminarmente ai restanti quesiti del questionario; in questo caso la studentessa/lo studente è invitato a indicare le motivazioni della non compilazione.

La struttura del questionario e i quesiti posti sono riportati nella successiva sezione: Lo strumento di rilevazione il questionario on line.

³ Il termine per la trasmissione della relazione dei Nuclei di Valutazione 2022 inerente le opinioni delle studentesse/degli studenti, resta fissato alla data del 30 aprile.

A seguito dell'accesso riservato alla piattaforma per la compilazione del questionario, la procedura informatica garantisce l'anonimato della studentessa/dello studente tramite algoritmi di anonimizzazione. È possibile anche avvalersi della compilazione del questionario in aula tramite gli smartphone personali, utilizzando un'apposita applicazione progettata per il sistema mobile.

In Ateneo, la rilevazione dell'a.a. 2021/22 ha avuto inizio il 24 Ottobre 2021 con la comunicazione (a mezzo trasmissione di nota rettorale prot. gen. n. 103458 del 20/10/2021) dell'avvio della procedura on line, delle modalità e delle tempistiche interne previste per lo svolgimento dell'indagine nelle strutture didattiche dipartimentali. La compilazione del questionario si è chiusa in data 23 Ottobre 2022.

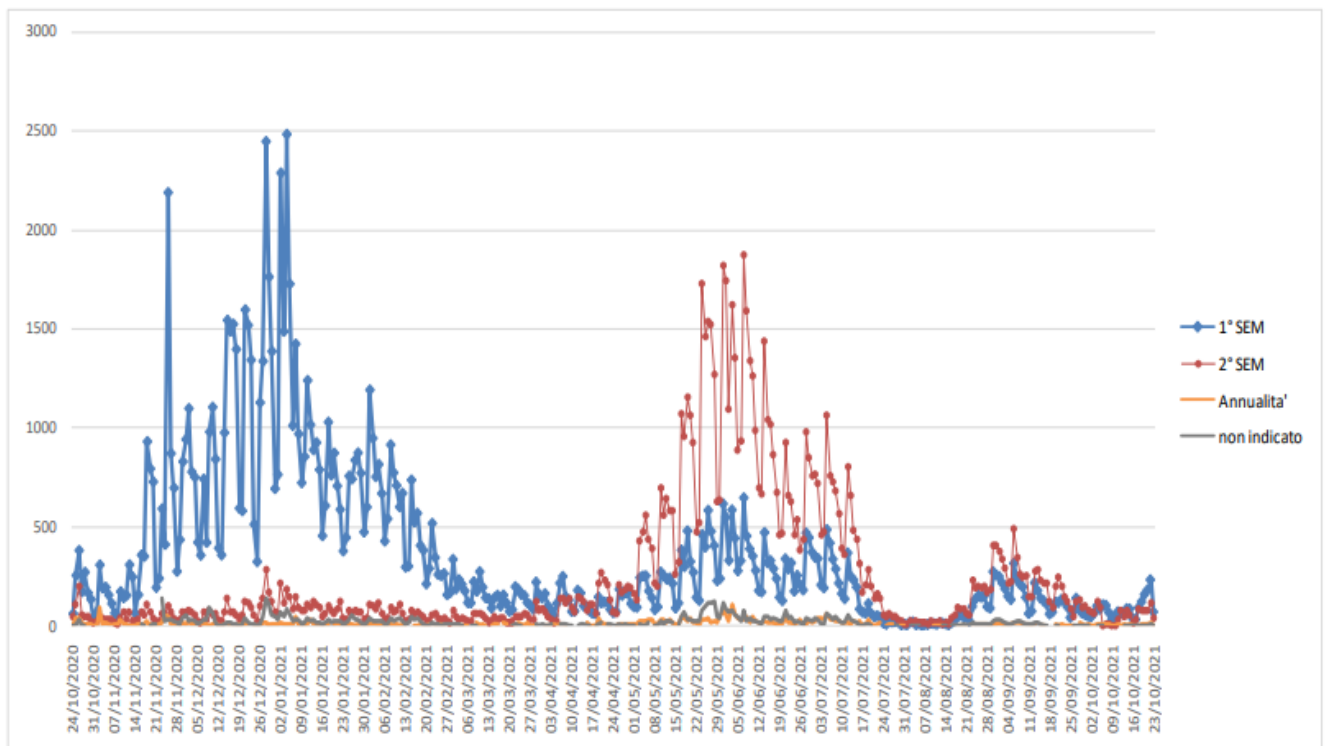
L'andamento temporale della consegna del questionario copre l'intero periodo di rilevazione (24 Ottobre 2021 - 23 Ottobre 2022) e riproduce in particolare i due picchi che caratterizzano i mesi di Gennaio e Giugno, in corrispondenza rispettivamente del termine delle lezioni del primo semestre e del secondo semestre. L'andamento è in linea con quanto è risultato nella precedente rilevazione. A seguito del perdurare dell'emergenza pandemica, in Ateneo le modalità della didattica integrata a distanza (DID) sono state mantenute, anche se non in modalità prevalente, anche per questo periodo didattico; di ciò si deve tener conto nella lettura dei dati.

Pertanto le risultanze della rilevazione in buona parte coprono anche le risposte delle studentesse/degli studenti che hanno svolto la didattica da remoto.

La distribuzione dei questionari consegnati in corrispondenza con le sessioni di esame estiva e invernale può suggerire che questo sia dovuto ad uno sbilanciamento del carico didattico nei due semestri, oppure che ciò dipenda da una allocazione degli appelli che determina slittamenti nella distribuzione nel tempo degli esami.

Si raccomanda alle strutture per le quali questa fenomenologia è maggiormente evidente, di verificare l'effetto dei calendari didattici sulla qualità e l'efficacia dei percorsi formativi.

Fig. 1: Consegna dei questionari: andamento temporale per Ateneo a.a. 2021/22.



L'andamento della rilevazione per l'Ateneo nel complesso è rappresentato nella Fig.1.

La figura contegge il numero di questionari per data di consegna, la quale è registrata in procedura al termine della compilazione. Sono stati distinti gli insegnamenti riportati come semestrali (1° o 2°) e annuali (nella legenda del grafico è riportata per completezza anche la voce 'non indicato'). La linea riferita all'annualità che copre l'intero periodo di rilevazione presenta valori più bassi che non si evidenziano dal grafico, con un picco compreso tra i mesi maggio-giugno (con valori da 40 a 52 questionari compilati).

I relativi grafici per Dipartimento sono riportati nell'allegato A ed evidenziano i diversi profili rispetto alle specifiche organizzazioni didattiche.

A chiusura della rilevazione sono risultati consegnati in totale 261.024 questionari⁴ (in diminuzione rispetto ai 278.620 questionari dell'anno precedente), di cui 50.871 sono quei questionari per i quali le studentesse/gli studenti hanno indicato la preferenza di non procedere alla compilazione e che, pertanto, non sono stati elaborati (circa il 19.5% in aumento rispetto al 18% dell'anno precedente).

La distribuzione per Dipartimenti, con le motivazioni di non compilazione, è riportata nella successiva Tabella 3. Per la maggior parte dei Dipartimenti (20 su 26 strutture) la percentuale di non compilati risulta in aumento rispetto alla rilevazione precedente.

I restanti 210.153 questionari rilevati costituiscono la base dati per le elaborazioni effettuate.

Nel corso della rilevazione sono prodotte dall'Ufficio di Supporto le seguenti elaborazioni distribuite in Ateneo per i seguenti aggregati:

- *Corso di studio*: i risultati sono riportati in schede riassuntive diffuse tramite la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione> Pagina Risultati), per l'attuazione dei requisiti per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio (di cui al D.M. n. 6/2019, allegato A lett. e). Con nota rettorale è stata data comunicazione ai Dipartimenti e per conoscenza alle Scuole (P.G. n. 105815 del 31/08/2022).

A partire dall'a.a. 2021/22, le elaborazioni riferite all'unità statistica *Docente-Insegnamento*, in precedenza a cura dell'Ufficio di supporto al Nucleo, sono confluite, con elaborazione automatizzata, in una procedura completamente informatizzata di cui alla delibera n. 20 del 21/12/2022 del Senato Accademico avente ad Oggetto: *Linee guida di Ateneo relative alla Procedura per la Rilevazione delle Opinioni Studenti (procedura ROpIS)*. In particolare:

- *Docente-Insegnamento*: i risultati della rilevazione delle opinioni di studentesse/studenti sono riportati in schede riassuntive, messe a disposizione direttamente nell'area ad accesso riservato di ciascun docente dell'apposita piattaforma on line opinioni.unina.it ed aggiornate con periodicità mensile.

Il Rapporto è completato dai n. 4 allegati statistici (A,B,C,D) che riportano le risultanze analitiche.

- **Nell'allegato A** è riportato l'andamento temporale dei questionari consegnati nel periodo di rilevazione per ciascun Dipartimento.
- **Nell'allegato B** (risposte complessive della popolazione studentesca) e **nell'allegato C** (risposte delle studentesse e degli studenti frequentanti) sono riportate analiticamente le risultanze per ciascun quesito del questionario, in base alle principali sezioni: "*Infrastrutture*", "*Organizzazione didattica*"; i due quesiti relativi alla "*Soddisfazione*" e "*Interesse*" per l'insegnamento; "*Efficacia Questionario*" e "*Docenti*". Le elaborazioni effettuate sono state distinte per genere studente (M/F), al fine di individuare eventuali differenze e specifiche preferenze. I Dipartimenti sono aggregati per macroaree di riferimento (le 4 Scuole di coordinamento) per le quali è riportato il valore complessivo. Di fianco ai valori tabellari è presente la grafica di sintesi.

⁴ Sono da aggiungere al totale dei questionari consegnati, 1.228 questionari con mancata indicazione di preferenza (intendo compilare/non intendo compilare), ossia "vuoti", che non riportano le motivazioni della non compilazione e che, pertanto, non sono stati considerati nell'elaborazione dei risultati.

Le elaborazioni effettuate sono state distinte per genere studente (M/F), al fine di individuare eventuali differenze e specifiche preferenze. Ciò nonostante i dati di quest'anno presentino l'anomalia⁵.

- **Nell'allegato D** sono riportati il numero di risposte date nella sezione "Suggerimenti" da parte della studentessa/dello studente. Le risultanze sono distinte per genere (M/F) e tipologia di corso (L, LM, LMCU). I valori tabellari presentano una grafica di sintesi

Modalità di rilevazione

Lo strumento di rilevazione: il questionario on line

Il questionario on line è compilabile accedendo alla piattaforma ESOL sondaggi dell'Ateneo, con accesso riservato, all'indirizzo: <https://sondaggi.unina.it/login>.



The screenshot shows the ESOL login interface. At the top is the ESOL logo. Below it, a text block states: "sondaggi.unina.it è la piattaforma web per la rilevazione dell'opinione degli studenti. La rilevazione delle opinioni degli studenti è rivolta a tutti gli studenti iscritti, frequentanti e non, e consente loro di esprimersi sulla qualità dell'offerta didattica." The main section is titled "Accesso Riservato" and contains a login form. The form has two input fields: "Nome Utente" (with a red border and a red exclamation mark icon) and "Password" (with a lock icon and a "Scrivici qui la Password" hint). Below the fields is a grey "Login" button.

Alla prima pagina del questionario, alla studentessa/allo studente è posto il seguente quesito preliminare:

- o Intendo compilare il questionario
- o Non intendo compilare il questionario, ma so che per farlo non è richiesta la frequenza del corso.

Nel caso la studentessa/lo studente non intenda compilare, sono richieste le motivazioni per le quali non procede alla compilazione del questionario, con la possibilità di scelta tra le seguenti voci:

- o Non produce effetti sui comportamenti dei docenti
- o Non produce effetti sulle azioni del Corso di Studio

⁵ Le elaborazioni per genere rivestono carattere puramente indicativo in quanto è risultato molto alto il numero di questionari consegnati con mancata indicazione del genere (M/F) e che, pertanto, non sono stati computati nell'elaborazione dei risultati.

- o La sua formulazione è inadeguata
- o Altri motivi

Il questionario online è strutturato in 5 sezioni principali:

- 'Infrastrutture', per rilevare il grado di soddisfazione delle studentesse/degli studenti sull'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni e dei laboratori e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (se previsto) e dei servizi bibliotecari.

I quesiti posti sono i seguenti:

- o (q.1) Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate?
- o (q.2) I laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati? (se previsto)
- o (q.3) I servizi bibliotecari (prestito, consultazione, orari di apertura) di cui ha usufruito sono adeguati?

- 'Organizzazione didattica', per rilevare il grado di soddisfazione delle studentesse/degli studenti con riferimento a vari aspetti, quali l'organizzazione complessiva, le modalità di svolgimento delle lezioni, degli esami, del carico di studio rispetto ai crediti assegnati.

I quesiti posti sono i seguenti:

- o (q.4) Sono state fornite spiegazioni chiare su programma ed obiettivi dell'insegnamento?
- o (q.5) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio?
- o (q.6) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'approfondimento della materia?
- o (q.7) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- o (q.8) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- o (q.9) L'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile ?
- o (q.10) L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile ?
- o (q.11) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

- Due quesiti per 'Soddisfazione' e 'Interesse' per l'insegnamento
- o (q.12) E' complessivamente soddisfatto di questo insegnamento?
- o (q.16) E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento

- 'Questionario', composta da due domande che fanno riferimento alle modalità di rilevazione e all'efficacia percepita del questionario ai fini del miglioramento della didattica.

I quesiti posti sono i seguenti:

- o (q.13) Sono stati presentati in modo esauriente il processo e i fini della valutazione?
- o (q.14) Lei ha percepito l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica?

- 'Docenti', composta da domande che fanno riferimento al rapporto didattico studente/docente (come la chiarezza dell'esposizione, l'adeguatezza del materiale didattico fornito, l'attenzione ai problemi segnalati, etc...).

I quesiti posti sono i seguenti:

- o (q.17) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- o (q.18) Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- o (q.19) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- o (q.20) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- o (q.21) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
- o (q.22) Il docente è attento ai problemi che gli vengono segnalati?

o (q.23) Il docente titolare dell'insegnamento svolge o comunque presiede la maggior parte delle lezioni?

Nel questionario online è disponibile anche un'ulteriore sezione a risposta multipla:

□ 'Suggerimenti', con possibilità di risposta multipla da un elenco di proposte relative a diversi aspetti della didattica (come il supporto e il carico didattico, prove d'esame, materiale didattico e coordinamento insegnamenti)

Il quesito posto (q.15) riporta le seguenti voci:

- o (S.1) Alleggerire il carico didattico complessivo
- o (S.2) Aumentare l'attività di supporto didattico
- o (S.3) Fornire più conoscenze di base
- o (S.4) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- o (S.5) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- o (S.6) Migliorare la qualità del materiale didattico
- o (S.7) Fornire in anticipo il materiale didattico
- o (S.8) Inserire prove d'esame intermedie
- o (S.9) Attivare insegnamenti serali
- o (S.10) Non ho suggerimenti

Il questionario è compilabile anche nella versione in inglese, per i corsi di studio erogati in lingua straniera.

L'organizzazione della rilevazione

La procedura della rilevazione è predisposta dall'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione che si avvale delle/dei Responsabili della valutazione della didattica, indicati dai Dipartimenti universitari dell'Ateneo o dalle Aree didattiche ad inizio rilevazione, e dell'apporto del Centro di Ateneo Servizi Informativi (C.S.I.) che eroga servizi e fornisce le infrastrutture informatiche e telematiche a supporto delle attività dell'Ateneo per la rilevazione online.

Le indicazioni sulle modalità di rilevazione sono state fornite con le procedure operative trasmesse a inizio della rilevazione dall'Ufficio Supporto ai Dipartimenti e alle Scuole con la seguente nota Rettorale (prot. gen. n. 103458 del 20/10/2021):

US NDV- Tit. II/13

Ai Direttori di DIPARTIMENTO

e p.c. Ai Presidenti delle SCUOLE

LORO SEDI

OGGETTO: Rilevazione delle opinioni delle studentesse e degli studenti: avvio della procedura di rilevazione in Ateneo a.a. 2021/22 – Legge n. 370/99 art. 1 comma 2 e D.M. n. 6/2019 e ss.mm.ii., Allegato A lett. e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio.

Si comunica alle SS.LL. che è avviata la procedura di rilevazione delle opinioni delle studentesse e degli studenti sulle attività didattiche dell'Ateneo per l'a.a. 2021/22.

Di seguito sono riportate le modalità per l'avvio della detta procedura:

1. la rilevazione è svolta mediante la somministrazione dei questionari on line con accesso alla piattaforma <https://esol.unina.it>, oppure utilizzando l'app ESOL disponibile sia per Android che iOS; lo stesso questionario viene proposto sia agli studenti frequentanti che a quelli non frequentanti ed è possibile

scegliere la compilazione in lingua italiana o nella versione in lingua inglese. La richiesta agli studenti di compilare il questionario è obbligatoria all'atto della prenotazione on line di ciascun esame (delibera del S.A. n. 13/2017);

2. il periodo temporale per la compilazione dei questionari da parte delle studentesse e degli studenti è predefinito per tutti gli insegnamenti e intercorre nel periodo *tra il 24 ottobre 2021 e il 23 ottobre 2022*;
3. saranno oggetto di rilevazione tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico in corso; qualora l'insegnamento sia strutturato in moduli, andrà compilato un questionario per ciascun modulo;
4. lo studente potrà selezionare l'insegnamento da valutare da un elenco che propone gli insegnamenti presenti nel suo piano di studi ed erogati nell'anno accademico in corso; nel caso di insegnamenti non elencati (ad esempio in quanto a scelta), avrà la possibilità di ricercarli tra tutti gli insegnamenti erogati in Ateneo;
5. lo studente potrà compilare il questionario in una o più sessioni e all'atto dell'invio, per la consegna del questionario compilato, i dati di chi ha compilato non sono mantenuti dal sistema per cui la compilazione è resa del tutto anonima. È mantenuta la possibilità per lo studente di opzione per la consegna in bianco del questionario;
6. ad avvenuta compilazione, lo studente riceverà in automatico una notifica stampabile al proprio indirizzo e-mail istituzionale;
7. sarà possibile compilare il questionario on line anche direttamente in aula su supporto mobile (ad esempio su tablet e smartphone personali); tale modalità è consigliabile.

Per una buona riuscita della procedura di rilevazione occorre che ciascun Dipartimento o Scuola:

a. individui un Referente che sia responsabile di tutte le varie fasi della procedura e curi tutte le attività di comunicazione e monitoraggio, tra cui in particolare:

- informare le studentesse e gli studenti e fornire spiegazioni in aula circa il questionario e le modalità di valutazione;
- riferire all'Ufficio e alle altre Strutture competenti l'insorgere di problematiche specifiche nel corso delle operazioni di rilevazione;
- curare con gli Uffici di area didattica la verifica e l'aggiornamento delle informazioni necessarie (quali ad esempio il nominativo del docente che ha svolto l'insegnamento oggetto di valutazione, il semestre di svolgimento, ...) e l'allineamento dei dati che sono estratti dai sistemi informativi interni utilizzati (GEDAS - UGOV didattica);

b. organizzi l'invio in aula coperta dalla rete wifi funzionante (fra i 2/3 e il termine del periodo di erogazione dell'insegnamento) di soggetti incaricati che, con modalità del tutto simili a quelle seguite in passato per i questionari cartacei, invitino le studentesse e gli studenti alla compilazione dei questionari durante l'orario di lezione con l'utilizzo di supporti mobili tablet e smartphone;

c. comunichi tempestivamente all'Ufficio il nominativo del suindicato Referente responsabile della detta procedura, corredato di sua e-mail istituzionale e di recapito telefonico, entro e non oltre il giorno 31 ottobre 2021, utilizzando esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica: uff.supporto-ndv@unina.it.

Si ringraziano le SS.LL. per la consueta collaborazione.

La procedura on line prevede inoltre la possibilità da parte della/del docente interessata/o di accedere alla piattaforma con proprie credenziali, attribuite dal CSI, per avere il monitoraggio dei questionari compilati per singolo insegnamento, al fine di verificare l'andamento della rilevazione.

Grado di copertura della rilevazione e questionari compilati

Il "grado di copertura" è stato rilevato dalla percentuale delle/dei docenti per i quali le opinioni delle studentesse/degli studenti sono state rilevate rispetto al totale delle/dei docenti di ruolo impegnate/i nell'attività didattica di gruppi omogenei di Corsi di Studio (Tab. 1);

Tab. 1. Grado di copertura per l'a.a. 2021/2022

Dipartimenti	Numerosità Docenti rilevati 2021-22 [a]	Numerosità Docenti impegnati 2021-22 [b]	Copertura 2021-22 [a]/ [b]
Agraria	147	145	1.01
Architettura	167	150	1.11
Biologia	161	170	0.95
Economia, Management e Istituzioni	92	85	1.08
Farmacia	165	158	1.04
Fisica	91	128	0.71
Giurisprudenza	127	144	0.88
Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale	121	101	1.20
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	137	151	0.91
Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione	268	247	1.09
Ingegneria Industriale	280	247	1.13
Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli"	49	73	0.67
Medicina Clinica e Chirurgia	81	292	0.28
Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	106	158	0.67
Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	72	109	0.66
Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	92	190	0.48
Sanità Pubblica	40	99	0.40
Scienze Biomediche Avanzate	9	78	0.12
Scienze Chimiche	97	118	0.82
Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse	42	60	0.70
Scienze Economiche e Statistiche	89	73	1.22
Scienze Mediche Traslazionali	59	189	0.31
Scienze Politiche	122	90	1.36
Scienze Sociali	81	61	1.33
Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	30	51	0.59
Studi Umanistici	296	207	1.43
Totale	3.021	3.574	0.85

I dati della Tabella 1 sono determinati nel modo seguente. Per ciascun Dipartimento si considerano i Corsi di Studio (CdS) incardinati nello stesso. L'insieme di tali CdS viene considerato un gruppo reso omogeneo dal comune incardinamento. Nella colonna *docenti impegnati* si riporta il numero dei docenti di ruolo dell'Ateneo impegnati nella didattica presso il Dipartimento.

Si tratta di docenti che possono afferire anche a dipartimenti diversi, ma che insegnano almeno 10 ore in uno dei CdS del Dipartimento. Nella colonna *docenti rilevati*, è indicato il numero di docenti di ruolo e non di ruolo (professori a contratto) per i quali sono stati compilati almeno 5 questionari relativi ad un medesimo insegnamento del gruppo omogeneo di CdS. Si tratta pertanto di un livello di copertura della rilevazione nell'ambito di un gruppo omogeneo di CdS.

I dati restituiscono generalmente livelli di copertura superiori all'85% (14 dipartimenti su 26), ritenuti soddisfacenti; nei casi in cui il rapporto di copertura indicato nell'ultima colonna $[a]/[b]$ sia > 1 si precisa che il numeratore $[a]$ è comprensivo delle/dei docenti incluse le figure a contratto, mentre il denominatore $[b]$ comprende solo le/i docenti di ruolo dell'Ateneo.

I dati rilevati segnalano criticità nella rilevazione e che richiedono un approfondimento relativamente ai CdS dei due dipartimenti di Scienze Biomediche Avanzate e di Scienze Mediche Traslazionali.

I Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate sono di seguito riportati:

- Triennale in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante);
- Triennale in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante);
- Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali.

I Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali sono di seguito riportati:

- Triennale in Infermieristica (abilitante);
- Triennale in Infermieristica pediatrica (abilitante);
- Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche;
- Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Si pone ancora in evidenza che, come mostra la lettura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, emergono alcune iniziative di ulteriori questionari di "natura locale" di valutazione che vengono sottoposti agli studenti e il non rigido impiego della modalità di prenotazione degli esami di profitto tramite la procedura informatica Segrepass con la quale è obbligatoriamente richiesta la compilazione del questionario alle studentesse/agli studenti.

Nella successiva Tabella 2 è riportato per l'a.a. 2021/22 il dato del numero di studenti regolari pari a 52.986 (il valore della rilevazione precedente era di 53.752) e del numero degli studenti iscritti pari a 74.103 (il valore della rilevazione precedente era di 74.373), relativamente ai corsi di studio di nuovo ordinamento; il rapporto tra i valori per ciascun anno di rilevazione risulta per entrambi di circa il 72%, pertanto l'incidenza degli iscritti regolari è da ritenersi stabile (Fonte dati: schede monitoraggio Corsi di studio, ANVUR al 01/04/2023⁶).

Il numero di iscritti è rapportato ai 210.153 questionari compilati, distinti per Dipartimento. E' riportato anche il numero di questionari compilati nell'a.a. 2021/22 dalle studentesse/dagli studenti frequentanti*

⁶ Nota metodologica ANVUR:

Isritti (iC00d): numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) al CdS. Per ogni anno accademico lo studente risulta iscritto nel corso in cui avviene l'ultimo evento di carriera, per ogni carriera. In presenza di più carriere si fa riferimento a quella più recente.

Isritti regolari ai fini del CSTD Costo standard (iC00e): lo studente è regolare all'interno dell'Ateneo in cui è iscritto (si fa riferimento al concetto di iscritto di cui sopra) se il totale di anni di iscrizione in quell'Ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere (escludendo quelle chiuse per laurea), è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso. La regolarità viene accorciata se lo studente avvia la carriera con un'abbreviazione e viene allungata qualora lo studente, in uno degli anni di iscrizione, si sia impegnato per un valore inferiore ai 5/6 della moda dell'impegno.

(Fonte: ANVUR)

Tab. 2. Rapporto questionari compilati e studenti iscritti/iscritti regolari per l'a.a. 2021/22

Dipartimenti	Iscritti regolari 2021-22	Iscritti 2021-22	rapporto %	questionari compilati 2021-22	numero medio di questionari compilati (per iscritti)	questionari compilati 2021-22 studenti frequentanti (*)	rapporto %
	[a]	[b]	[a]/[b]	[c]	[c]/[b]	[d]	[d]/[c]
Agraria	1.453	2.060	71%	5.809	2,8	4.241	73%
Architettura	1.569	2.412	65%	5.119	2,1	4.605	90%
Biologia	2.802	3.770	74%	12.364	3,3	7.882	64%
Economia, Management e Istituzioni	3.912	4.812	81%	15.683	3,3	10.456	67%
Farmacia	2.547	3.421	74%	10.755	3,1	8.384	78%
Fisica	613	918	67%	2.611	2,8	2.113	81%
Giurisprudenza	4.949	7.485	66%	19.709	2,6	13.152	67%
Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale	972	1.417	69%	4.864	3,4	3.966	82%
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	897	1.629	55%	4.287	2,6	3.506	82%
Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione	4.403	6.389	69%	16.922	2,6	13.053	77%
Ingegneria Industriale	5.467	7.828	70%	22.569	2,9	17.539	78%
Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli"	502	732	69%	1.735	2,4	1.411	81%
Medicina Clinica e Chirurgia	2.776	4.122	67%	4.999	1,2	4.588	92%
Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	1.209	1.449	83%	5.075	3,5	4.156	82%
Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	561	857	65%	1.574	1,8	1.173	75%
Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	740	925	80%	2.741	3,0	2.647	97%
Sanità Pubblica	337	455	74%	969	2,1	913	94%
Scienze Biomediche Avanzate	137	183	75%	287	1,6	279	97%
Scienze Chimiche	661	966	68%	2.991	3,1	2.267	76%
Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse	148	248	60%	675	2,7	497	74%
Scienze Economiche e Statistiche	2.308	3.071	75%	9.307	3,0	5.883	63%
Scienze Mediche Traslazionali	1.328	1.673	79%	3.303	2,0	3.104	94%
Scienze Politiche	2.527	3.422	74%	11.466	3,4	8.087	71%
Scienze Sociali	2.051	2.582	79%	9.965	3,9	7.123	71%
Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	137	264	52%	675	2,6	639	95%
Studi Umanistici	7.980	11.013	72%	33.699	3,1	24.636	73%
TOTALE	52.986	74.103	72%	210.153	2,8	156.300	74%

(*) *Studenti frequentanti* ossia studentesse/studenti che abbiano dichiarato un intervallo di frequenza alle lezioni almeno pari a quello in corrispondenza del quale risulta che almeno il 60% delle studentesse/degli studenti del Dipartimento lo abbia raggiunto.

Dalla tabella 2 emerge che il numero medio di questionari compilati per iscritti è di quasi 3 questionari per studentessa/studente iscritto, con valori differenziati tra i Dipartimenti: valori che variano da 1,2 per Medicina Clinica e Chirurgia al 3,9 per Scienze Sociali; ciò in parte dovuti alla diversa organizzazione delle attività formative, ma anche in parte probabilmente alla minore attenzione posta alla rilevazione.

Dai dati dell'ultima colonna (che rapporta il numero di questionari compilati dalle studentesse/dagli studenti frequentanti al numero di questionari compilati complessivamente), emerge un'indicazione della maggiore o minore significatività della rilevazione (per la maggiore o minore espressione dell'opinione dei frequentanti ovvero della popolazione studentesca che più compiutamente vive l'offerta didattica). Nell'Ateneo nel complesso l'incidenza dei frequentanti nella rilevazione è del 74% (in aumento rispetto al 70% dell'anno precedente).

Nella successiva tabella 3 è riportata la percentuale di questionari per i quali la/lo studentessa/studente hanno espresso di non voler procedere alla compilazione e, nelle ultime quattro colonne della tabella, quali sono state le motivazioni di tale scelta, in base al seguente elenco predefinito:

- a) non produce effetti sui comportamenti dei docenti;
- b) non produce effetti sulle azioni del corso di studio;
- c) la sua formulazione è inadeguata
- d) altri motivi.

La percentuale complessiva di questionari non compilati è pari a circa il 19.5% (con 9 dipartimenti su 26 che superano tale soglia); il dato risulta in aumento rispetto al 18% della precedente rilevazione. Le percentuali relative ai questionari non compilati presentano un'elevata differenziazione per Dipartimento: con valori che vanno dal 9.8% per Sanità Pubblica al 29% per Giurisprudenza (le percentuali sono riferite al numero complessivo di questionari per ciascun Dipartimento).

Si deve ritenere pertanto che in alcune strutture dell'Ateneo permangano sensibilità meno inclini all'impegno di motivare le studentesse/gli studenti ad una partecipazione effettiva alla rilevazione, da intendere quale importante momento di valutazione. Si conferma, d'altra parte, il dato critico sulla percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica.

Tab. 3. Questionari non compilati (F/M) e indicazioni delle motivazioni a.a. 2021/22

Dipartimenti	Questionari compilati 2021/22	Questionari compilati 2020/21	Questionari non compilati 2019/20	Motivi della non compilazione:			
				Non produce effetti sui comportamenti dei docenti	Non produce effetti sulle azioni del Corso di Studi	La sua formulazione è inadeguata	Altri motivi
Agraria	22.5%	21.4%	23.9%	9.02%	8.50%	48.44%	34.03%
Architettura	16.6%	14.4%	13.2%	18.07%	11.62%	47.86%	22.45%
Biologia	13.5%	10.9%	10.8%	11.14%	8.24%	48.11%	32.51%
Economia, Management e Istituzioni	20.4%	21.9%	23.0%	14.99%	9.34%	47.80%	27.87%
Farmacia	12.9%	11.5%	12.8%	11.39%	9.75%	48.26%	30.60%
Fisica	19.0%	16.0%	18.7%	10.34%	6.30%	48.95%	34.41%
Giurisprudenza	29.0%	29.7%	34.4%	12.23%	9.59%	48.40%	29.78%
Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale	20.5%	14.4%	14.7%	9.88%	6.77%	49.20%	34.14%
Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	17.3%	13.7%	14.9%	12.17%	8.92%	49.34%	29.57%
Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione	23.1%	20.0%	22.2%	12.96%	9.50%	47.46%	30.08%

Ingegneria Industriale	21.6%	17.4%	18.4%	11.24%	7.44%	48.68%	32.65%
Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli"	22.4%	20.0%	21.8%	8.79%	7.73%	48.41%	35.07%
Medicina Clinica e Chirurgia	10.6%	7.9%	9.8%	14.96%	10.25%	44.72%	30.07%
Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	12.3%	8.2%	8.9%	14.26%	9.55%	45.54%	30.66%
Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	12.5%	1.6%	10.4%	10.79%	7.71%	49.56%	31.94%
Neuroscienze e Scienze Riproduttive Odontostomatologiche	10.4%	4.7%	13.2%	12.95%	13.99%	47.17%	25.89%
Sanità Pubblica	9.8%	16.7%	23.2%	6.51%	9.30%	48.84%	35.35%
Scienze Biomediche Avanzate	15.8%	21.7%	3.6%	11.61%	14.29%	48.21%	25.89%
Scienze Chimiche	14.6%	12.9%	15.2%	9.36%	7.39%	50.44%	32.81%
Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse	11.2%	10.4%	8.8%	11.11%	13.89%	46.11%	28.89%
Scienze Economiche e Statistiche	21.9%	20.0%	20.3%	13.33%	9.82%	48.14%	28.71%
Scienze Mediche Traslazionali	11.3%	9.2%	11.6%	13.56%	11.34%	44.14%	30.95%
Scienze Politiche	21.9%	20.8%	23.0%	11.77%	9.28%	47.99%	30.96%
Scienze Sociali	14.9%	13.2%	18.9%	8.46%	8.00%	49.12%	34.42%
Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	15.2%	16.5%	14.7%	9.54%	2.90%	50.21%	37.34%
Studi Umanistici	17.8%	18.9%	21.6%	11.31%	9.88%	48.16%	30.65%
TOTALE	19.5%	18.0%	20.1%	12.03%	9.12%	48.16%	30.69%

Per quest'anno di rilevazione, riguardo alle motivazioni indicate dalla popolazione studentesca circa la scelta di non compilazione del questionario, da un lato restano elevate le risposte generiche ("altri motivi"), in linea con le risultanze della rilevazione precedente (con il valore del 30,7% per l'Ateneo nel complesso), dall'altro emerge una prevalenza di risposte relative a "la sua formulazione è inadeguata" per tutte le strutture dipartimentali. L'indicazione che se ne trae è relativa alla possibilità (alla verifica della quale si invita l'Ateneo, che peraltro con una commissione di Senato Accademico ha allo studio un possibile aggiornamento della Rilevazione) che sia presente, una esigenza di approfondimento non del tutto presa in carico, con il conseguente effetto di demotivazione a prendere parte alla rilevazione.

Affinché i Dipartimenti diano concreta attuazione a quanto riportato nella nota rettorale di invio delle risultanze della rilevazione, dove è chiesto ai Direttori di Dipartimento "di trasmettere le schede a ciascun docente interessato, al fine di favorire occasioni di confronto aperto con le studentesse/gli studenti sulla rilevanza della rilevazione e sull'effettivo utilizzo dei risultati", il Nucleo evidenzia la rilevanza, ad esempio, in occasione della presentazione del corso da parte dei docenti, di illustrare i suggerimenti ricevuti dagli studenti attraverso il questionario e gli eventuali effetti che ne sono scaturiti.

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

A chiusura della rilevazione sono risultati consegnati in totale 261.024 questionari⁷ (in diminuzione rispetto ai 278.620 questionari dell'anno precedente), di cui 50.871 sono quei questionari per i quali le studentesse/gli studenti hanno indicato la preferenza di non procedere alla compilazione e che, pertanto, non sono stati elaborati (circa il 19.5% in aumento rispetto al 18% dell'anno precedente). La distribuzione per Dipartimenti, con le motivazioni di non compilazione, è riportata nella Tabella 3. Per la maggior parte dei Dipartimenti (20 su 26 strutture) la percentuale di non compilati risulta in aumento rispetto alla rilevazione precedente.

I restanti 210.153 questionari rilevati costituiscono la base dati per le elaborazioni effettuate.

Le elaborazioni effettuate sono state distinte per:

- genere (M/F)* della platea studentesca al fine di individuare eventuali differenze e specifiche preferenze
- frequentante/non frequentante in riferimento al Dipartimento.

In particolare, la proposta metodologica** avanzata dal Nucleo nella rilevazione dall'anno 2018/19 è stata quella di considerare, per quelle analisi che richiedono la distinzione delle studentesse/degli studenti frequentanti di un dato Dipartimento quelle studentesse/quegli studenti che abbiano dichiarato un intervallo di frequenza alle lezioni almeno pari a quello in corrispondenza del quale risulta che almeno il 60% delle studentesse/degli studenti del Dipartimento lo abbia raggiunto (verbale NdV n. 1 del 27 gennaio 2020).

Le rultanze per Dipartimento sono riportate nella Tab. 2. Rapporto questionari compilati per l'a.a. 2021/22 e studenti iscritti/iscritti regolari.

Nel corso della rilevazione sono prodotte dall'Ufficio di Supporto le seguenti elaborazioni distribuite in Ateneo per i seguenti aggregati:

- *Corso di studio*: i risultati sono riportati in schede riassuntive diffuse tramite la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione> Pagina Risultati), per l'attuazione dei requisiti per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio (di cui al D.M. n. 6/2019, allegato A lett. e). Con nota rettorale è stata data comunicazione ai Dipartimenti e per conoscenza alle Scuole (P.G. n. 105815 del 31/08/2022).

A partire dall'a.a. 2021/22, le elaborazioni riferite all'unità statistica Docente-Insegnamento, in precedenza a cura dell'Ufficio di supporto al Nucleo, sono confluite, con elaborazione automatizzata, in una procedura completamente informatizzata di cui alla delibera n. 20 del 21/12/2022 del Senato Accademico avente ad Oggetto: *Linee guida di Ateneo relative alla Procedura per la Rilevazione delle Opinioni Studenti (procedura ROpiS)*. In particolare:

- *Docente-Insegnamento*: i risultati della rilevazione delle opinioni di studentesse/studenti sono riportati in schede riassuntive, messe a disposizione direttamente nell'area ad accesso riservato di ciascun docente dell'apposita piattaforma on line opinionistudenti.unina.it ed aggiornate con periodicità mensile.

⁷ Il calcolo del numero di questionari è effettuato applicando il conteggio diretto dal database complessivo relativo alla rilevazione dell'a.a. 2021-22 (periodo 24 Ottobre 2021 – 23 Ottobre 2022)



* Le elaborazioni per genere rivestono carattere puramente indicativo in quanto è risultato molto alto il numero di questionari consegnati con mancata indicazione del genere (M/F) e che, pertanto, non sono stati computati nell'elaborazione dei risultati.

** Per tener conto delle specificità delle aree didattiche, per ogni dipartimento è calcolata la quota di frequenza alla lezione dichiarata dagli studenti e, in ordine decrescente, è cumulata la frequenza a raggiungere almeno il 60% della platea studentesca.


Valutazioni della Didattica per l'Università degli Studi di Napoli Federico II

Accesso Riservato

Login Personale Abilitato

Campo obbligatorio



L'accesso a quest'area è riservato esclusivamente al personale abilitato.

Per le elaborazioni dei risultati, la scala di valutazione utilizzata per il questionario con 4 modalità di risposta è la seguente: -1,5 (decisamente no); -0,5 (più no che sì); +0,5 (più sì che no); +1,5 (decisamente sì), al fine di evidenziare la differenza tra valutazioni negative e positive date.

Sulla base dei dati raccolti e delle elaborazioni effettuate per l'a.a. 2021/22, risulta che:

La soddisfazione complessiva per gli insegnamenti: ha valori positivi per l'Ateneo nel complesso. E' raccolta dalle risposte date al quesito: **È complessivamente soddisfatto di questo insegnamento (q12)**, relativamente al quale le risposte determinano un punteggio medio di circa 0,79, stabile rispetto alla precedente rilevazione (0,79).

Tutti i 26 Dipartimenti dell'Ateneo raggiungono punteggi con valori positivi e superiori alla modalità 'più sì che no' (pari a 0,5) in linea con le risultanze delle precedenti rilevazioni. Nel dettaglio, i valori medi variano da 0,61 per Scienze Mediche Traslazionali a 0,91 per Scienze Biomediche Avanzate (nella precedente rilevazione 0,67 per Architettura a 0,91 per Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura); l'intervallo di variazione più ampio (0,30 rispetto al precedente 0,24) indica una minore uniformità tra le 26 strutture dipartimentali.

Se si considerano solo le risposte delle studentesse/degli studenti frequentanti, il livello di soddisfazione risulta maggiore, con un punteggio medio di 0,86 per l'Ateneo nel complesso. Tutti i 26 Dipartimenti dell'Ateneo raggiungono sempre punteggi con valori positivi e superiori alla modalità 'più sì che no' (pari a 0,5). Nel dettaglio, i valori medi variano da 0,62 per Sanità Pubblica a 0,97 per Matematica, con un aumento della differenziazione tra le strutture dipartimentali rispetto la precedente rilevazione (0,71 per Architettura a 1,00 per Scienze Politiche).

Considerando i punteggi medi per genere (M/F) dei frequentanti, dai dati emerge anche che le studentesse attribuiscono, nella maggioranza dei casi, punteggi medi più alti per il quesito sulla soddisfazione, rispetto agli studenti nel caso di Medicina Veterinaria.

Ai quesiti della sezione 'Docenti' (da q17 a q23) corrispondono quasi sempre valutazioni con punteggi più alti rispetto alle restanti sezioni del questionario. In quasi tutti i Dipartimenti, i valori medi più elevati (con un punteggio medio superiore alla modalità '*più sì che no*') risultano in particolare per le seguenti due domande, in linea con i risultati della precedente rilevazione:

- **Il docente titolare dell'insegnamento svolge o comunque presiede la maggior parte delle lezioni? (q23)**
- **Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (q19)**

Se si considerano solo le risposte delle studentesse/degli studenti frequentanti, il livello di soddisfazione espresso conferma i punteggi più elevati per l'intera sezione e, in particolare, per le domande sopra indicate. Considerando i punteggi medi per genere (M/F) dei frequentanti, dai dati non emergono differenze significative per i quesiti della sezione Docenti. Le differenze maggiori si hanno per i tre quesiti:

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (q.20);

il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (q.21) e

il docente titolare dell'insegnamento svolge o comunque presiede la maggior parte delle lezioni? (q.23).

In misura minore anche per il quesito sugli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (q.19)

Per la sezione 'Infrastrutture' la formulazione dei quesiti (q1 e q3) è stata opportunamente modificata a partire dall'a.a. 2020/21, al fine di tener conto delle nuove modalità della Didattica Integrata a Distanza (DID), come segue:

q.1: Le aule dove si svolgono le lezioni, *ovvero le modalità telematiche* di erogazione delle lezioni, sono adeguate?

q.3: I servizi bibliotecari (prestito, consultazione, orari di apertura/*erogazione telematica* dei servizi) di cui ha usufruito sono adeguati?

I valori medi sono positivi per l'Ateneo nel complesso (0,60 sia per q.1 sia per q2 e 0,61 per q.3) e i cui valori sono superiori alla modalità '*più sì che no*' (pari a 0,5).

Nel dettaglio, i valori medi (complessivi per q1, q2 e q3) variano da 0,38 per Scienze Mediche Traslazionali a 0,80 per Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche; l'intervallo di variazione tra i due valori medi (0,42) indica la presenza di una situazione differenziata tra le 26 strutture dipartimentali.

In particolare, per il quesito relativo ai laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati? (se previsto) (q2) per l'a.a. 2021-22, le risposte delle studentesse e degli studenti frequentanti, i quali ovviamente vivono in misura maggiore la quotidianità delle aule e dei laboratori, variano ampiamente per Dipartimento nell'intervallo con valori da 0,40 a 0,95 mantenendosi sull'ampiezza dell'intervallo dell'indagine dell'a.a. precedente (da 0,46 a 1,02). Il dato sulla soddisfazione per le infrastrutture resta nel complesso per l'Ateneo su valori medi più bassi.

Considerando i punteggi medi per genere (M/F) dei frequentanti, dai dati emerge un orientamento differenziato per Dipartimento rispetto ai tre quesiti della sezione infrastrutture.

Tra gli aspetti di insoddisfazione è da segnalare ancora la bassa percezione **dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica** (q14).

Anche per questo aspetto, la variabilità delle risposte indica una differenziazione nei vari Dipartimenti. I valori medi dei 26 Dipartimenti dell'Ateneo variano da 0,28 a 0,71 con una differenziazione che aumenta rispetto la rilevazione dell'anno precedente (con valori da 0,30 a 0,63).

Se si considerano solo le risposte delle studentesse/degli studenti frequentanti, il livello di soddisfazione conferma i punteggi più bassi rispetto alle altre sezioni per l'Ateneo nel complesso. I valori medi dei 26 Dipartimenti dell'Ateneo variano da 0,30 a 0,71 con minore variabilità rispetto alla rilevazione dell'anno

precedente (con valori di intervallo da 0,34 a 0,89). Si osserva inoltre che la domanda riferita a **sono stati presentati in modo esauriente il processo e i fini della valutazione** (q13) ha dei valori più elevati per gli studenti frequentanti (0,77), rispetto ai rispondenti nel complesso (0,72) in linea con la rilevazione dell'anno precedente. Considerando i punteggi medi per genere (M/F) dei frequentanti, i dati restituiscono un quadro di valutazione più differenziata per i vari Dipartimenti, rispetto alle precedenti sezioni.

Per la sezione **'Suggerimenti'** del questionario, il maggior numero di risposte per l'Ateneo nel complesso è per le seguenti due voci:

(S1) Alleggerire il carico didattico complessivo

(S8) Inserire prove d'esame intermedie.

in linea con quanto emerso nelle precedenti rilevazioni. Il dato mostra alcune differenze tra i Dipartimenti dell'Ateneo per la diversa tipologia di corsi (L, LM e LMCU).

Infine, emerge, pressoché sistematicamente, che le studentesse siano generalmente più attive nell'indicare suggerimenti.

Il Rapporto è completato dai n. 4 allegati statistici (A,B,C,D) che riportano le risultanze analitiche.

Nell'allegato A è riportato l'andamento temporale dei questionari consegnati nel periodo di rilevazione per ciascun Dipartimento.

Nell'allegato B (risposte complessive della popolazione studentesca) e nell'allegato C (risposte delle studentesse e degli studenti frequentanti) sono riportate analiticamente le risultanze per ciascun quesito del questionario, in base alle principali sezioni: *"Infrastrutture"*, *"Organizzazione didattica"*; i due quesiti relativi alla *"Soddisfazione"* e *"Interesse"* per l'insegnamento; *"Efficacia Questionario"* e *"Docenti"*.

Le elaborazioni effettuate sono state distinte per genere studente (M/F), al fine di individuare eventuali differenze e specifiche preferenze. I Dipartimenti sono aggregati per macroaree di riferimento (le 4 Scuole di coordinamento) per le quali è riportato il valore complessivo. Di fianco ai valori tabellari è presente la grafica di sintesi.

Le elaborazioni effettuate sono state distinte per genere studente (M/F), al fine di individuare eventuali differenze e specifiche preferenze. Ciò nonostante i dati di quest'anno presentino l'anomalia segnalata in nota*.

Nell'allegato D sono riportati il numero di risposte date nella sezione *"Suggerimenti"* da parte della studentessa/dello studente. Le risultanze sono distinte per genere (M/F) e tipologia di corso (L, LM, LMCU). I valori tabellari presentano una grafica di sintesi.

[nota* Le elaborazioni per genere rivestono carattere puramente indicativo in quanto è risultato molto alto il numero di questionari consegnati con mancata indicazione del genere (M/F) e che, pertanto, non sono stati computati nell'elaborazione dei risultati.]

Utilizzazione dei risultati

Analisi dell'efficacia. L'utilizzo dei risultati nei riscontri delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti

Le principali risultanze per i diversi aggregati di analisi (docente-insegnamento; CdS), rilasciate nel corso della rilevazione, sono messe a disposizione delle/dei Direttori di Dipartimento tramite supporto informatico, al fine di fornire le informazioni utili per gli eventuali interventi correttivi didattici.

La nota di accompagnamento a firma del Rettore richiama l'attenzione sull'importanza della fase di diffusione dei risultati tra le Commissioni e tra singoli docenti, come occasione di confronto in aula con le studentesse e gli studenti.

Su richiesta delle varie Strutture, le risultanze sono inviate anche in formato editabile e riutilizzabile per le autonome elaborazioni delle strutture decentrate. Gli esiti di tali elaborazioni confluiscono nelle periodiche attività di riesame previste dal sistema di AQ della didattica.

La rilevazione dell'opinione studenti fornisce inoltre al Nucleo, elementi complementari agli indicatori ANVUR dei Corsi di studio, per individuare eventuali corsi di studio da monitorare in modo specifico.

Il questionario utilizzato in Ateneo riporta due specifiche domande, come di seguito indicate. I valori medi dei due quesiti sono posti a confronto con i rispettivi valori delle precedenti indagini per l'Ateneo nel complesso:

Sezione Efficacia Questionario	a.a. 2021/22	a.a. 2020/21	a.a. 2019/20	a.a. 2018/19	a.a. 2017/18
q13 Sono stati presentati in modo esauriente il processo e i fini della valutazione?	0,72	0,70	0,66	0,65	0,61
q14 Lei ha percepito l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica?	0,46	0,45	0,42	0,37	0,31

Il quesito sulla presentazione in modo esauriente del processo e i fini della valutazione è in continuo miglioramento rispetto alle rilevazioni degli anni accademici precedenti. I valori per Dipartimento mostrano tuttavia ancora una non completa omogeneità.

Il quesito sulla percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica è ancora su valori bassi, ma sempre in miglioramento. I valori per Dipartimento mostrano ancora disomogeneità.

Gli esiti della rilevazione sono messi a disposizione delle Coordinatrici/dei Coordinatori di CdS e delle Commissioni Paritetiche che li utilizzano nelle loro rispettive funzioni di gestione e monitoraggio, secondo le linee predisposte dal Presidio di Qualità, in conformità alle normative. A tal proposito, nel corso delle attività previste dal sistema AVA, il Nucleo di Valutazione verifica che il sistema di qualità interno all'Ateneo ai fini dell'accREDITamento dei corsi di studio, sia posto all'attenzione dei Consigli di Corso di studio e delle varie Commissioni, nelle quali è presente la rappresentanza studentesca.

Come già nel precedente anno, il PQA ha proceduto ad analizzare le relazioni delle 26 CPDS di Ateneo per l'anno 2022. Il Nucleo ha potuto constatare che la quasi totalità delle CPDS dei Dipartimenti ha analizzato criticamente gli esiti dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, mentre più bassa è la percentuale dei casi in cui si è in presenza di proposte o suggerimenti della CPDS supportate da ulteriori elementi emersi nel corso dell'analisi dello stato dei CdS (ad es. dati AlmaLaurea; ulteriori indagini presso gli studenti per sopperire alla rigidità della Rilevazione, ecc.).

Il Nucleo di valutazione aveva più volte rilevato nel corso delle prime visite di audizione effettuate che, nella maggior parte dei corsi di studio, continuavano ad essere implementate delle specifiche azioni correttive con il confronto attivo delle studentesse/degli studenti. Il Nucleo ne aveva dedotto che tali azioni dovevano essere riviste per diventare maggiormente incisive. La rilevazione dell'opinione studenti fornisce inoltre al Nucleo, elementi complementari agli indicatori ANVUR dei Corsi di studio, per individuare quelli da monitorare in modo specifico.

Il sito web pubblico unina di presentazione dei risultati

La pagina web: <https://opinionistudenti.unina.it/>



pubblica gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti dell'ultimo periodo (dall'a.a. 2017-2018 all'a.a. 2021-2022).

I dati esposti con riferimento ad un dato anno accademico sono relativi ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale, che risultano attivi per il primo anno di corso. I dati sono esposti fino a livello di singolo insegnamento attraverso una rappresentazione grafica in cui il nome dell'insegnamento è oscurato. Il principale benchmark è rappresentato dal livello di soddisfazione dello studente corrispondente alla risposta "più sì che no" (convenzionalmente pari al valore 0,5) essendo previste quattro modalità di risposta, corrispondenti ad una scala di punteggio (in termini di soddisfazione) che è la seguente:

- Decisamente sì (pari a 1,5)
- Più sì che no (pari a 0,5)
- Più no che sì (pari a -0,5)
- Decisamente no (pari a -1,5)

Gli esiti della rilevazione sono presentati al pubblico in modo sintetico, attraverso il riferimento alle seguenti tre macro-dimensioni, che aggregano alcuni dei quesiti del questionario, come sotto riportato:

Aspetti Organizzativi

Si aggregano le risposte relative alle domande seguenti, esponendo il valore medio.

- Le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate?
- I laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?
- I servizi bibliotecari (prestito, consultazione, orari di apertura) di cui ha usufruito sono adeguati?
- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- L'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, etc.) è accettabile?
- L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, etc.) è accettabile?
- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Efficacia Didattica

Si aggregano le risposte relative alle domande seguenti, esponendo il valore medio.

- Sono state fornite spiegazioni chiare su programma e obiettivi dell'insegnamento?

- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?
- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Soddisfazione Complessiva

Si aggregano le risposte relative alle domande seguenti, esponendo il valore medio.

- E' complessivamente soddisfatto di questo insegnamento?
- E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
- Il docente titolare dell'insegnamento svolge o comunque presiede la maggior parte delle lezioni?
- Il docente è attento ai problemi che gli vengono segnalati?

Con la Rilevazione relativa all'a.a. 2021/2022, inizia la transizione (che andrà prevedibilmente a regime con l'anno 2022/2023 o, meglio, il successivo) verso una totale automatizzazione dell'intero ciclo di rilevazione dell'opinione degli studenti in modo da comprendere anche la parte relativa alle elaborazioni degli esiti e alle loro presentazioni a tutti gli attori del sistema. È stata rilasciata la piattaforma "opinionistudenti.unina.it" tramite la quale Docenti, Coordinatori di Corso di laurea, Direttori di dipartimento, Commissioni Paritetiche, Vertici di Ateneo, studenti e pubblico in generale, a seconda delle proprie prerogative, possono accedere agli esiti della Rilevazione. In particolare, i docenti hanno accesso ai dati di propria competenza anche nell'anno accademico in corso e con periodicità mensile in modo da poter adeguare in tempo anche la didattica che stanno erogando.

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

La rilevazione dell'opinione di studentesse e studenti della Federico II relativa all'a.a. 2021/2022, si è svolta in continuità con le rilevazioni immediatamente precedenti, sebbene un importante elemento di novità consista nel completamento dell'automatizzazione dell'intero ciclo di rilevazione ora comprendente anche la parte relativa alle elaborazioni degli esiti e alle loro presentazioni a tutti gli attori del sistema. È stata rilasciata la piattaforma "opinionistudenti.unina.it" tramite la quale Docenti, Coordinatori di Corso di laurea, Direttori di dipartimento, Commissioni Paritetiche, Vertici di Ateneo, studenti (e pubblico in generale), a seconda delle proprie prerogative, possono accedere agli esiti della Rilevazione. In particolare, i docenti hanno accesso ai dati di propria competenza anche nell'anno accademico in corso e con periodicità mensile in modo da poter adeguare in tempo anche la didattica che stanno erogando.

Quanto agli esiti, alla "obbligatorietà" della risposta di studentesse e studenti, corrisponde il fatto che in una percentuale non trascurabile, e per giunta in sensibile aumento, studenti e studentesse preferiscono non portare al termine la compilazione del questionario. Considerate le motivazioni addotte (in special modo il considerevole aumento della percentuale di risposte che affermano l'inadeguatezza del questionario), l'indicazione che se ne trae è relativa alla possibilità (alla verifica della quale si invita l'Ateneo, che peraltro con una commissione di Senato Accademico ha allo studio un possibile aggiornamento della Rilevazione) che sia presente, una esigenza di approfondimento non del tutto presa in carico, con il conseguente effetto di demotivazione a prendere parte alla rilevazione se non come un momento di passaggio per la prenotazione dell'esame. Inoltre, si conferma il dato critico, seppur costantemente in miglioramento nell'arco di cinque Rilevazioni, sulla percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica. La sfiducia degli studenti su questo aspetto va assolutamente ridotta.

Il Nucleo suggerisce inoltre che l'Ateneo (con il supporto del PQA) formuli alcuni, prevedibilmente pochi, suggerimenti ai docenti sulle modalità in cui essi possono illustrare in aula ad inizio dell'insegnamento, quali effetti sul modo di condurre le lezioni si sono avuti in funzione della Rilevazione delle opinioni dell'anno o del semestre precedente. Ciò appare tanto più ragionevole in quanto i dati sono disponibili anche per l'a.a. corrente con aggiornamento mensile.

In generale l'opinione delle studentesse/degli studenti viene registrata come positiva nei confronti della loro esperienza universitaria. Per questa ragione appare più rilevante soffermarsi sulle differenziazioni tra le valutazioni delle varie dimensioni rilevate, rispetto alla ricerca di "opinioni negative" che sono rare.

Il migliore riscontro delle/dei frequentanti in termini di soddisfazione per l'organizzazione didattica non scioglie completamente il dubbio su quanto si può fare in termini di organizzazione per favorire ancor di più la frequenza. Gli stessi frequentanti, i quali ovviamente vivono in misura maggiore la quotidianità delle aule e dei laboratori, esprimono in genere un livello più basso di soddisfazione per l'intera sezione infrastrutture per l'Ateneo nel complesso. Ciò ha trovato conferma nel corso di alcune delle audizioni condotte dal NdV negli ultimi mesi. Infatti, in qualche occasione di incontro diretto, in aula, con la platea studentesca è stata raccolta una soddisfazione limitata circa l'adeguatezza delle aule, a cui, più spesso, si affianca la richiesta di maggiori spazi per lo studio o per trascorrere i momenti non dedicati a seguire le lezioni. Il Nucleo raccomanda che nell'eventuale revisione del questionario da parte del Senato Accademico si tenga conto anche di queste ultime dimensioni relative alle infrastrutture, oggi non prese in considerazione.

Permane il grado di maggiore soddisfazione delle/dei frequentanti relativamente alla sezione Docente rispetto alla popolazione complessiva. Relativamente a tale sezione il Nucleo evidenzia che il quesito

"Sono state fornite spiegazioni chiare su programma ed obiettivi dell'insegnamento? "

potrebbe più nettamente formulato come

Il/la Docente ha fornito spiegazioni chiare su programma ed obiettivi dell'insegnamento?

Il grado di copertura della rilevazione resta generalmente buono, ma pure presenta zone d'ombra che sono probabilmente da imputarsi al fatto che permangono in alcune strutture dell'Ateneo sensibilità meno favorevoli all'impegno a motivare le studentesse/gli studenti a partecipare a questo importante momento di valutazione.

La sezione '*Suggerimenti*' segnala le ricorrenti esigenze relative al carico di studio e all'inserimento di prove d'esame intermedie. Infine, emerge, pressoché sistematicamente, che le studentesse siano generalmente più attive nell'indicare suggerimenti. Su questo aspetto si segnala alla Commissione di Senato Accademico che è chiamata a svolgere l'istruttoria per una revisione del Questionario, l'opportunità di trovare, anche insieme al CUG, idonee modalità di indagine volte a stabilire con ridotti margini di incertezza se si tratta di un sintomo di maggiore percezione di disagio o, auspicabilmente, di un sintomo di maggiore attenzione, esigenza e dedizione verso questo fondamentale periodo di formazione.

Punto di forza, ormai in consolidamento definitivo, della Rilevazione è l'ampia diffusione delle risultanze attraverso la piattaforma <https://opinionistudenti.unina.it> con accesso libero per studenti e famiglie e con accessi profilati per gli utilizzatori interni.

La distribuzione dei questionari consegnati in corrispondenza con le sessioni di esame estiva e invernale può suggerire (questa è una considerazione che si reitera) che questo sia dovuto ad uno sbilanciamento del carico didattico nei due semestri, oppure che ciò dipenda da una allocazione degli appelli che determina slittamenti nella distribuzione nel tempo degli esami. Si raccomanda alle strutture per le quali questo fenomeno è maggiormente evidente, di verificare l'effetto dei calendari didattici sulla qualità e l'efficacia dei percorsi formativi.

Si reitera altresì che il NdV ritenga opportuno richiamare le strutture didattiche ad adeguarsi alle procedure di prenotazione ufficialmente adottate dall'Ateneo. Esse permettono di mantenere l'integrità del dato rilevato con i questionari on line. Tali aspetti sono specificamente discussi nel corso delle audizioni che il Nucleo svolge presso le sedi dipartimentali.

Il NdV raccomanda di insistere con iniziative volte a rafforzare la consapevolezza dell'importanza dell'utilizzo dei risultati della rilevazione dell'opinione delle/degli studentesse/studenti per il miglioramento della didattica. A tal

fine raccomanda che i docenti, ad esempio in occasione della presentazione iniziale del corso, illustrino i suggerimenti ricevuti dalle studentesse e dagli studenti attraverso il questionario e gli eventuali effetti che ne sono scaturiti.

Infine, il NdV segnala all'Area CSI che ha in carico la Rilevazione che il dato di genere (M/F) quest'anno ha presentato vistose limitazioni in quanto mancante nel 35% dei questionari sul totale dei questionari a livello complessivo di Ateneo, una lacuna che si presenta con forte variabilità tra i Dipartimenti.

Sezione 2: Valutazione della Performance

6. Sistema di misurazione e valutazione della performance

6.1 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025) - Valore Pubblico

6.2 Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025) - Performance

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE			
1.	L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2023?	1) Sì (in tal caso specificare quali sono state le principali modifiche) X 2) No 3) Altro (specificare)	Sì. Il documento è stato complessivamente riorganizzato e semplificato, in particolare per quanto riguarda la schematizzazione della tipologia di obiettivo riconducibile a ciascuna delle categorie di valutati e della sequenza procedimentale relativa alla procedura di conciliazione. Il SMVP 2023 ha parzialmente modificato il modello di rilevazione della performance organizzativa di struttura e, con particolare riferimento agli obiettivi collegati al miglioramento di efficacia/efficienza (obiettivi di continuità), ha introdotto un deflettore a soglie in base alla percentuale di procedimenti/adempimenti che mostrino dei ritardi
2.	Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	1) Sì (in questo caso indicare se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto) X 2) No 3) Altro (specificare)	Sì, sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto dal valutato.
3.	Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?	1) Sì X 2) No 3) Altro (specificare)	Sì, i pesi vengono esplicitati per ciascuna categoria di personale. Per quanto riguarda il Direttore Generale i pesi sono così ripartiti: 50% (obiettivi individuali e obiettivi organizzativi di ateneo o trasversali); 5% (ascolto dell'utenza); 45% (comportamenti). Personale dirigente: 45% (obiettivi individuali e obiettivi organizzativi di ateneo o trasversali); 5% (obiettivi collegati al miglioramento di efficienza e efficacia); 5% (ascolto dell'utenza);

			<p>45% (comportamenti).</p> <p>Per quanto riguarda il personale TA, l'articolazione degli obiettivi e il peso varia in relazione al ruolo. Il dettaglio dei pesi per ciascuna categoria di personale è riportato nelle tabelle in allegato al SMVP.</p> <p>In merito, il NdV si è espresso sollecitando una semplificazione del sistema di obiettivi e una più chiara e sintetica presentazione delle modalità di valutazione delle diverse categorie di personale.</p>
4.	Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?	<p>1) Sì</p> <p>2) No X</p> <p>3) Altro (specificare)</p>	<p>No, potrebbe essere utile recuperata tramite un Glossario. In generale, sebbene sia stata realizzata una azione importante di sintesi del documento, questo presenta ancora dei margini di miglioramento dal punto di vista della comprensibilità per un/una utente non specializzato/a.</p>
5.	Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?	<p>1) Sì (indicare la modalità con la quale si realizzando le due fasi)</p> <p>2) No X</p> <p>3) Altro (specificare)</p>	<p>All'interno del SMVP misurazione e valutazione sono trattati sostanzialmente insieme. Le schede per la valutazione dei dirigenti, fornite in allegato al SMVP, differenziano meglio queste due fasi. Sarebbe utile per il futuro includere in modo più chiaro questa differenza all'interno del SMVP.</p>
6.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente		<p>Gli obiettivi assegnati al Direttore Generale sono individuati nell'apposita sezione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO). In particolare si fa riferimento all'Allegato 2.2.2 al PIAO 2023-25. La proposta di valutazione della performance del Direttore Generale è formulata dal Nucleo di Valutazione - sentito il Rettore per la valutazione degli obiettivi di comportamento - ed è approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.</p> <p>Per la tipologia e il peso si veda punto 3. La principale novità riguarda la voce relativa all'ascolto dell'utenza, volta a valorizzare le azioni di miglioramento avviate in funzione degli esiti delle rilevazioni di customer satisfaction.</p>

7.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente		<p>Gli obiettivi assegnati dal Direttore Generale al personale dirigente sono individuati nell'apposita sezione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.).</p> <p>La valutazione della performance dei/delle Dirigenti è svolta dal Direttore generale. La valutazione dei Dirigenti si esprime come indicato al punto 3. La principale novità riguarda la voce relativa all'ascolto dell'utenza, volta a valorizzare le azioni di miglioramento avviate in funzione degli esiti delle rilevazioni di customer satisfaction.</p>
8.	Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)	<p>1) Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</p> <p>2) Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</p> <p>3) Strumento che risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</p> <p>4) Altro (specificare)</p>	2) Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025

Valore Pubblico			
9.	Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?	<p>1) Sì X</p> <p>2) In parte</p> <p>3) No</p>	Sì
10.	Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?	<p>1) Sì (Valore Pubblico e Strategie) X</p> <p>2) Sì (solo Valore Pubblico)</p> <p>3) No</p>	Il PIAO identifica il valore pubblico nell'attuazione delle strategie già individuate dal Piano strategico di Ateneo, adottato a luglio 2021. Il Piano strategico identifica azioni e indicatori per il monitoraggio

			dell'attuazione, non identifica però degli obiettivi target da conseguire. Alcuni degli obiettivi connessi al Piano strategico sono poi inseriti all'interno del PIAO con relativi target. Trattandosi, correttamente, di obiettivi pluriennali, sarebbe opportuno che i documenti identificassero lo stato di avanzamento del conseguimento degli obiettivi strategici, elemento che attualmente non risulta ben delineato.
11.	Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO	1) Meno di 5 2) Tra 5 e 10 3) Tra 11 e 15 X 4) Più di 15	Tra 11 e 15
12.	Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?	1) Sì interni ed esterni 2) Sì esterni 3) Sì interni 4) No X	Per quanto il Piano strategico di Ateneo contenga diffusi riferimenti agli stakeholder, non vi sono evidenze rispetto a un reale coinvolgimento di SH interni o esterni nell'individuazione degli obiettivi ivi inseriti (cioè di valore pubblico).
13.	Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?	1) Sì X 2) No	Sì, il Piano strategico di Ateneo include diffusi riferimenti all'Agenda 2030 e ciascuna azione identifica l'obiettivo o gli obiettivi principali di ricaduta della strategia.
14.	Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)	1) Sì, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance 2) Sì, solo a livello di Valore Pubblico 3) Sì, solo a livello di obiettivi di performance X 4) No	3) Principalmente a livello di performance (PNRR, Pro3)
15.	Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?	1) Sì per tutti gli obiettivi X 2) Sì per alcuni 3) No	1) Sì per tutti gli obiettivi Con riferimento al Piano strategico, gli SH sono individuati ma non in modo esplicito e

			sistematico. Invece per quanto riguarda gli obiettivi inseriti nel PIAO, ed i relativi indicatori, sono tutti corredati dall'indicazione degli stakeholder di riferimento.
16.	Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?	1) Sì (indicatori, fonte dei dati e target) X 2) Sì (indicatori e fonte dei dati) 3) Sì (indicatori e target) 4) No	1) (indicatori, fonte dei dati e target)
Performance			
17.	Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?	1) Sì X 2) In parte 3) No	1) Sì
18.	Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2023 – 2025 come si può qualificare rispetto al PIAO 2022 – 2024?	1) Complessivamente coerente e in sostanziale continuità X 2) Caratterizzato da alcune modifiche 3) Caratterizzato da significative modifiche	Complessivamente coerente e in sostanziale continuità
19.	Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? Più risposte	1) Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo) 2) Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali) 3) Obiettivi organizzativi (a livello di Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali). X 4) Obiettivi individuali (a livello di Direttore generale e Dirigenti)	3) Obiettivi organizzativi (a livello di Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali).
20.	Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)	1) Sì, sempre 2) Nella maggior parte dei casi X 3) Solo in alcuni casi 4) No, mai	2) Nella maggior parte dei casi

21.	Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)? (è possibile scegliere fino a due opzioni)	1) Efficacia 2) Efficienza 3) Qualità percepita (customer satisfaction) 4) Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo) X 5) Tempistiche/scadenze X 6) Altro (specificare)	4) Sì/No 5) Tempistiche /scadenze
22.	Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Si tiene conto delle serie storiche 2) Si fa riferimento a benchmark interni 3) Si fa riferimento a benchmark esterni (specificare nei commenti) 4) Si tiene conto delle indicazioni degli stakeholder 5) Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili X 6) altro (specificare)	Non vi sono criteri standard o espliciti. Nella maggior parte dei casi si recepiscono le indicazioni degli uffici. In alcuni casi si fa riferimento a delle baseline, ma in generale i parametri di riferimento dei target andrebbero consolidati.
23.	In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?	1) Sì 2) No X 3) Altro (specificare)	2) NO
24.	Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	1) Sì 2) No X 3) Altro (specificare)	2) NO
25.	Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?	1) Sì (specificare quale utenza è coinvolta) X 2) No 3) Altro (specificare)	1) Sì Principalmente studenti, ma anche utenti dei servizi di Ateneo.
26.	Se Sì (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, Almalaurea; ANVUR, di ateneo, ecc.) X 2) Altri strumenti (specificare quali nei commenti, es.: focus group,	Good practice, questionari agli utenti dei servizi

		interviste, audit, ecc.)	
27.	Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)	1) dati certificati e pubblicati 2) autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo X 3) banche dati dell'ateneo 4) banche dati esterne 5) nessuna fonte specifica 6) altro (specificare) X	Le fonti sono principalmente Relazioni documentate delle/dei dirigenti responsabili dell'obiettivo con dati verificabili. Come previsto nel SMVP: al fascicolo di valutazione la/il dirigente deve allegare, per ciascun obiettivo, la relativa documentazione di dettaglio, comprovante i risultati raggiunti, mediante dati o altre evidenze oggettivamente riscontrabili.
28.	Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance		Il monitoraggio in itinere si realizza attraverso: - la verifica e rendicontazione in itinere dello stato di avanzamento degli obiettivi, con riferimento ai risultati intermedi raggiunti e all'eventuale scostamento negativo o positivo; - un confronto in corso d'anno con i soggetti assegnatari degli obiettivi, anche attraverso appositi incontri in cui vengono esaminate le eventuali criticità segnalate e le relative proposte di rimodulazione, nonché le proposte di miglioramento, di cui tener conto in sede di successiva pianificazione degli obiettivi strategici ed operativi.
29.	L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?	1) Sì (specificare con quale modalità) X 2) No 3) Altro (specificare)	Sì, colloqui e approfondimenti documentali relativamente ad alcuni indicatori, in occasione della verifica della Relazione di performance.

Sezione 3: Indicatori AVA3

7. Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione

(Allegato 5 alla presente Relazione : Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2020, 2021, 2022) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

anno	Nr. Insegnamenti	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni dei dottorandi in itinere	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni dei dottorandi all'atto del conseguimento del titolo	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni da parte di Alma Laurea
2020	4.940	0	0	0
2021	5.137	0	0	0
2022	4.968	0	0	0

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Il NdV di Ateneo, organismo collegiale di verifica della metodologia generale e valutazione dell'AQ complessiva, ha tenuto conto dei risultati delle attività di monitoraggio del Sistema dell'AQ, rendicontate nella Relazione PQA sulle attività svolte nell'anno 2022. Le azioni di miglioramento del sistema dell'AQ a livello di Ateneo hanno presidiato le seguenti aree di attenzione:

a) Didattica.

Le azioni di miglioramento attuate sono state rivolte a rendere più efficace l'insieme delle procedure di modifica dell'OFF e istituzione di nuovi corsi di studio. Per tali processi sono state approntate procedure formalizzate-template per i vari organi di gestione dei CdS o deputati a sovrintenderne l'AQ; inoltre è stato formulato uno schema per redigere in maniera omogenea i regolamenti didattici dei CdS e un nuovo Regolamento Master universitari. La redazione della documentazione è stata accompagnata da opportune iniziative formative. Si segnalano nondimeno persistenti criticità sul rispetto della tempistica necessaria ad assicurare una coerente gestione del flusso documentale.

Relativamente all'attività di monitoraggio e revisione, le Schede di Monitoraggio Annuale sono sottoposte a disamina dal PQA. Tale attività ha evidenziato un'evidente disomogeneità dei documenti che richiederà una maggiore standardizzazione degli stessi, specie riguardo alle azioni correttive. Riguardo alle Relazioni annuali delle CPDS, queste sono redatte seguendo il template predisposto dal PQA, ma permane un'elevata eterogeneità; per questo il PQA si impegna in attività di formazione al fine di raggiungere maggiore omogeneità nella redazione della relazione annuale nonché, in considerazione del rinnovo delle cariche, di supportare l'inserimento dei nuovi attori all'interno delle CPDS. Come iniziativa PQA in collaborazione con il Centro per la Qualità di Ateneo, è da segnalare l'attività di conversione e certificazione secondo gli standard-ISO-9001 delle procedure del 'Vademecum-per-la-Qualità-della-Didattica-di-Ateneo'

b) Compilazione della Scheda Insegnamento nella pagina-web-docenti-UniNA.

Con il supporto del CSI è stata attivata la nuova funzionalità che ha richiesto l'inserimento dei dati da parte dei singoli docenti. Il grande lavoro di omogenizzazione delle informazioni fornite agli studenti sugli insegnamenti erogati, ha fatto emergere alcune problematiche con riferimento al caso specifico dei corsi integrati mutuati e codici identici alla traduzione in inglese delle denominazioni insegnamenti. Vi è la necessità di un'azione di revisione del database didattico (UGOV). L'allineamento del database con i dati presenti nelle Schede Insegnamento costituisce obiettivo da raggiungere entro il prossimo anno accademico 2023-24.

c) Assicurazione Qualità e Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale in Ateneo - Internazionalizzazione.

Le attività svolte hanno coinvolto i Delegati del Rettore. E' stato chiesto ai Referenti dei Dipartimenti di compilare una Scheda Informativa sulla programmazione, gestione ed autovalutazione delle attività. Il questionario ha consentito di evidenziare come la AQ della Terza Missione/Impatto sociale sia ancora in fase di sviluppo. E' stato inoltre avviato un primo monitoraggio esplorativo dei dati sulla internazionalizzazione (corsi internazionali in Ateneo; mobilità incoming/outgoing) e dal confronto con i Delegati del Rettore è emersa la priorità, per il 2023, del raggiungimento di specifici obiettivi. A livello di Sede non risulta attivo un monitoraggio delle attività di ricerca se non quello finalizzato alla VQR. Alcuni Dipartimenti effettuano tale monitoraggio al proprio interno. Una proxy per la sede è rappresentata dalla valutazione delle politiche di reclutamento in capo al NdV.

Grado di efficacia: Efficace

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di singoli CdS o per gruppi omogenei di CdS, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

In questa sezione il NdV ha inteso esprimersi sulle azioni di miglioramento messe in atto dai CdS e documentate da:

-Relazione CPDS 2022; -Rapporto di Riesame Ciclico 2022 (RRC); -Scheda Monitoraggio Annuale 2022 (SMA). - Schede di valutazione da parte del NdV dei CDS selezionati per audizione secondo i criteri stabiliti dal NdV (27 luglio 2022). - Audizioni svolte dal NdV nel 2022 ed entro maggio 2023 con interlocuzioni dirette con il corpo docente e studentesco presso le sedi.

Le azioni rilevate dalla predetta documentazione sono organizzate per gruppi omogenei di intervento:

Ampliamento dell'offerta formativa.

E' stata ampliata l'offerta formativa, proponendo quattro corsi di studio, di cui tre erogati in lingua inglese: - Quantum Science and Engineering (LM-44) Si tratta di un corso di laurea magistrale a carattere internazionale, a numero programmato, erogato in lingua inglese. Il corso si propone di affrontare sfide importanti legate ricerca e sviluppo nel campo della quantum computation, sul quale grandi aziende globali stanno investendo enormi risorse. Il corso si propone di formare persone esperte di scienze e tecnologie quantistiche, con solide competenze multi-disciplinari, che spaziano dalla fisica all'informatica, dall'ingegneria elettronica a quella dell'informazione e delle comunicazioni. - Industrial chemistry for circular and bio economy (LM-71). Corso - interateneo con il Politecnico di Torino, erogato in lingua inglese. Il Corso riveste una grande attualità tenendo conto della rilevanza che le tematiche dell'economia circolare e della Bioeconomia hanno acquisito a livello globale, per lo sviluppo di processi chimici e biotecnologici industriali sostenibili, in linea con l'indirizzo europeo indicato come "Green Deal Europeo" che vede tra i principali obiettivi la mobilitazione dell'Industria per un'economia pulita e circolare. Il Corso si avvale di un'organizzazione estremamente proficua per una didattica centrata sullo studente, e vede nel primo semestre due percorsi di allineamento diversamente organizzati per chi proviene da un ambito più specificamente chimico oppure biologico/biotecnologico. - Volcanology (LM-74). Nasce dalla cooperazione tra UNINA Federico II e l'INGV-OV (Osservatorio Vesuviano), l'osservatorio vulcanologico più antico al mondo. Il corso è offerto in lingua inglese. La laurea magistrale in Volcanology prevede l'acquisizione di conoscenze non solo dei processi che regolano il comportamento dei vulcani ma anche un'importante preparazione/esperienza nella definizione delle pericolosità e dei rischi ad essi connessi. - Meccatronica (L-P03). Il corso nasce dall'inquadramento di quello in Ingegneria Meccatronica e

precedentemente attivato nella Classe L-8 (quale CdS sperimentale ad orientamento professionale ex D.M. 6/2019), nella nuova classe L-P03 ex D.M. 446/2020. Il Corso si propone di formare figure professionali con una buona preparazione di base nei campi dell'ingegneria dell'informazione e industriale e in grado di ricoprire ruoli tecnici operativi di gestione, mantenimento e progettazione di sistemi di media complessità che integrano componenti informatici, elettronici e meccanici. L'iniziativa presenta grande interesse anche nell'ambito della formazione terziaria professionalizzante. Tale valenza è sottolineata dal forte interesse dimostrato da svariate aziende del tessuto produttivo sia a livello regionale che nazionale.

Grado di efficacia: Pienamente efficace

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di singoli CdS o per gruppi omogenei di CdS, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

In questa sezione il NdV ha inteso esprimersi sulle azioni di miglioramento messe in atto dai CdS e documentate da:

-Relazione CPDS 2022; -Rapporto di Riesame Ciclico 2022 (RRC); -Scheda Monitoraggio Annuale 2022 (SMA). - Schede di valutazione da parte del NdV dei CDS selezionati per audizione secondo i criteri stabiliti dal NdV (27 luglio 2022). - Audizioni svolte dal NdV nel 2022 ed entro maggio 2023 con interlocuzioni dirette con il corpo docente e studentesco presso le sedi.

Le azioni rilevate dalla predetta documentazione sono organizzate per gruppi omogenei di intervento:

Revisione dell'offerta formativa.

Sono intervenuti con azioni di ridefinizione dell'offerta formativa i Corsi di Biotecnologie per la salute (L-2), con lo sdoppiamento dei curricula, l'ampliamento delle competenze matematiche e bioinformatiche e la distribuzione degli insegnamenti opzionali. Il CdS in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16) ha modificato l'offerta formativa a seguito della consultazione delle parti sociali e ha sviluppato il percorso dell'ultimo anno in tre curricula; ha inoltre rafforzato le attività formative di base e caratterizzanti. Il CdS in Scienze della nutrizione umana (LM-61) ha attivato un canale didattico presso il Polo penitenziario di Secondigliano. Il CdS in Giurisprudenza (LMG 01) ha articolato il percorso formativo in 13 indirizzi; ha inoltre istituito attività formative obbligatorie per lo sviluppo di attitudini di tipo pratico. Infine ha provveduto alla annualizzazione di alcuni insegnamenti di base e caratterizzanti del primo anno. Il CdS in Scienze e Tecnologie delle produzioni animali (LM-86) ha modificato l'Ordinamento per evitare la sovrapposizione di percorsi formativi nell'ambito di due CdS della classe di laurea LM-86 attivi presso l'Ateneo Federiciano, attivando due nuovi curricula e quindi inserendo nuovi insegnamenti ed incrementando quelli già presenti nell'Ordinamento precedente al fine di consolidare le conoscenze, le abilità e le competenze dei profili professionali che il CdS intende formare. Mentre risulta una significativa e regolare revisione dei programmi di studio, appare ancora poco diffusa la promozione e l'effettiva organizzazione di percorsi di apprendimento flessibili nel rispetto delle diversità della platea studentesca e le nuove forme di erogazione della didattica.

Grado di efficacia: Efficace

In questa sezione il NdV ha inteso esprimersi sulle azioni di miglioramento messe in atto dai CdS e documentate da:

-Relazione CPDS 2022; -Rapporto di Riesame Ciclico 2022 (RRC); -Scheda Monitoraggio Annuale 2022 (SMA). - Schede di valutazione da parte del NdV dei CDS selezionati per audizione secondo i criteri stabiliti dal NdV (27 luglio 2022). - Audizioni svolte dal NdV nel 2022 ed entro maggio 2023 con interlocuzioni dirette con il corpo docente e studentesco presso le sedi.

Le azioni rilevate dalla predetta documentazione sono organizzate per gruppi omogenei di intervento:

Organizzazione e partecipazione degli studenti al sistema qualità.

Il Corso di Biotecnologie per la salute (L-2) ha avviato un monitoraggio e una analisi delle carriere degli studenti. Il CdS in Ingegneria Strutturale e Geotecnica (LM-23) ha sviluppato una tabella sinottica delle principali criticità

e delle relative linee di azione proposte dalla CPDS che consente di individuare le strategie di miglioramento continuo del Sistema di AQ. Il Dipartimento di Medicina veterinaria, a cui afferisce il CdS in Scienze e Tecnologie delle produzioni animali (LM-86) ha avviato la procedura di accreditamento da parte dell'EAEVE (European Association of Establishment for Veterinary Education), adeguando le proprie procedure di qualità agli standard EAEVE. Il CdS in Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica (LM/88) ha presentato la metodologia analisi SWOT che consente di individuare le strategie di miglioramento continuo del Sistema di AQ. Il CdS Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35) ha creato un gruppo di lavoro, a prevalente partecipazione della rappresentanza studentesca, incaricato di gestire la comunicazione con gli studenti nelle forme a loro più familiari. Dal CdS in Scienze e Tecnologie delle produzioni animali (LM-86) è stata attivata una casella di posta elettronica dedicata alla gestione delle istanze degli studenti. Dall'analisi documentale e dalle audizioni dirette presso le sedi dei Corsi di studio dell'anno 2022 emerge nel complesso una significativa capacità di autovalutazione, anche se maggiormente orientata a un approccio di risultato più che di processo. In tale ottica, il Nucleo rileva che risulta scarso il ricorso a strumenti utili sia in fase di progettazione che di riesame di un CdS (come a titolo esemplificativo: la matrice di Tuning per l'analisi della coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, declinati attraverso i Descrittori di Dublino e le diverse Attività Formative -insegnamenti, tirocini, laboratori, ecc.- o la SWOT Analysis per l'autodiagnosi del CdS) . Altresì lo sviluppo di adeguate procedure formalizzate per la gestione dei reclami delle studentesse/degli studenti è ancora episodico.

Grado di efficacia: Parzialmente efficace

In questa sezione il NdV ha inteso esprimersi sulle azioni di miglioramento messe in atto dai CdS e documentate da:

-Relazione CPDS 2022; -Rapporto di Riesame Ciclico 2022 (RRC); -Scheda Monitoraggio Annuale 2022 (SMA). - Schede di valutazione da parte del NdV dei CDS selezionati per audizione secondo i criteri stabiliti dal NdV (27 luglio 2022). - Audizioni svolte dal NdV nel 2022 ed entro maggio 2023 con interlocuzioni dirette con il corpo docente e studentesco presso le sedi.

Le azioni rilevate dalla predetta documentazione sono organizzate per gruppi omogenei di intervento:

Internazionalizzazione.

Il CdS in Biotecnologie per la salute (L-2) ha attivato nuovi accordi internazionali per attività formative (esami e tirocini) nell'ambito del programma Erasmus. Il CdS in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16) ha sviluppato attività di orientamento alla mobilità all'estero e ha introdotto 2 punti aggiuntivi sul voto di laurea per l'esperienza all'estero. Il CdS Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35) ha sviluppato accordi di collaborazione per attivazione percorsi di Doppio Diploma con la University of Architecture, Civil Engineering and Geodesy di Sofia (Bulgaria) e con la Life Science University di Praga (Repubblica Ceca). Il CdS in Scienze e Tecnologie delle produzioni animali (LM-86) ha sviluppato attività di promozione dei programmi Erasmus ed Erasmus+ anche per tirocini. Nonostante l'impegno per lo sviluppo di accordi di scambio, i livelli di internazionalizzazione restano in generale ancora molto bassi e si richiede la messa a punto di interventi per motivare gli studenti a considerare l'esperienza di studio o tirocinio all'estero come parte importante della loro formazione.

Grado di efficacia: Parzialmente efficace

In questa sezione il NdV ha inteso esprimersi sulle azioni di miglioramento messe in atto dai CdS e documentate da:

-Relazione CPDS 2022; -Rapporto di Riesame Ciclico 2022 (RRC); -Scheda Monitoraggio Annuale 2022 (SMA). - Schede di valutazione da parte del NdV dei CDS selezionati per audizione secondo i criteri stabiliti dal NdV (27 luglio 2022). - Audizioni svolte dal NdV nel 2022 ed entro maggio 2023 con interlocuzioni dirette con il corpo docente e studentesco presso le sedi.

Le azioni rilevate dalla predetta documentazione sono organizzate per gruppi omogenei di intervento:

Diffusione della conoscenza e terza missione.

Il CdS in Biotecnologie per la salute (L-2) ha organizzato iniziative scientifico-divulgative e di pubblicazione di contenuti sul sito web del CdS e sui canali social. Il CdS in Scienze e Tecnologie delle produzioni animali (LM-86),

tramite il Polo Didattico Integrato, contribuisce alle iniziative di collaborazione del Dipartimento con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e l'ASL NA1. Va infine ricordata l'iniziativa del CdS in Scienze della nutrizione umana (LM-61) di attivare un canale didattico presso il Polo penitenziario di Secondigliano. Anche sotto la spinta delle politiche di Ateneo, l'impegno a diffondere la conoscenza e a rapportarsi con il territorio è notevole, anche se concentrato in alcune aree.

Grado di efficacia: Efficace

In questa sezione il NdV ha inteso esprimersi sulle azioni di miglioramento messe in atto dai CdS e documentate da:

-Relazione CPDS 2022; -Rapporto di Riesame Ciclico 2022 (RRC); -Scheda Monitoraggio Annuale 2022 (SMA). - Schede di valutazione da parte del NdV dei CDS selezionati per audizione secondo i criteri stabiliti dal NdV (27 luglio 2022). - Audizioni svolte dal NdV nel 2022 ed entro maggio 2023 con interlocuzioni dirette con il corpo docente e studentesco presso le sedi.

Le azioni rilevate dalla predetta documentazione sono organizzate per gruppi omogenei di intervento: **Aggiornamento delle strutture e delle dotazioni.**

Il CdS in Scienze della nutrizione umana (LM-61) ha attivato un laboratorio nutrizionale e ha incrementato le strutture e le attrezzature di sostegno per la didattica nel Polo universitario di Scampia. Il CdS in Tecniche di Radiologia medica, per immagini e radioterapia (L/SNT3) ha ristrutturato le aule dell'ed. 10, tutte fornite di impianto WIFI e Incrementato la strumentazione informatica e digitale. Il CdS Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35) ha realizzato un progetto di sistemazione dell'area al terzo piano dell'edificio C8. Il CdS in Giurisprudenza (LMG 01) ha assicurato un collegamento Teams per supportare l'erogazione di didattica a distanza. I CdS in Biologia (L-13), Biologia marina e acquacoltura (LM-6) e Scienze Biologiche (LM-6) hanno realizzato di un giardino-studio riqualificato e attrezzato con il contributo del Dipartimento di Architettura, in cui studenti e professori possono usufruire liberamente come spazio aperto di incontro e scambio in un contesto collaborativo. Lo sforzo di aggiornare le strutture è notevole, anche se dalle visite permangono consistenti problemi in diversi edifici e si segnala spesso un accesso non adeguato alla rete WiFi.

Grado di efficacia: Parzialmente efficace

In questa sezione il NdV ha inteso esprimersi sulle azioni di miglioramento messe in atto dai CdS e documentate da:

-Relazione CPDS 2022; -Rapporto di Riesame Ciclico 2022 (RRC); -Scheda Monitoraggio Annuale 2022 (SMA). - Schede di valutazione da parte del NdV dei CDS selezionati per audizione secondo i criteri stabiliti dal NdV (27 luglio 2022). - Audizioni svolte dal NdV nel 2022 ed entro maggio 2023 con interlocuzioni dirette con il corpo docente e studentesco presso le sedi.

Le azioni rilevate dalla predetta documentazione sono organizzate per gruppi omogenei di intervento: **Orientamento e tutorato.**

Azioni di rafforzamento dell'orientamento in entrata e in uscita sono state messe in atto dal Corso di Biotecnologie per la salute (L-2). Per l'orientamento in uscita, il CdS in Ingegneria Edile – L 23 ha sviluppato un ciclo periodico di incontri strutturati con le aziende denominato "La Scuola incontra le Imprese 2", nell'ambito del Career Day. Il CdS in Giurisprudenza (LMG 01) è intervenuto per il rafforzamento del tutorato. Il CdS in Scienze e Tecnologie delle produzioni animali (LM-86) ha attivato tirocini formativi e di orientamento presso il Centro di Ateneo di Ateneo Sinapsi e presso l'Ordine dei dottori agronomi. Il CdS in Scienze e Tecnologie delle produzioni animali (LM-86) ha sviluppato convenzioni e accordi di collaborazione con enti e associazioni e imprese di rilevanza internazionale per migliorare il collegamento degli studenti con il mondo del lavoro. Si rileva inoltre in ambito dei corsi dell'area medica, la mancata regolamentazione del TECO test, nonostante le sollecitazioni da parte dei Rappresentanti degli Studenti in sostituzione del Progress Test nell'a.a. 2020/2021.

Grado di efficacia: Parzialmente efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2020-2022			
	N. di audizioni per anno		
Livello	2020	2021	2022
Corsi di studio	33	42	21
Dottorati di ricerca			
Dipartimenti (o strutture analoghe)		2	4
Aree dell'Amministrazione centrale	2	5	5

In riferimento al livello di Corsi di studio e Dipartimenti o strutture analoghe:

Relazione_2020_Nuclei_di_Valutazione_Anvur:

Per l'analisi del sistema di AQ a livello di CdS, sono stati individuati n. 26 CdS (per la valutazione a rotazione quinquennale) e n. 7 Cds (monitoraggio per nuova o recente istituzione negli aa.aa. 2019-20 e 2018-19) da analizzare per la Relazione Nuclei 2020

Relazione_2021_Nuclei_di_Valutazione_Anvur:

Per l'analisi del sistema di AQ a livello di CdS e per la verifica del superamento delle criticità per un totale di 42 Corsi di studio. In particolare per il follow up per quei Corsi di studio che hanno riportato, in fase di accreditamento periodico, raccomandazioni delle CEV sui diversi punti di attenzione (delibera del C.D. Anvur n.115 dell'08.05.2019), sono stati incontrati telematicamente i CdS interessati. Un primo incontro è stato svolto in data 09.03.2021 con i Coordinatori dei Corsi di studio e/o loro delegati del primo gruppo di n.4 corsi di studio in: Farmacia (LMCU-13), Lettere Moderne (L-10), Ingegneria Informatica (LM-32), Scienze Chimiche (LM-54), che riportano uno o più indicatori di sintesi con una valutazione condizionata. Un secondo incontro è stato svolto in data 18.03.2021, con i Coordinatori dei Corsi di studio e/o loro delegati del seguente secondo gruppo di n.6 corsi di studio in: Architettura (LM-4), Biologia (LM-6), Economia e Commercio (L-33), Fisica (L-30), Giurisprudenza (LMG/01), Scienze Politiche (L-36), che riportano solo uno o più punti di attenzione (PA)≤5, ma con indicatori di sintesi non condizionati-insoddisfacenti. Gli incontri sono stati volti ad informare i CdS delle modalità valutative adottate dal Nucleo, a spronare i CdS a segnalare ogni documentazione ritenuta utile per la valutazione e ad aggiornare sia le parti aggiornabili della SUA sia i siti web dei corsi di studio. Inoltre il Nucleo ha tenuto **audizioni**, a distanza svolte nelle date del 20 e 21 maggio c.a. per i seguenti n. 3 CdS in: Biologia (LM-6), Ingegneria Informatica (LM-32), Farmacia (LMCU-13), al fine di confermare o rivedere opportunamente la compilazione della Scheda di verifica superamento criticità. Alle audizioni ha preso parte la prof.ssa F. Dovetto, in qualità di Coordinatrice del PQA. I verbali delle audizioni svolte sono stati trasmessi tramite l'upload nell'apposita piattaforma on line della procedura Nuclei 2021, entro il 31 maggio c.a..

Relazione_2022_Nuclei_di_Valutazione_Anvur:

Per il Piano di audizione del NdV 2022-2023, il Nucleo ha svolto le seguenti audizioni presso le diverse sedi dell'Ateneo:

- | | |
|--|------------------|
| 1) Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura | 10 NOVEMBRE 2022 |
| 2) Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale | 11 NOVEMBRE 2022 |
| 3) Dipartimento di Architettura | 15 DICEMBRE 2022 |
| 4) Dipartimento di Biologia | 16 DICEMBRE 2022 |

CdS

- | | | |
|---|-------|------------------|
| 1) Ingegneria strutturale e geotecnica | LM-23 | 10 NOVEMBRE 2022 |
| 2) Ingegneria dei sistemi idraulici e di trasporto (ISIT) | LM-23 | 11 NOVEMBRE 2022 |
| 3) Ingegneria Edile | L-23 | 11 NOVEMBRE 2022 |
| 4) Ingegneria per l'ambiente e il territorio | LM-35 | 11 NOVEMBRE 2022 |

5) Architettura	LM-4 c.u.	15 DICEMBRE 2022
6) Scienze dell'architettura	L-17	15 DICEMBRE 2022
7) Sviluppo sostenibile e reti territoriali	L-21	15 DICEMBRE 2022
8) Biologia	L-13	16 DICEMBRE 2022
9) Biologia marina ed acquacoltura	LM-6	16 DICEMBRE 2022
10) Scienze Biologiche	LM-6	16 DICEMBRE 2022

In riferimento all'area della Amministrazione Centrale:

Audizioni 2020	TOT.: 2
Riunione del 03 febbraio 2020 Verbale n. 2 interviene il prof. Gaetano Manfredi Interviene a seguire, su invito del Coordinatore, il Direttore Generale dott. Francesco Bello.	
Riunione del 09 – 10 novembre 2020 Verbale n. 12 in collegamento tramite piattaforma Zoom, interviene il prof. Gaetano Manfredi. Interviene a seguire, su invito del Coordinatore, il Direttore Generale dott. Francesco Bello.	
Audizioni 2021	TOT.: 5 +2
Riunione del 27 gennaio 2021 Verbale n. 1 Partecipa la dott.ssa Carla Camerlingo, Dirigente della Ripartizione Organizzazione e sviluppo.	
Riunione del 10 - 11 febbraio 2021 Verbale n. 2 Partecipa il Delegato del Rettore per la Disabilità e DSA, prof. Alessandro Pepino e l'ing. Gennaro Sicignano per il Centro SINAPSI.	
Riunione del 25 giugno 2021 Verbale n. 7 Interviene in riunione la dott.ssa Carla Camerlingo Dirigente della Ripartizione Organizzazione e sviluppo.	
Riunione del 20 settembre 2021 Verbale n. 11 Interviene il neo Direttore Generale, dott. Alessandro Buttà e, a seguire, il Direttore Generale uscente dall'incarico, dott. Francesco Bello A chiusura riunione partecipa la Dirigente della Ripartizione Organizzazione e Sviluppo e RPCT di Ateneo, dott.ssa Carla Camerlingo	
Riunione del 23 novembre 2021 Verbale n. 13 Interviene in audizione il prof. Arturo De Vivo in qualità di ex Rettore f.f. e, in successiva audizione il dott. Francesco Bello, in qualità di Direttore Generale nell'anno 2020.	
Riunione del 23 novembre 2021 Verbale n. 13 Riunione del PQA dell'11 novembre 2021 (partecipazione del Coordinatore del NdV e dell'Ufficio di Supporto) tramite collegamento da remoto, su invito della Coordinatrice del PQA prof.ssa Francesca Dovetto, per alcuni approfondimenti in merito ai questionari della rilevazione delle opinioni degli studenti in Ateneo.	
Riunione del 14 dicembre 2021 Verbale n. 15 Intervengono il prof. Carlo Sansone, in qualità di Presidente del CSI unitamente alla Dirigente, dott.ssa Carla Camerlingo, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza RPCT di Ateneo.	
Audizioni 2022	TOT.: 5
Riunione del 25 gennaio 2022 Verbale n. 1 Interviene la Dirigente dott.ssa Carla Camerlingo.	
Riunione del 14 marzo 2022 Verbale n. 3 Intervengono il prof. Lorenzo Marrucci in qualità di Delegato Coordinatore per la ricerca; il prof. Antonio Pescapè in qualità di Delegato Coordinatore per Innovazione e Terza Missione e la prof.ssa Francesca Dovetto in qualità di Coordinatrice del PQA	
Riunione del 10 maggio 2022 Verbale n. 5 Interviene l'ing. Ferdinando Fisciano, Dirigente della Ripartizione Edilizia	
Riunione del 10 novembre 2022 Verbale n. 13 Partecipa la dott.ssa Carla Camerlingo, Dirigente della Ripartizione Organizzazione e Sviluppo	
Riunione del 15 dicembre 2022 Verbale n. 15 E' presente la dott.ssa Carla Camerlingo, Dirigente della Ripartizione Organizzazione e Sviluppo.	

8. Raccomandazioni e Suggerimenti

A conclusione della Relazione, il Nucleo ritiene di segnalare agli Organi di governo dell'Ateneo le seguenti raccomandazioni o suggerimenti, divisi per principali tematiche di riferimento:

Linee strategiche di Ateneo.

L1 - svolgere incontri periodici con i Dipartimenti e le Aree Dirigenziali, finalizzati alla condivisione degli obiettivi Strategici e alla formazione della consapevolezza del contributo che l'intera comunità accademica dà alla loro realizzazione e monitoraggio.

L2 - tenere aggiornati i documenti programmatici. In particolare:

L2.1, si reitera la raccomandazione, ad aggiornare il documento Politiche di Ateneo e Programmazione;

L2.2, si invita a tenere debitamente conto dei commenti al Piano Strategico 2021-2023 esposti in allegato alla nota PG/0094351 del 01/10/2021, avente per oggetto "Osservazioni sul Piano Strategico 2021-2023", indirizzata dal Nucleo al Magnifico Rettore.

L3 - perseverare nel monitoraggio della qualità dei Piani triennali di sviluppo e programmazione dei Dipartimenti e della loro avvenuta pubblicazione sui siti web dipartimentali.

Sistema di AQ

Dottorato.

DR1 - far convergere il Modulo Proposta Accreditamento ed il Sito web dei corsi di dottorato verso la rappresentazione delle stesse informazioni di interesse del pubblico.

DR2 - prevedere una linea di comportamento comune, se non procedure di rilevazione comuni, per le opinioni dei Dottorandi.

DR3 – valutare di chiedere formalmente ai dottorandi un impegno d'onore a popolare IRIS, per alcuni anni dopo il conseguimento del titolo (tre?), con i prodotti di ricerca riconducibili alla formazione/ricerca svolta durante il dottorato.

DR4 – Prestare attenzione nei collegi, in fase di autovalutazione,

- al ripetersi di percentuali di dottori che hanno almeno un prodotto di ricerca in IRIS inferiori al 70%,
- al ripetersi di percentuali di dottorandi che trascorrono almeno tre mesi di formazione all'estero inferiori al 25-35% a seconda della consistenza del numero di dottorandi.

DR5 – fare in modo di disporre in futuro:

- DR5-1, del dato sui vincitori di concorso di ammissione ai dottorati, provenienti da altro ateneo ma che non si iscrivono alla Federico II,

DR5.2, dei dati sulla condizione lavorativa dei dottorandi (Federico II non è tra le università presenti in ALMA Laurea per i dottorati).

Ricerca

R1 - autovalutare a livello centrale la produzione scientifica con un'accezione più estesa rispetto alla VQR, nella quale sono considerati solo i prodotti migliori e con una periodicità quinquennale inidonea, ad opinione del Nucleo, a rappresentare l'andamento dell'attività di ricerca dell'Ateneo e la loro corrispondenza con gli obiettivi strategici, i quali seguono periodicità più ravvicinate.

Didattica

D1 - prevedere una regola generale in virtù della quale un CdS di nuova istituzione deve anche definire un obiettivo, opportunamente formulato, di numero congruo di iscritti da raggiungere in tre anni, mancando il quale si determina la disattivazione del CdS;

D2 - riconsiderare l'obiettivo di sostenere le aree didattiche in sofferenza per il rapporto studenti/docenti, analizzando la sostenibilità dell'offerta didattica in modo sostanziale e non solo adempimentale.

D3 - sviluppare un piano organico di reclutamento di qualificati studenti stranieri nelle lauree magistrali e nei dottorati di ricerca. Evidentemente, tale piano, di prospettiva strategica, sarebbe funzionale ad alcuni degli obiettivi del PS di Ateneo. Sul piano nazionale stride peraltro il contrasto evidente tra l'indiscusso prestigio nell'accademia della Federico II e la natura estremamente locale della platea dei suoi studenti.

Esperienza degli Studenti

E1 - tenere conto debitamente delle segnalazioni degli studenti in tema di servizi e di vivibilità degli ambienti di studio, agendo sulla definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione.

E2 - completare la digitalizzazione delle pratiche legate all'intera amministrazione della carriera dello Studente, anche in considerazione di quanto dichiarato nel Piano Strategico in materia di digitalizzazione dell'Amministrazione.

E3 - introdurre azioni finalizzate a contrastare la riduzione della partecipazione degli studenti alla rilevazione delle loro opinioni.

E4 – agevolare la fruibilità dei servizi bibliotecari.

Internazionalizzazione

I1 - implementare una versione in lingua inglese del sito web di ateneo, che sia di reale respiro internazionale;

I2 - insistere nel proseguire il reclutamento di personale tecnico amministrativo idoneo a consentire la crescita dell'internazionalizzazione dell'Ateneo, aggiungendo la dimensione amministrativa in senso stretto.

Pari opportunità

O1 - implementare azioni, compatibili con le norme, in grado di contrastare la sotto-rappresentazione di genere nella docenza, incentivando il riequilibrio.

Performance e Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO),

P1 - Migliorare il collegamento tra piano strategico, PIAO e articolazione operativa del budget, valorizzando la relazione sulla performance anche al fine di monitorare i risultati rilevati all'interno e all'esterno dell'Ateneo;

P2 - Definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance migliorando il collegamento fra performance individuale e risultati della performance organizzativa, dando priorità ad ambiti ancora perfettibili tra cui l'impatto per gli utenti, il grado di digitalizzazione e di internazionalizzazione (anche implementando un sistema di monitoraggio tale da supportare la rilevazione di dati confrontabili in serie storica).

P3 - Affinare gli obiettivi e gli strumenti di valorizzazione delle risorse interne e di reclutamento di nuove, rilanciando la strategia di gestione del capitale umano con la pianificazione mirata alla completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali.

P4 - Irrobustire le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Allegati:

Allegato 1

- **Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo sulle tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità ...)**

Il Nucleo esprime le proprie considerazioni su specifiche tematiche nel corso delle proprie attività annuali. In questa sede ricordiamo che periodicamente sono espresse considerazioni e suggerimenti relativi alla rendicontazione economica dell'Ateneo in sede di redazione della Relazione annuale sul conto consuntivo (ex Legge 537/1993, art.5, comma 21). Il Nucleo redige la detta relazione in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, sottolineando che la verifica della regolarità contabile è rimessa al Collegio dei Revisori dei conti. Il Nucleo di Valutazione interpreta il compito affidatogli dalla normativa come un esercizio prevalentemente volto a verificare la coerenza tra piani strategici e allocazione delle risorse economiche. Le Relazioni sono disponibili sul portale web di ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente (con link diretto https://www.unina.it/trasparenza/controlli#p_p_id_101_INSTANCE_LXhDz2Un0tJn)

Le considerazioni e le osservazioni sul tema della parità di genere sono espresse in sede di analisi della Relazione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) e sono riportate in questa Relazione nella prima sezione Sistema di AQ a livello di Ateneo.

A partire da questa Relazione, il Nucleo ha inteso esprimere le proprie osservazioni anche in merito al primo Rapporto di Sostenibilità 2022 redatto dall'Ateneo e disponibile al seguente indirizzo https://www.unina.it/documents/11958/38080065/Rapporto_sost_Ateneo_2022.pdf

In particolare, il Nucleo rileva che:

L'Università degli Studi Federico II di Napoli ha redatto il suo primo Rapporto di sostenibilità, riferito all'anno 2022. Il documento è stato elaborato facendo riferimento a dati relativi al triennio precedente (2019-20-21). Il rapporto è il frutto del lavoro della Commissione con Delega alle Politiche di sostenibilità, istituita nel 2021, e costituita da 7 Delegati delle Scuole e dei Dipartimenti e rappresentanti sia della Direzione Generale che del personale tecnico amministrativo e degli studenti. Si tratta di un documento composto da 58 pagine oltre ad alcuni allegati ed è suddiviso in una premessa e 4 capitoli.

- In Premessa vengono sintetizzate le principali categorie di stakeholder interni ed esterni dell'Ateneo; vengono poi presentate alcune tabelle contenenti i dati di sintesi di una indagine, realizzata nell'ambito del progetto Good Practices, mirante a rilevare giudizi e percezioni su tematiche ambientali; in particolare l'indagine ha raccolto giudizi sull'azione dell'Ateneo in tema di sostenibilità, e il grado di attenzione che i rispondenti accordano a questo tema. I dati sono corredati da un breve commento. Sempre in premessa viene descritta una attività di mappatura delle infrastrutture materiali e immateriali legate alla sostenibilità, rivolta ai referenti per la sostenibilità dei Dipartimenti. I risultati di quest'ultima indagine sono illustrati nelle sezioni successive del Rapporto di sostenibilità.

- La Parte Prima 'Risorse umane e relazionali' include alcuni dati relativi al personale e agli studenti dell'Ateneo. Questa sezione è priva di commento e potrebbe essere meglio contestualizzata in relazione alle tematiche di sostenibilità.

- La Parte Seconda 'Beni e servizi di supporto', riporta alcuni risultati derivanti dalle indagini effettuate nonché alcune azioni di miglioramento prospettate dall'Ateneo sui temi trattati. La prima analisi riporta alcuni dati relativi ai fornitori dell'Ateneo, alla diffusione di distributori automatici e alcune considerazioni rispetto alle esigenze di razionalizzazione; un secondo punto di approfondimento riguarda i servizi per gli studenti, analizzati a partire dai giudizi degli studenti su tali servizi.

Per quanto riguarda questa sezione, sebbene sia certamente molto rilevante conoscere la dotazione infrastrutturale e i giudizi degli utenti in merito, potrebbe essere rafforzato il collegamento dell'analisi con i temi della sostenibilità: ad esempio per quanto riguarda i distributori automatici, non è chiaro se sono o

verranno effettuate scelte miranti alla riduzione della plastica, ad esempio provvedendo all'installazione di erogatori di acqua, o alla vendita di prodotti con alcune caratteristiche di qualità.

- La Parte Terza riguarda gli impegni e la strategia dell'Ateneo per lo sviluppo sostenibile sui temi Energia ed emissioni, con una dettagliata sezione sulle attrezzature elettriche e di riscaldamento e i consumi, le opzioni già adottate dal punto di vista della sostenibilità (ad esempio, energia elettrica certificata 100% da rinnovabili), sfide e strategie future ed azioni di miglioramento.

Altri temi trattati col medesimo approccio toccano la gestione dei rifiuti e delle acque e gli spazi verdi. Questa è la sezione del Rapporto che più chiaramente affronta aspetti cruciali relativi alle scelte tecnico-organizzative ad elevato impatto sulla sostenibilità ambientale.

- La Parte Quarta presenta considerazioni conclusive e alcune prospettive di miglioramento classificate in base agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile maggiormente intercettati.

In generale, il Nucleo di Valutazione apprezza e saluta con favore l'impegno dell'Ateneo a raccogliere informazioni, dati e percezioni sui temi della sostenibilità, e a presentarle in questo primo Rapporto di sostenibilità. Le analisi contenute nel rapporto costituiscono infatti un passo importante per predisporre una strategia di Ateneo per la promozione della sostenibilità attraverso azioni mirate.

Il NdV auspica che l'Ateneo prosegua in modo deciso in questo impegno nelle prossime annualità.

Dal punto di vista contenutistico, si suggeriscono alcuni elementi migliorativi:

- una più chiara presentazione della strategia e delle priorità di Ateneo, che dovrebbero apparire già nelle prime pagine del documento;
- un prospetto sintetico degli indicatori selezionati per orientare l'analisi;
- Ove possibile, l'utilizzo di dati comparati (dal punto di vista temporale, degli obiettivi o con riferimento ad altri benchmark),
- una più chiara correlazione tra informazioni raccolte e questioni/criticità/orientamenti in materia di sostenibilità, ad esempio sul tema dei distributori automatici e dei servizi agli studenti;
- l'utilizzo di dati, figure e commenti e più in generale una formula comunicativa capace di trasmettere gli impegni e i risultati raggiunti nei confronti degli stakeholder interni (studenti, docenti, personale amministrativo) ed esterni nonché del pubblico generale, anche con funzione di sensibilizzazione e educazione alla sostenibilità.

Allegato 2

- Valutazione periodica dei CdS: punti di forza e di debolezza riscontrati

Schede di monitoraggio dei CdS di recente istituzione (n. 6 CdS istituiti nell'a.a. 2021-22) e di nuova istituzione (n. 4 CdS istituiti nell'a.a. 2022-23)

Num. Progr.	Dipartimento	Classe	Corso di studio	Istituzione a.a.
1	Architettura	LM-4	<u>Architecture and heritage (Architettura e patrimonio)</u>	2021/2022
2	Biologia	LM-6	<u>Biology of extreme environments (Biologia degli ambienti estremi)</u>	2021/2022
3	Fisica 'Ettore Pancini'	LM-44	<u>Quantum Science and Engineering (Scienza e Ingegneria Quantistiche)</u>	2022/2023
4	Ingegneria Civile, Edile e ambientale	LM-23	<u>Transportation Engineering and mobility (Ingegneria dei trasporti e della mobilità)</u>	2021/2022

5	Ingegneria elettrica e delle tecnologie dell'informazione	L-P03	Mechatronics (Meccatronica)	2022/2023
6	Sanità Pubblica	LM-41	Medicine and surgery (Medicina e Chirurgia con vocazione tecnologica).	2021/2022
7	Scienze Chimiche	LM-71	Industrial chemistry for circular and bio economy Chimica Industriale per l'Economia Circolare e la Bioeconomia)	2022/2023
8	Scienze della terra, dell'ambiente e delle risorse	LM-74	Volcanology (Vulcanologia)	2022/2023
9	Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	L-P01	Tecnologie digitali per le costruzioni	2021/2022
10	Studi Umanistici	LM-50	Coordinamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e per il Disagio Sociale	2021/2022

CDS: Architettura e patrimonio (Architecture and Heritage) LM 4 – Istituzione 2021-22 -Corso di recente istituzione – Dipartimento di Architettura	
Documenti esaminati: Scheda SUA; SMA 30/9/2023; Rilevazione opinioni degli studenti 2021/22 2019/20; sito WEB	
Punti da esaminare	Valutazione
<p>A. Considerazione delle valutazioni e raccomandazioni dell'ANVUR in sede di accreditamento</p>	<p>Raccomandazioni e valutazioni in sede di accreditamento:</p> <p>Raccomandazione: Occorre integrare il punto B1 della SUA inserendo il Regolamento Didattico. Al momento sono riportati solamente gli Allegati A e B dello stesso. Si consiglia di predisporre al più presto la pagina web del CdS e di arricchirla con informazioni utili alle attività di Orientamento.</p> <p>Valutazione: Un punto di forza è l'organizzazione del percorso formativo in laboratori integrati che uniscono più discipline. Un punto di debolezza è la mancanza di materie umanistiche che allineerebbero il progetto formativo al titolo assegnato al nuovo CdS e lo differenzierebbero dal CdS magistrale a ciclo unico in Architettura già esistente nell'Ateneo.</p> <p>Monitoraggio NdV</p> <p>Il sito del corso è esteticamente efficace e ricco di informazioni. La presenza di materie umanistiche non si deriva immediatamente dagli insegnamenti attivati, ma esistono spazi significativi di sviluppo di conoscenze umanistiche ricorrendo agli insegnamenti elettivi.</p>
<p>B. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza 	<p>Il numero degli iscritti nel secondo anno dall'attivazione cresce rispetto al primo anno, da 5 a 14, 13 dei quali provengono da altri atenei. Gli immatricolati nel 2021-22 proseguono in larghissima misura (4 su 5) nel secondo anno nello stesso ateneo avendo mediamente conseguito un numero di crediti abbastanza alto (45 su 60).</p> <p>Pur trattandosi ancora di numeri da migliorare, si segnala positivamente la tendenza all'aumento dell'attrattività dell'offerta formativa.</p>
<p>C. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accREDITamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accREDITamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo. 	<p>Dato l'esiguo numero degli iscritti, gli indicatori sul rapporto docenti-studenti sono poco significativi.</p> <p>I questionari degli studenti rilevano un interesse molto alto per il tipo di studi prescelto, e una soddisfazione complessiva altresì alta.</p>

<p>D. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata; - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee; - sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. 	<p>Non si registrano ancora laureati magistrali e riscontri sui risultati all'uscita.</p>
<p>Sistema di AQ</p>	
<p>Valutazione sintetica</p>	
<p>Tra i punti di forza: Permane il giudizio positivo sull'architettura del corso, la sua importanza per il territorio e le risorse di docenza.</p> <p>Punti di debolezza: nonostante l'aumento degli iscritti e dell'attrattività del corso, la numerosità degli iscritti resta alquanto bassa. Si raccomanda di mettere a punto azioni volte all'estensione della base di studenti iscritti. Si raccomanda di incentivare l'inserimento di materie umanistiche tra le scelte degli insegnamenti affini.</p>	

CDS: LM 6 – Biology of extreme environments, Dipartimento di Biologia anno istituzione 2021-22	
<p>Documenti esaminati: Scheda SUA 2023-24 e 2002-23; SMA 30/9/2023; Opinioni studenti a.a. 2021-22, valutazioni accreditamento ANVUR; sito WEB</p> <p>http://www.dipartimentodibiologia.unina.it/en/courses/biology-extreme-environments/management-commissions-system/</p> <p>Dato rilevato il 16 ottobre 2023 dall'Ufficio Gestione e Analisi dati di Ateneo: 5 laureati</p>	
Punti da esaminare	Valutazione
<p>B. Considerazione delle valutazioni e raccomandazioni dell'ANVUR in sede di accreditamento</p>	<p>Raccomandazioni e valutazioni in sede di accreditamento: Valutazione ANVUR: La valutazione ANVUR per l'accREDITamento riporta un giudizio ampiamente positivo. Si raccomanda tuttavia di implementare le iniziative del CdS volte a favorire esperienze di apprendimento internazionale. Monitoraggio NdV Si segnala di porre attenzione che tutti i campi del sito web del corso siano popolati. Si raccomanda che le schede degli insegnamenti siano presenti per tutti i corsi.</p>
<p>B. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza</p>	<p>Il numero degli iscritti nel secondo anno di attivazione cala (22) rispetto al primo anno (26). Un dato molto significativo, se pure su una piccola coorte di studenti, riguarda l'attrattività del corso (iC04) che vede nel 2022 l'86.4% degli iscritti provenienti da altro Ateneo, dato molto migliore di tutte le medie di riferimento. Molto buona anche l'attrattività internazionale (iC12) che vede un incremento notevole di studenti che hanno conseguito il precedente titolo all'estero (dato migliore dei benchmark di riferimento). Punto di forza rispetto al contesto è rappresentato dalla buona attrattività del corso.</p>
<p>C. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accREDITamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accREDITamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo.</p>	<p>Buoni i parametri sulla regolarità delle carriere, in linea o migliori delle medie di riferimento. Migliori delle medie di riferimento anche i parametri iC27 e iC28 relativi al rapporto studenti/docenti. I dati relativi ai questionari degli studenti (rilevazione opinioni a.a. 2021/22, periodo compilazione 24/10/2021-20/8/2021, 102 questionari compilati) offrono risposte molto positive per i quesiti q4-q13 relativi all'organizzazione complessiva del corso e alla qualità della didattica, con valori migliori della mediana di ateneo. Ad esempio è significativamente più elevato, rispetto alla mediana di ateneo, il giudizio sull'organizzazione complessiva del corso (q9, q10). Anche la sezione docente (q17-q23) riceve buone valutazioni, migliori delle mediane di riferimento. Tra i suggerimenti più numerosi degli studenti la richiesta di aumentare il supporto didattico e inserire prove di esame intermedie. Punto di forza: I questionari degli studenti rilevano un interesse molto alto per il tipo di studi prescelto, e una soddisfazione complessiva alta. Un punto di debolezza da segnalare e monitorare riguarda la valutazione negativa sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari</p>
<p>D. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da: - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata;</p>	<p>Il CdS è unico nel panorama nazionale, ed è riportata un'analisi esaustiva del contesto nazionale e internazionale. Le organizzazioni scientifiche e professionali, di riferimento nel panorama nazionale e internazionale, sono state consultate in fase di organizzazione del corso. Il percorso formativo, i risultati di apprendimento e i profili professionali in uscita sono ben definiti. Il CdS presenta una chiara</p>

<ul style="list-style-type: none"> - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee; - sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. 	<p>articolazione degli obiettivi formativi e del percorso per la loro acquisizione.</p> <p>Si segnala che una criticità relativa al quadro A4.b.2 della Scheda SuA è stata in parte risolta nella Scheda 2023-24, in quanto la maggioranza (ma NON TUTTI) gli URL dei corsi indirizzano correttamente alla Scheda degli insegnamenti.</p>
<p>Sistema di AQ</p>	<p>la strutturazione del sistema di AQ è adeguata</p>
<p>Valutazione sintetica</p>	
<p>Tra i punti di forza: Permane il giudizio positivo sui profili di competenza, i risultati di apprendimento attesi, l'architettura globale del corso, in accordo con la valutazione ampiamente positiva espressa dall'Anvur in fase di accreditamento. Molto buona l'attrattività del corso e le valutazioni degli studenti.</p> <p>Punti di debolezza: Si raccomanda di porre attenzione alle azioni volte a sottolineare il carattere internazionale del corso. Si segnala di prestare attenzione a che tutti gli url dei corsi indirizzino alle schede degli insegnamenti.</p>	

Documenti esaminati: Scheda SUA; SMA 30/9/2023; Rilevazione opinioni degli studenti 2022/23; sito WEB

Punti da esaminare	Valutazione
<p>A. Considerazione delle valutazioni e raccomandazioni dell'ANVUR in sede di accreditamento</p>	<p>Raccomandazioni e valutazioni in sede di accreditamento: Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV): Raccomandazioni: Si raccomanda di migliorare l'analisi degli sbocchi occupazionali e il riferimento a studi di settore. Si suggerisce di migliorare le descrizioni delle modalità di verifica degli insegnamenti e della prova finale. Si raccomanda di migliorare la dimensione internazionale. Si raccomanda di esplicitare le modalità di valutazione dei requisiti curriculari per studenti con titolo di studio estero e gli argomenti richiesti per la verifica del possesso di un'adeguata preparazione iniziale.</p> <p>Valutazione: Buona la qualità del documento di progettazione presentato. La consultazione delle parti interessate è eccellente. Le motivazioni per l'attivazione del corso sono chiare. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili in uscita. Il percorso formativo è chiaramente e adeguatamente descritto. Il CdS promuove una didattica sufficientemente centrata sullo studente. La dotazione in termini di personale docente, tecnico amministrativo e strutture è adeguata alle esigenze del CdS.</p> <p>Monitoraggio NdV: Si reitera la raccomandazione a precisare nella SUA e nel Regolamento le modalità di verifica della personale preparazione. Del pari, si rinnova l'invito a prestare attenzione alla dimensione internazionale, prevedendo attività di orientamento e tutoraggio ed esplicitando l'eventuale presenza di accordi e opportunità di svolgimento di esperienze formative in altri paesi. Le schede di insegnamento sono complete, ma si raccomanda di renderle più facilmente accessibili linkandole all'offerta didattica presentata nel sito del corso.</p>
<p>B. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza 	<p>Il corso ha avuto al primo anno 5 iscritti, di cui 3 avvisi di carriera al primo anno. 3 studenti erano laureati in altro ateneo. Non si hanno ancora dati sui crediti conseguiti dagli studenti iscritti (dal datawarehouse dell'ateneo risultano al 16 ottobre 2023, 8,4/60 crediti per iscritto), né rilevazioni sulle opinioni degli studenti. Si deve dedurre che il bassissimo numero di studenti e di crediti conseguiti non consente di raggiungere il numero minimo 5 di questionari.</p> <p>Dal sito del corso gli insegnamenti non sono agganciati alle schede e non si accede al regolamento</p>
<p>C. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; 	<p>Si conferma il giudizio positivo dell'accREDITamento iniziale. L'impossibilità di accedere alle opinioni degli studenti non permette di valutare il grado di soddisfazione sulle strutture.</p>

<p>- rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea;</p> <p>- eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accREDITamento;</p> <p>- previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accREDITamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo.</p>	
<p>D. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da:</p> <p>- metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata;</p> <p>- obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee;</p> <p>- sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale;</p> <p>- esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni;</p> <p>- esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo;</p> <p>- svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.</p>	<p>Si ribadisce il giudizio positivo dell'ANVUR espresso al momento di accREDITamento del corso.</p>
<p>Sistema di AQ</p>	<p>Nel regolamento le procedure di AQ sono molto ben esplicitate.</p>
<p>Valutazione sintetica</p>	
<p>Tra i punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza di obiettivi e piani formativi • Definizione di procedure di AQ precise <p>Punti di debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bassa attrattività • Non è chiaro che cosa succeda degli studenti che si iscrivono al corso, dato il bassissimo numero di crediti conseguiti e l'assenza di rilevazioni sulle opinioni degli studenti: si raccomanda fortemente una attenta verifica della situazione e di riportare al NdV le considerazioni effettuate. 	

Documenti esaminati: Scheda SUA; SMA 30/9/2023; Rilevazione opinioni degli studenti 2021/22 2019/20; sito WEB

Punti da esaminare	Valutazione
<p>B. Considerazione delle valutazioni e raccomandazioni dell'ANVUR in sede di accreditamento</p>	<p>Raccomandazioni e valutazioni in sede di accreditamento: Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV): Si suggerisce di potenziare il Comitato di Indirizzo del Dipartimento, per il CdS in esame, con membri rappresentativi del mondo dei trasporti e mobilità. E' necessario potenziare l'orientamento internazionale attraverso attività più strutturate e informazioni aggiornate nel sito web, quando questo verrà realizzato per il nuovo CdS. Valutazione: Le motivazioni per attivare il CdS sono correttamente articolate, gli obiettivi sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali. Sebbene l'obiettivo sia quello di formare lo studente secondo approcci multidisciplinari, l'insieme dei docenti di riferimento appartiene però solo a due SSD, ICAR/04 e ICAR/05. Oltre al supporto a studenti disabili, non emergono altre tipologie di supporto per studenti meritevoli o con esigenze specifiche. Monitoraggio NdV: In SUA sono state descritte con precisione le attività di orientamento anche rivolte a studenti internazionali. I docenti di riferimento comprendono ora anche docenti di altri SSD: ING-INF/04 e GEO/05. Resta da affrontare il tema degli interventi di supporto a studenti meritevoli o con esigenze specifiche, oltre al tema della disabilità.</p>
<p>B. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza</p>	<p>Dopo il primo anno di attivazione, in cui si registrava un solo iscritto (sulle motivazioni si veda la scheda di valutazione del NdV nella relazione 2022), il corso ha registrato 18 avvisi di carriera, di cui 17 iscritti per la prima volta. Dei 18 iscritti, 16 sono laureati in altro ateneo all'estero, segno di una attrattività internazionale decisamente buona. Non si hanno dati sul numero di candidature e le procedure di selezione: una valutazione di quei dati sarebbe utile per indirizzare le attività di orientamento. Il dato sull'avanzamento della carriera, con un numero medio di crediti superati al primo anno pari a 54 su 60, è buono, ma riguarda il solo studente iscritto nel 2021-22. La rilevazione delle opinioni degli studenti, non essendo ancora disponibili quelle dell'aa in 2022-23, riguardano i corsi frequentati da un solo studente.</p>
<p>C. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accREDITamento;</p>	<p>Tutti gli indicatori sulle risorse di personale docente sono molto favorevoli, ma risentono dell'ancora basso numero di iscritti.</p>

<p>- previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo.</p>	
<p>D. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata; - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee; - sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. 	<p>Non si registrano ancora laureati magistrali e riscontri sui risultati all'uscita.</p>
<p>Sistema di AQ</p>	<p>Molto ben organizzato e descritto con precisione</p>
<p>Valutazione sintetica</p>	
<p>Tra i punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il corso è progettato molto bene e il regolamento è completo e chiaro in ogni sua parte; • Il CdS dimostra una notevole attenzione alla gestione "in qualità" del corso e interviene con puntualità rispetto alle osservazioni ricevute in sede di accreditamento e di monitoraggio del NdV. La documentazione e i documenti di autovalutazione (SMA) sono efficaci. <p>Punti di debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare gli spazi di aumento degli iscritti e monitorare l'andamento delle domande di iscrizione e della selezione • Le schede degli insegnamenti sono tutte presenti e complete. Si raccomanda di prestare attenzione alla descrizione delle modalità di verifica: ad es. se si indica che la valutazione avverrà attraverso un progetto, è opportuno indicare quali aspetti della realizzazione saranno considerati o, nel caso di test a risposte multiple e di soluzione di esercizi, mettere a disposizione esempi dei test di esame. 	

Documenti esaminati: Scheda SUA; SMA 30/9/2023; Rilevazione opinioni degli studenti 2022/23; sito WEB

Punti da esaminare	Valutazione
<p>C. Considerazione delle valutazioni e raccomandazioni dell'ANVUR in sede di accreditamento</p>	<p>Raccomandazioni e valutazioni in sede di accreditamento:</p> <p>Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV): Il corso di laurea professionalizzante si regge, oltre che sulla parte didattica tradizionale, peraltro non mutuabile dai CdL convenzionali, su una intensa attività laboratoriale e di tirocinio. Il Sistema di AQ del Corso deve prevedere un focus specifico sullo svolgimento di tali attività, sulla semplicità di accesso, sulla coerenza con il percorso formativo e con la misura degli apprendimenti, al fine di non vanificare la ragione prima per cui tali lauree sono state concepite, ovvero la formazione di profili con un rapidissimo avviamento al lavoro.</p> <p>Valutazione: Il corso presenta una progettazione ben costruita e rispettosa del parere delle parti interessate e del contesto di riferimento. La dotazione di risorse è buona anche se la numerosità degli studenti previsti (50) è molto elevata per la tipologia di corso. Solido è il sistema di orientamento, compreso quello in itinere, mentre sono da specificare meglio alcuni aspetti connessi alla gestione degli OFA per cui si apprezza la chiarezza del messaggio agli studenti della necessità di esenzione entro il primo anno. Tenuto conto della natura professionalizzante del corso di laurea, andrebbero declinate meglio le attività laboratoriali, per cui sono riservati 50 CFU, e di tirocinio (ulteriori 50 CFU), per rendere più chiara la loro centralità e forte coerenza necessaria per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.</p> <p>Monitoraggio NdV: dal sito del corso alcuni link (in particolare quello al regolamento) non sono attivi. Per le attività di tirocinio, il regolamento rinvia a un regolamento specifico, che tuttavia non si trova nel sito del corso. In considerazione delle osservazioni dell'ANVUR, si sottolinea l'importanza di esplicitare con chiarezza le caratteristiche delle attività laboratoriali e di tirocinio.</p>
<p>B. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza 	<p>Il CdS ha registrato 30 iscritti al primo anno, dei quali 26 sono avvii di carriera. 2 studenti provengono da altre regione. Il valore medio dei CFU conseguiti è pari a 26 su 60. Considerando che si tratta di un corso di studio di nuova istituzione e con carattere professionalizzante, si può giudicare buona l'attrattività anche se non si copre il numero di posti previsti (che d'altra parte ANVUR considerava eccessivi).</p> <p>Le valutazioni degli studenti sugli insegnamenti sono in linea con l'ateneo, salvo che per gli aspetti organizzativi.</p> <p>Si segnala che sarebbe opportuno che i corsi presentati nel manifesto degli studi avessero link attivi alla scheda del corso o sia comunque possibile l'accesso alle schede dal sito web. Le schede dei corsi (oltre alla pubblicazione nel Regolamento) non sono sempre disponibili online.</p>
<p>C. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da:</p>	<p>Le risorse di docenza sono adeguate, tenendo conto che si tratta del primo anno di attivazione.</p> <p>L'opinione degli studenti sulle aule è superiore alla media di Ateneo.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo. 	
<p>D. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata; - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee; - sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. 	<p>Non ci sono osservazioni ulteriori rispetto al buon giudizio espresso dall'ANVUR in sede di accreditamento</p>
<p>Sistema di AQ</p>	
<p>Valutazione sintetica</p>	
<p>Tra i punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Buona progettazione • Buoni riscontri iniziali <p>Punti di debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Va migliorata la comunicazione sui corsi, rendendo facilmente accessibili le schede degli insegnamenti, anche controllando la loro completezza • Deve essere redatto e reso accessibile il regolamento di tirocinio. 	

Documenti esaminati: Scheda SUA 2023-24 e 2022-23; SMA 30/9/2023; Rilevazione opinioni degli studenti 2021/22 2019/20; sito WEB <https://www.medicina.unina.it/zit/smc.php?pag=MTecno.css>

Punti da esaminare	Valutazione
<p>C. Considerazione delle valutazioni e raccomandazioni dell'ANVUR in sede di accreditamento</p>	<p>Raccomandazione: E' ampiamente raccomandato di provvedere ad un'accurata e puntuale compilazione della Scheda Sua_CdS, con particolare attenzione ai Quadri A4.b.1 e A4.b.2. e al dettaglio dei risultati di apprendimento attesi. Si segnala come area di rischio la difficoltà nel comprendere il forte carattere innovativo del CdS, che lo distingue da altri corsi offerti nella sede o in altre sedi, a potenziali iscritti legati a una visione tradizionale del medico.</p> <p>Valutazione: Un importante punto di forza è rappresentato dal carattere innovativo del progetto volto a formare un medico che abbia competenze in ambito bioingegneristico.</p> <p>Monitoraggio NdV Il sito web del Corso MediTec riporta chiaramente tra le caratteristiche della figura che si intende formare quelle relative alla conoscenza delle tecnologie ingegneristiche di bioinformatica, robotica, machine learning e radiomica applicate al campo della salute umana, che rappresentano uno degli aspetti più innovativi del corso. Sul sito sono presenti le Schede degli insegnamenti dei primi tre anni.</p> <p>Si segnala inoltre che la Scheda SuA 2023-24 (in cui permangono le incompletezze indicate da Anvur e dal NdV, vide infra) ancora non riporta la denominazione Medicina e Chirurgia ad indirizzo Tecnologico (MediTec) nel titolo, né l'indirizzo del sito web del corso, e questo rende confuso l'accesso alle informazioni.</p>
<p>B. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza 	<p>Il numero degli iscritti al secondo anno (41) si mantiene costante rispetto all'anno precedente (42). I dati SMA indicano che l'attrattività del Corso per studenti da fuori regione è migliorabile e vede valori per il parametro iC03 se pure in linea con le medie di ateneo e geografiche sostanzialmente inferiore ai riferimenti nazionali. L'internazionalizzazione è nulla. Buoni i parametri sulla regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC15, iC16) sempre in linea, se non migliori delle medie di riferimento.</p> <p>Elementi distintivi rispetto al contesto sono correlati all'innovativo percorso didattico indirizzato, come indicato, all'acquisizione anche di competenze bioingegneristiche legate alla salute.</p>
<p>C. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; 	<p>La SMA indica un rapporto studenti/docenti (iC27, iC28) buono e migliore dei benchmark di riferimento.</p> <p>I questionari degli studenti (Rilevazione periodo 24/10/2021-20/8/2022, 103 questionari compilati) rilevano un buon apprezzamento per le infrastrutture disponibili (q1, q2), e per la qualità degli insegnamenti (q4-q6) con livelli di apprezzamento in linea con la mediana di Ateneo. L'organizzazione complessiva del corso (q10) rivela un apprezzamento modesto, inferiore al benchmark di Ateneo, indicandone un punto di attenzione. Buoni gli apprezzamenti relativi</p>

<ul style="list-style-type: none"> - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accREDITamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accREDITamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo. 	<p>alla sezione docente. Tra i suggerimenti più numerosi quelli di alleggerire il carico didattico e fornire in anticipo il materiale didattico.</p>
<p>D. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata; - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee; - sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. 	<p>Per quanto riguarda le criticità già espresse da questo Nucleo e da Anvur sull'incompletezza della Scheda SUA si ribadisce che permangono incompletezze nella Scheda SUA 2023-24:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La composizione del Comitato di indirizzo dovrebbe avere la medesima rappresentazione nei quadri SUA A1.b e D2, evitando espressioni quali Rappresentanza di ... ; Membro della ...; Rappresentanti di ... che non identificano il componente. - Nella SUA, quadro A4.b.2, i link relativi agli insegnamenti non puntano agli insegnamenti, ma alla pagina della Scuola di medicina e Chirurgia. Come indicato le Schede degli insegnamenti dei primi tre anni sono accessibili dal sito. Per alcuni insegnamenti le Schede degli insegnamenti sono raggiungibili dai link nel quadro B3 della SUA. -Il quadro A4.d è redatto in modo eccessivamente sintetico -Il quadro A4.b.2 è incompleto e sono presenti solo due aree disciplinari (vedi Relazione Anvur OS2, OS3). -nella Scheda SuA 2023-24 non è riportato l'indirizzo web del Corso di laurea. <p>Si sottolinea la necessità di tenere conto delle raccomandazioni presenti nella valutazione finale di Anvur, ovvero "Il CdS deve prevedere una puntuale e accurata compilazione della Scheda SUA-CdS, parte pubblica e di presentazione del CdS".</p>
<p>Sistema di AQ</p>	<p>Si segnala che ancora il Quadro D3 della SUA 2023-24 relativo alla gestione e assicurazione della Qualità punta ad una pagina inesistente.</p>
<p>Valutazione sintetica</p>	
<p>Tra i punti di forza: Permane il giudizio positivo sull'aspetto innovativo del Corso e la sua architettura. Le opinioni studenti rivelano parametri apprezzabili.</p> <p>Punti di debolezza: Si raccomanda di mettere a punto azioni volte all'attrattività e all'internazionalizzazione del Corso. Permangono le imprecisioni di compilazione della Scheda SUA.</p>	

SCDS: LM 71 – Chimica industriale per l'economia circolare e la bioeconomia (Industrial Chemistry for Circular and Bioeconomy) anno istituzione 2022-23

Documenti esaminati: Scheda SUA 2023724 e 2002-23; SMA 30/9/2023; sito WEB <http://www.scienzechimiche.unina.it/iccbe>

Punti da esaminare	Valutazione
<p>D. Considerazione delle valutazioni e raccomandazioni dell'ANVUR in sede di accreditamento</p>	<p>Raccomandazioni e valutazioni in sede di accreditamento: Valutazione ANVUR: <i>Punti di forza:</i> Valore aggiunto per il Corso la sinergia tra Federico II e Politecnico di Torino; chiarezza del percorso formativo e dei profili di competenza; utilizzo di didattica innovativa; validità delle azioni di orientamento; dotazioni strutturali, di personale docente e tecnico amministrativo adeguate. <i>Punto di debolezza:</i> Carenza di evidenze ed iniziative che sottolineano il carattere internazionale del Corso di studio; descrizione generica delle modalità di verifica prove a livello dei parametri utilizzati per la valutazione delle prove; mancanza di politiche attivate volte a supportare il percorso formativo di studenti con esigenze specifiche (ad eccezione di quelli con disabilità); definizione incerta del numero di studenti previsti, e conseguente difficoltà per l'organizzazione delle aule anche in modalità mista così come prevista nel progetto.</p> <p>Monitoraggio NdV La numerosità prevista (Schede Sua 2022-23/ 2023-24) sezione amministrativa/Sedi del Corso si riferisce alle numerosità di riferimento per lauree magistrali/aree scientifico-tecnologica. Saranno monitorate attentamente le azioni previste per favorire l'internazionalizzazione del corso e la completezza delle Schede di insegnamento per quanto riguarda la definizione dei parametri che concorrono alla valutazione delle prove. Si segnala inoltre che la modalità di certificazione del livello richiesto per la lingua inglese è precisato sul sito web: http://www.scienzechimiche.unina.it/iccbe</p>
<p>B. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza 	<p>Il numero degli iscritti al primo anno del corso è pari a 2. Crediti acquisiti 122 (Ufficio Gestione e analisi dati di Ateneo, al 16 ottobre 2023). L'assenza del CdS dalla Rilevazione delle opinioni degli studenti, probabilmente è dovuta al fatto che non si raggiungono i minimi di significatività statistica.</p>
<p>C. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; 	<p>Dato l'esiguo numero degli iscritti, gli indicatori sul rapporto studenti-docenti (pari a 0.4) non sono significativi.</p>

<ul style="list-style-type: none"> - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo. 	
<p>D. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata; - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee; - sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. 	<p>Non si hanno ancora riscontri sui risultati all'uscita</p>
<p>Sistema di AQ</p>	<p>la strutturazione del sistema di AQ è adeguata</p>
<p>Valutazione sintetica</p>	
<p>Tra i punti di forza: Permane il giudizio positivo sui profili di competenza, i risultati di apprendimento attesi, sull'architettura globale del corso e sul valore sinergico del corso interateneo con il Politecnico di Torino.</p> <p>Punti di debolezza: Esiguo numero di iscritti. Si raccomanda di mettere a punto azioni volte all'orientamento in ingresso e azioni volte a sottolineare il carattere internazionale del corso.</p>	

CDS: Vulcanologia – LM-74 anno istituzione 2022-23	
Documenti esaminati: Scheda SUA 2023/24 e 2002-23; SMA 30/9/2023; Accredитamento iniziale ANVUR; sito WEB https://www.volcanology.unina.it	
Punti da esaminare	Valutazione
<p>E. Considerazione delle valutazioni e raccomandazioni dell'ANVUR in sede di accredитamento</p>	<p>Raccomandazioni e valutazioni in sede di accredитamento: Si raccomanda una maggiore attenzione agli studi di settore ed alla possibilità occupazionale ed alla internazionalizzazione del percorso didattico.</p> <p>Valutazione ANVUR: <i>Punti di forza:</i> OC1) organizzazione del corso, coinvolgimento degli stakeholders; OC2) organizzazione percorso formativo e profilo culturale professionale; OC3) Attività di tutorato; OC4) Dotazione PTA specifico del CdS, Strutture a supporto del CdS. <i>Punti di debolezza:</i> OC1) Verifica studi di settore debole o poco definita; OC2) Orientamento in itinere poco definito; OC3) Poca attenzione all'internazionalizzazione; OC4) Quadro della docenza incompleto</p> <p>Monitoraggio NdV La mancanza di iscritti conferma la segnalata criticità relativa alle azioni poco definite di orientamento in ingresso. Risulta opportuno che il CdS approfondisca attentamente le valutazioni sugli studi di settore. Il sito fornisce solo informazioni sulle modalità di iscrizione.</p>
<p>B. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza</p>	<p>Nell'anno accademico 2022/2023 di attivazione, il CdS non ha avuto iscritti, mentre dai dati rilevati il 16 ottobre 2023 dall'Ufficio Gestione e analisi dati di Ateneo, appare che nell'a.a. 23/24 gli iscritti al primo anno saranno (almeno) 8. Questo dato non è infatti definitivo.</p>
<p>C. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accredитamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accredитamento, anche con</p>	

specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo.	
<p>D. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata; - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee; - sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. 	Non si hanno ancora riscontri sui risultati all'uscita
Sistema di AQ	Sono fornite indicazioni nel Quadro D3 della SuA
Valutazione sintetica	
Punti di debolezza: l'assenza di iscritti indica la necessità di investire sull'orientamento in ingresso, sull'approfondimento degli studi di settore, e sull'organizzazione di un sito web informativo.	

Punti da esaminare	Valutazione
<p>D. Considerazione delle valutazioni e raccomandazioni dell'ANVUR in sede di accreditamento</p>	<p>Raccomandazioni e valutazioni in sede di accreditamento:</p> <p>Monitoraggio NdV: RACCOMANDAZIONI per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV): Implementare i contenuti aggiornati del Quadro A4.b2 della SUA-CdS e l'aggiornato Regolamento Didattico al Quadro B1 della stessa SUA-CdS, prodotti quale documentazione integrativa alle contro deduzioni; Riformulare significativamente il Quadro A1.a della SUA-CdS, con descrizione di tutte le consultazioni con i portatori di interesse (anche a partire da quelle del 2019, indicate dall'Ateneo come parte integrante del processo di definizione del percorso formativo); Allegare al Quadro A1.a della SUA-CdS i verbali completi (possibilmente gli originali su carta intestata e sottoscritti) degli incontri con i portatori di interesse avvenuti nel 2019 e nel 2020; Descrivere adeguatamente le competenze associate al profilo nel quadro A2.a della SUA-CdS; Migliorare la coerenza delle indicazioni al Quadro A2.b della SUA-CdS riferite alle professioni cui il corso prepara (le professioni Tecnici della sicurezza degli impianti - (3.1.8.1.0) e Tecnici della sicurezza sul lavoro - (3.1.8.2.0) non appaiono coerenti con il profilo culturale e professionale del CdS, con gli obiettivi formativi specifici del Corso e con il percorso formativo proposto); Richiamare esplicitamente nei Quadri "Il corso di Studio in breve", A2.a e A4.a della SUA-CdS, nonché nel Regolamento Didattico del CdS, che il CdS non prepara professionisti abilitati all'esercizio della professione di geometra; Richiamare nel Quadro A4.b2 della SUA-CdS le attività di Laboratorio e di Tirocinio, in quanto concorrenti al raggiungimento degli Obiettivi Formativi Specifici del CdS; Implementare nelle schede di insegnamento le informazioni con riferimento alla descrizione dei Risultati di Apprendimento Attesi e delle modalità specifiche delle verifiche di profitto per le singole attività formative; Esporre nei relativi quadri della SUA-CdS i contenuti di dettaglio in merito alle conoscenze richieste in ingresso e alle modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA), come delineati nella versione aggiornata del Manifesto degli Studi; Indicare gli specifici servizi di supporto per lo svolgimento di tirocini e stage (in considerazione del carattere professionalizzante del CdS); Esplicitare la disponibilità specifica per il CdS di aule e strutture laboratoriali.</p> <p>Valutazione: Alla luce delle controdeduzioni e della documentazione integrativa prodotte dall'Ateneo, il PEV riformula la precedente valutazione finale nel seguente modo: "Attesi tutto quanto indicato nel Protocollo, le controdeduzioni e la documentazione integrativa prodotte dall'Ateneo, nonché le risposte del PEV alle controdeduzioni, si rileva che gli Obiettivi risultano raggiunti sufficientemente ma con diverse aree di debolezza. Non emergono, in nessun caso, specifici punti di forza da segnalare. Si evidenziano, viceversa, significative aree di miglioramento, di seguito sinteticamente richiamate, la cui descrizione estesa è riportata nelle singole valutazioni contenute nel Protocollo, integrate dalle risposte alle controdeduzioni. Con riferimento all'obiettivo OC1 (Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso): - qualità,</p>

	<p>adeguatezza e dettaglio della documentazione prodotta e sua rispondenza alle Linee Guida ANVUR 2020 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione; documentazione nella SUA-CdS delle consultazioni con i portatori di interesse. Con riferimento all'obiettivo OC2 (Accertare le motivazioni per l'attivazione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare):- descrizione adeguata delle competenze associate al profilo (nel quadro A2.a della SUA-CdS al posto delle "competenze associate alla funzione" sono indicate delle "conoscenze"); - coerenza delle indicazioni al Quadro A2.b della SUA-CdS riferite alle professioni cui il corso prepara (le professioni Tecnici della sicurezza degli impianti - (3.1.8.1.0) e Tecnici della sicurezza sul lavoro - (3.1.8.2.0) non appaiono coerenti con il profilo culturale e professionale del CdS, con gli obiettivi formativi specifici del Corso e con il percorso formativo proposto); - chiarezza nella SUA-CdS degli obiettivi del CdS in relazione alla figura professionale da formare; - descrizione dettagliata delle modalità specifiche delle verifiche di profitto dei singoli insegnamenti in relazione ai Risultati di Apprendimento Attesi. Con riferimento all'obiettivo OC3 (Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze): - indicazione di specifici servizi di supporto per lo svolgimento di tirocini e stage (in considerazione del carattere professionalizzante del CdS). Con riferimento all'obiettivo OC4 (Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche): - esplicitazione della disponibilità specifica per il CdS di aule e strutture laboratoriali.</p> <p>Monitoraggio NdV: Nella delibera di accreditamento l'ANVUR metteva in luce molteplici debolezze nella progettazione del corso. Solo in alcuni casi i rilievi presentati hanno dato luogo a interventi nelle direzioni indicate. Permane la confusione tra conoscenze e competenza, l'inserimento di figure professionali non coerenti. I servizi di supporto a tirocini e stage sono ancora sommariamente descritti. Il regolamento fa menzione nell'art. 17 di un regolamento per i tirocini del quale non si trova traccia nel sito. Dal sito web del corso non si accede alle schede degli insegnamenti: se si clicca sul bottone "Schede degli insegnamenti" si è invitati a cercare nel dipartimento, e l'elenco dei corsi previsti non presenta link attivi. Nelle schede degli insegnamenti riportate nel manifesto degli studi le modalità di verifica sono descritte in modo approssimativo, usando per tutti gli insegnamenti la stessa frase.</p>
<p>B. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da: - andamento generale delle immatricolazioni;</p>	<p>Il corso ha registrato una preoccupante caduta delle immatricolazioni, da 15 a 6 avvisi di carriera al primo anno. Inoltre, degli immatricolati al primo anno, una parte consistente (7) non prosegue la carriera universitaria e 1 cambia corso all'interno</p>

<ul style="list-style-type: none"> - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza 	<p>dell'Ateneo. I dati sulla prosecuzione della carriera sono altresì preoccupanti: la percentuale di crediti conseguiti sui 60 previsti al primo anno è dell'11% e solo 3 studenti hanno ottenuto almeno 20 crediti, nessuno almeno 40 crediti. Le opinioni degli studenti manifestano un giudizio critico sui carichi di lavoro e sulle conoscenze preliminari.</p>
<p>C. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo. 	<p>Strutture e risorse sono adeguate. Aule, laboratori e servizi sono giudicati positivamente dagli studenti.</p>
<p>D. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata; - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee; - sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri 	<p>Non si registrano ancora laureati magistrali e riscontri sui risultati all'uscita.</p>

stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.	
Sistema di AQ	La descrizione della struttura e dei compiti dei diversi organismi è presente.
Valutazione sintetica	
<p>Tra i punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> La situazione rappresentata non permette di individuare punti di forza (osservazione già avanzata dall'ANVUR). Ci si chiede se la natura di un corso professionalizzante sia stata adeguatamente considerata per le conseguenze che comporta sulle caratteristiche degli studenti e del percorso formativo. <p>Punti di debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> Il corso presenta evidenti criticità dal punto di vista dell'attrattività e dello sviluppo delle carriere degli studenti, evidenziato in particolare dal livello degli abbandoni La risposta ai suggerimenti dell'ANVUR in sede di approvazione del corso è stata parziale: si ha l'impressione che i difetti di progettazione evidenziati non siano stati sufficientemente presi in considerazione. Molti aspetti della gestione (dal sito web, ai regolamenti, alla descrizione degli insegnamenti) presentano carenze 	

CDS: COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E PER IL DISAGIO SOCIALE LM 50 – Istituzione 2021-22 – Corso di recente istituzione – Dipartimento di studi umanistici	
Documenti esaminati: Scheda SUA; SMA 30/9/2023; Rilevazione opinioni degli studenti 2021/22 2019/20; sito WEB	
Punti da esaminare	Valutazione
A. Considerazione delle valutazioni e raccomandazioni dell'ANVUR in sede di accreditamento	<p>Raccomandazioni e valutazioni in sede di accreditamento:</p> <p>Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV): Al fine di garantire un immediato avvio del processo di miglioramento si raccomanda di: 1) monitorare l'immediata implementazione delle modalità di verifica degli apprendimenti per ogni insegnamento da integrarsi nelle schede programma nelle quali deve essere monitorata anche la definizione degli obiettivi di apprendimento, 2) indicare con chiarezza le attività di tutorato e orientamento in itinere per supportare alla scelta del percorso formativo. Si indica come necessario e non solo opportuno. 3) allegare la documentazione richiesta (manca la Relazione del NdV è presente solo un estratto), 4) avviare la valutazione per un eventuale inserimento della formazione giuridica nel progetto del CdS, 5) definire le modalità di selezione degli studenti da pubblicizzare in SUA o nel Regolamento didattico, 6) indicare le modalità di espletamento del tirocinio, 7) richiedere l'attribuzione di aule adeguate a svolgere didattica interattiva (o investire in questo).</p> <p>valutazione: Il progetto del Corso ha come punti di forza: a) l'adeguata analisi degli sbocchi occupazionali, b) la consultazione dei portatori d'interesse e il loro contributo alla progettazione del corso. Si rilevano diverse aree di debolezza, alcune indicate dallo stesso NdV: a) il mancato/relativo inserimento della formazione giuridica nel progetto del CdS nonostante individuata come un'area di competenza di grande importanza (presente nell'Ordinamento degli studi), b) le modalità di espletamento del tirocinio, ambito formativo considerato di grande importanza, c) la relativa chiarezza delle attività di tutorato, d) le modalità di verifica degli apprendimenti degli insegnamenti, e) la definizione delle modalità di selezione degli studenti (rimandate ad</p>

	<p>un bando), f) le attività di orientamento in itinere per guidare alla scelta del percorso più idoneo nelle attività a scelta opzionale e nel tirocinio.</p> <p>Monitoraggio NdV</p> <p>Relativamente alle segnalazioni dell'Anvur, si rileva: - I syllabi sono completi, ma in alcuni casi ancora le modalità di valutazione non sono esplicitate, o sono esplicitate in modo improprio (es. Voto in trentesimi è una misura di valutazione, non una modalità che dovrebbe indicare come si arriva alla espressione del voto). - Le modalità di tutorato e orientamento in itinere sono definite nella SUA, si indica un responsabile e l'assegnazione di tutor; - L'insegnamento di Diritto amministrativo resta l'unico e scelto tra tre, due di area economica e uno giuridico; - I requisiti curricolari per l'ammissione sono definiti in modo preciso; ancorché l'ammissione per il prossimo anno sia libera, in ragione del numero limitato di domande registrate in passato, resta la verifica della personale preparazione per la quale si dovrebbero indicare i criteri e che va effettuata anche in assenza di un processo di selezione; - La descrizione dei tirocini è ancora carente e dovrebbe essere integrata almeno nel regolamento del corso; - La disponibilità di aule è inserita in SUA.</p>
<p>B. Attrattività dell'offerta formativa come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - andamento generale delle immatricolazioni; - bacino di provenienza delle immatricolazioni (adeguatezza rispetto agli obiettivi); - tassi di abbandono al termine del primo anno; - tassi di abbandono negli anni successivi; - durata degli studi; - elementi distintivi dell'offerta formativa rispetto al contesto di riferimento (regionale, nazionale o internazionale) e punti di forza 	<p>Il corso è passato da 17 a 25 avvisi di carriera al primo anno, 9 dei quali provenienti da altro ateneo (percentuale analoga a quella dell'anno precedente). La gran parte degli studenti iscritti per la prima volta a una laurea magistrale nel primo anno prosegue nel corso di studio (83%).</p> <p>Il progresso negli studi degli studenti segnala qualche rallentamento considerando che gli studenti hanno ottenuto al primo anno poco più della metà dei crediti previsti (36 su 60).</p>
<p>C. Sostenibilità dell'offerta formativa come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi; - rapporto studenti-docenti, anche con riferimento allo svolgimento sistematico delle attività di ricevimento studenti e alla supervisione individualizzata delle tesi di laurea; - eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento; - previsioni di pensionamento nei successivi 3-5 anni e analisi di possibili future criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento, anche con specifico riferimento all'utilizzo di 	<p>Non si segnalano criticità dal punto di vista dell'adeguatezza della docenza. Le opinioni degli studenti indicano una percezione dell'adeguatezza delle strutture in linea con l'Ateneo e della soddisfazione complessiva.</p>

figure diverse dal personale strutturato nell'ateneo.	
<p>D. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti come ad esempio attestato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata; - obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee; - sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale; - esistenza dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni; - esistenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo; - svolgimento negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi. 	Non si registrano ancora laureati magistrali e riscontri sui risultati all'uscita.
Sistema di AQ	
Valutazione sintetica	
<p>Tra i punti di forza: i punti di forza indicati nella relazione del NdV dello scorso anno sono confermati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione attenta agli stakeholder • Adeguata docenza in termini quantitativi e di composizione • Ampia disponibilità e attenzione dei docenti agli studenti <p>Punti di debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La distanza tra le richieste di iscrizione e i numeri programmati segnala la necessità di una forte azione di orientamento e comunque richiede un monitoraggio attento tenendo conto che i corsi della stessa classe degli altri atenei hanno più di 50 immatricolati all'anno. • Alcuni aspetti sottolineati dalla relazione di accreditamento dell'Anvur devono ancora essere risolti o completati (si veda il dettaglio nella sezione della scheda dedicata). 	
